

La comunità è più grande

Bilancio
di sostenibilità
2019

Sommario



Lettera agli stakeholder	5
1. Il sistema Conad	7
1.1 La mission e i valori	9
1.2 La responsabilità	12
1.3 La carta dei principi e dei valori	14
1.4 La governance del Consorzio	16
1.5 La mappa dei portatori di interesse	19
2. L'impegno per la sostenibilità	21
2.1 Packaging prodotti a marchio	22
2.2 Filiera e territorio	24
2.3 Punti di vendita	25
2.4 Logistica	29
3. Performance economica	31
3.1 Informazioni significative sulla gestione	32
3.2 Il valore aggiunto	33
3.3 Il valore economico generato, distribuito e trattenuto	35
3.4 Impatti economici indiretti	37
3.5 Piani pensionistici e presenza sul mercato	41
3.6 Anticorruzione	41
4. Performance ambientale	43
4.1 Materiali da ufficio	44
4.2 Energia	45
4.3 Trasporti prodotti a marchio	52
4.4 Fornitori prodotti a marchio	54
4.5 Emissioni di GHG	61
4.6 Acqua e rifiuti	68
4.7 Iniziative ambientali delle cooperative	71
5. Performance sociale	77
5.1 Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro	78
5.2 Iniziative per la comunità	80
5.3 Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro	86
5.4 Le iniziative con i territori, le comunità, le persone	88
Appendici	91
Appendice I	92
Mdd: approfondimento dati trasporto	92
Appendice II	94
Punti di vendita: analisi dei consumi elettrici	94
Appendice III	96
Cooperative: approfondimento consumi ed emissioni GHG	96
Conad Centro Nord	96
Commercianti Indipendenti Associati	97
Conad Adriatico	98
Conad Nord Ovest	99
Pac 2000A	100
Conad Sicilia	101
Nota metodologica	103
Appendice metodologica per il calcolo delle emissioni di GHG	104

Lettera agli stakeholder



Francesco Pugliese
Amministratore delegato

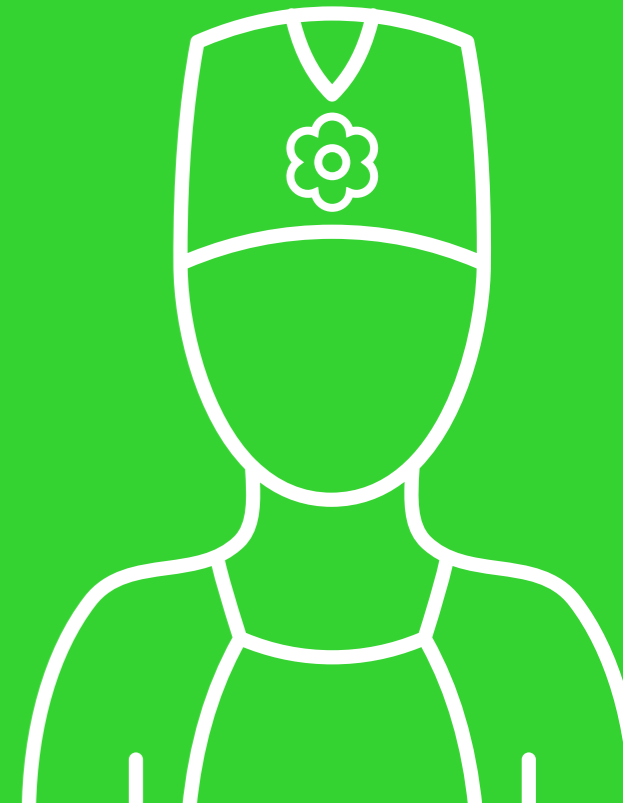
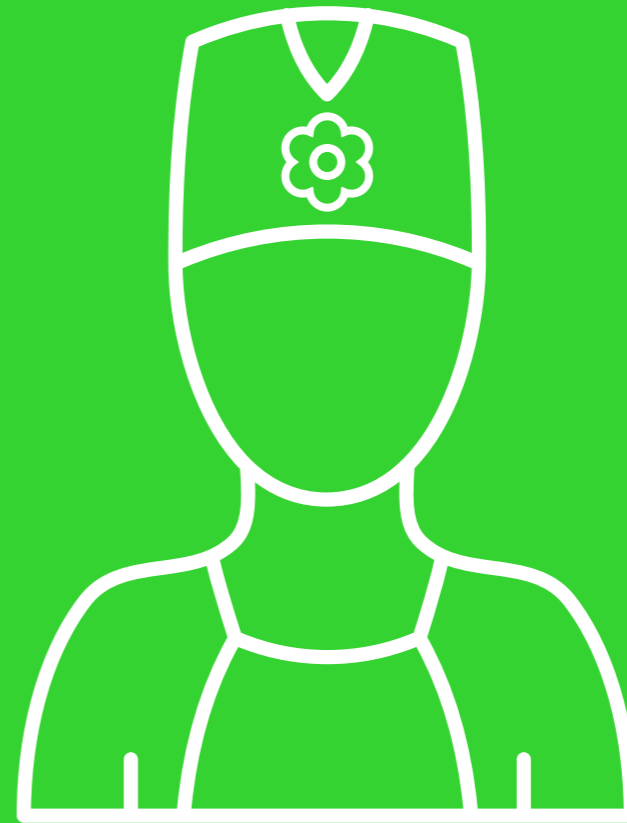
Cari amici,
nelle pagine che seguono presentiamo il bilancio di sostenibilità 2019 per condividere i risultati conseguiti da parte del sistema Conad – Consorzio, cooperative, soci imprenditori con i loro punti di vendita – e gli obiettivi da raggiungere nei prossimi mesi sul tema della sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Siamo consapevoli che, in una fase di emergenza come quella che il Paese sta vivendo, bisogna accelerare sulla sostenibilità e generare benessere vero per le comunità.

Il nostro progetto “Sosteniamo il futuro” è un insieme di azioni e di impegni che, declinati con gli asset strategici del nostro business, potenziano il ruolo di piattaforma relazionale del negozio, uno spazio in cui le persone sono accompagnate nella comprensione di ciò che è sostenibile, imparando a essere parte integrante del cambiamento anche oltre la spesa. È questo il senso più autentico dell'espressione “Una comunità è più grande di un supermercato”: la sostenibilità parte dal singolo e si diffonde nel contesto circostante, valorizzando le buone abitudini che Conad mette in atto da tempo e che intende rendere sempre più parte della propria quotidianità.

Il nostro progetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica può contare su diverse linee d'azione, tra cui l'innovazione, il rinnovamento del packaging dei prodotti a marchio, il sostegno alla filiera e ai territori, l'efficientamento dei punti di vendita e l'ottimizzazione della logistica. Sono queste alcune direttrici su cui già abbiamo ottenuto molti risultati e su cui continueremo a impegnarci. La cura del pianeta e delle persone fa parte di un'unica strategia ed è per questo che abbiamo programmato investimenti per 1,487 miliardi di euro nei prossimi tre anni, mettendo al centro proprio la sostenibilità.

/ 01
Il sistema
Conad



1.1 La mission e i valori

Un originale modello distributivo

Conad - Consorzio Nazionale Dettaglianti è la più ampia organizzazione in Italia di imprenditori indipendenti del commercio al dettaglio, ma è anche la prima catena della grande distribuzione, da tempo leader nel canale dei supermercati e del libero servizio.

Con sede legale a Bologna, Conad aggrega sei grandi cooperative; queste, a loro volta, associano 2.290 dettaglianti, dando vita a un originale modello distributivo fondato sulla figura del commerciante cooperatore (ovvero dell'imprenditore del commercio associato in cooperativa), protagonista di un sistema che vede nel Consorzio lo strumento di orientamento e sintesi.

Un modello imprenditoriale e mutualistico (non solo tra i soci, ma anche con il territorio) organizzato su tre livelli:

- **i soci imprenditori** titolari dei punti di vendita associati in cooperativa, che rappresentano il cuore operativo e decisionale del sistema, in quanto non solo realizzano la mission di Conad, ma partecipano attivamente agli organi direttivi delle cooperative;
- **le cooperative**, che operano nelle diverse aree del Paese supportando gli imprenditori associati e coordinando l'attività commerciale a livello territoriale, con servizi amministrativi, commerciali, logistici e finanziari;
- **il Consorzio nazionale**, che agisce da centrale di acquisto e servizi, con la responsabilità della pianificazione strategica, dell'attività di marketing e comunicazione per tutto il sistema, nonché della produzione, promozione e sviluppo della marca del distributore. La complessa rete di relazioni che opera sotto l'insegna Conad si è data principi, strategie, regole e prassi comuni, tali da renderla un vero e proprio sistema, regolato da rapporti societari e contrattuali.

Il modello di impresa di Conad "è finalizzato ad offrire qualità e innovazione, ad ascoltare e interpretare i bisogni dei clienti, ad affermare il modello in nuovi mercati promuovendo la crescita degli associati". Obiettivi impliciti sono:

- garantire condizioni economiche vantaggiose per i propri associati;
- promuovere la formazione di nuovi soci e di nuovi punti di vendita;
- valorizzare la cultura dell'autoimprenditorialità associata in cooperativa;
- supportare e garantire la sopravvivenza e lo sviluppo commerciale dei soci;
- accrescere la propria competitività a livello nazionale e internazionale, contribuendo allo sviluppo sociale del territorio.

La rete multicanale

Una rete multicanale flessibile ed evoluta, che consente di formulare soluzioni innovative, sempre adeguate ai nuovi stili di vita e alle abitudini di spesa. È questa la rete Conad, che si distingue nel panorama della Gdo italiana anche per la scelta di articolare l'offerta in una molteplicità di canali distributivi, per essere presente su tutto il territorio nazionale con diversi format di vendita e presidiare in maniera capillare città grandi e piccole, centri storici e periferie, contesti urbani e rurali. L'obiettivo è dare risposte puntuali e diversificate in base alle differenti esigenze dei clienti; risposte accomunate da qualità dell'offerta, convenienza nella spesa e forte focalizzazione su marca del distributore e prodotti freschi. All'offerta di prodotti tradizionalmente legati alla distribuzione organizzata sono stati affiancati negli anni carburanti, farmaci, ottica, gelati e prodotti per il pet care, assegnando sempre priorità all'italianità e all'origine delle materie prime. Costante, poi, l'attenzione al tessuto di piccole e medie imprese locali, che producono eccellenze e rappresentano l'ossatura dell'economia del Paese.

L'attenzione al territorio non penalizza l'efficienza: lo testimonia il tasso di produttività dei punti di vendita, che, con 6.630 euro/m², colloca il Gruppo al di sopra del parametro di mercato (5.800 euro/m²), nonostante la dimensione media (684 m²) inferiore a quella delle altre catene.





Le alleanze internazionali

Il consorzio Conad è tra i promotori di AgeCore, alleanza strategica internazionale che unisce le insegne già partner di Core e di Alidis - Alliance internationale de distributeurs. Al raggruppamento partecipano, oltre a Conad, la svizzera Coop, la belga Colruyt, la tedesca Edeka, la francese Groupement des Mousquetaires (Intermarché) e la spagnola Eroski. AgeCore è la più grande alleanza in Europa tra retailer indipendenti leader di mercato: 23.500 punti di vendita disseminati nel Vecchio Continente, che sviluppano un giro d'affari complessivo di quasi 150 miliardi di euro. Tra i vantaggi offerti dalla partnership, da un lato, la possibilità di assicurare ai clienti maggior valore, grazie a un'offerta di prodotti più ampia e conveniente; dall'altro, l'opportunità di aprire alle produzioni agroalimentari nazionali nuovi sbocchi di mercato.

Membership

Il consorzio Conad aderisce a due organizzazioni politico-sindacali: Ancc, Associazione nazionale cooperative fra dettaglianti (articolazione settoriale di Legacoop), e Adm - Associazione della distribuzione moderna, che ha la missione di rappresentare il settore nei confronti delle istituzioni e degli altri comparti.

Principi e valori radicati nel tempo e nel territorio

La storia di Conad comincia a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, per iniziativa di un gruppo di piccoli dettaglianti che, intenzionati ad affrancarsi dal potere dei grossisti e dell'industria, decidono di associarsi per affrontare uniti, e quindi più forti, il mercato. Nascono così i primi gruppi cooperativi di acquisto, che cominciano ad associarsi e fare rete con altre esperienze simili, fino ad arrivare alla firma dell'atto costitutivo di Conad il 13 maggio 1962, a Bologna.

I principi delle origini, gli stessi che sono alla base del movimento cooperativo italiano e internazionale, sono ancora nel dna di Conad, che nel 2019 ha conquistato la posizione di prima catena di distribuzione commerciale in Italia. I valori sono incarnati nella figura del socio, che è insieme commerciante, imprenditore e cooperatore, membro attivo e radicato nella comunità locale.

Il sistema Conad si caratterizza per il legame strategico e diffuso con i territori locali, che dà forma a un vero e proprio "mutualismo esterno", estendendo il vantaggio mutualistico tra soci e cooperative all'ambiente esterno - dai clienti ai fornitori -, fino ad abbracciare le comunità in un orizzonte di reciprocità. I soci, con la loro attività nei punti di vendita, presidiano "la prima linea del mercato", cioè i contesti locali. Questo legame con il territorio è alla base della reputazione, la quale si traduce in vantaggio competitivo e, come di fatto accade, in vera e propria solidarietà.

Il sistema Conad - Consorzio, cooperative e soci imprenditori - ha fatto della responsabilità sociale d'impresa uno dei propri tratti distintivi: le logiche di business sono coniugate all'ascolto del cliente, ai bisogni del territorio e della comunità, per tradursi in una serie di scelte strategiche che hanno un impatto sia sul piano economico (per esempio nella preferenza accordata ai fornitori nazionali e alle piccole aziende locali) sia su quello sociale e ambientale (nella volontà di commercializzare determinati prodotti e servizi, nel dare sostegno a iniziative di solidarietà).



I principi fondanti di Conad sono stati esplicitati e normati nel Codice etico e di comportamento, documento che guida l'operato dei dipendenti e dei fornitori dei prodotti a marchio Conad e "viene adottato nel convincimento che gli obiettivi di crescita, sviluppo e tutela dei portatori di interesse debbano e possano coniugarsi con il rispetto dei valori alla base del vivere sociale, con la libera concorrenza e con la buona governance aziendale attuata secondo regole chiare e condivise". Inoltre il Codice è uno strumento di prevenzione dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/01 e successive modifiche. Tutte le questioni etiche possono essere portate dai dipendenti all'attenzione dell'Organismo di vigilanza. Diversi sono i principi derivati dal movimento cooperativo: mutualità, solidarietà e democrazia sono alla base dei rapporti interni al Consorzio (dalla governance alla gestione di personale e fornitori) e tra il Consorzio e la società. Inoltre, gli standard e le dichiarazioni nazionali e internazionali, a cui il Codice fa riferimento, costituiscono il quadro di ideali e valori dentro cui si sviluppa l'azione di Conad:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- la Tavola dei principi cooperativi formulata dall'Assemblea cooperativa internazionale nel 1995;
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948;
- i 10 principi del Global Compact formulati dall'Onu nel 2000 e finalizzati a promuovere una imprenditorialità responsabile di fronte alle sfide della globalizzazione.

Il consorzio Conad è inoltre impegnato a favorire, nei limiti della propria missione cooperativistica, lo sviluppo dell'economia locale, la tutela dell'identità culturale e ambientale e del contesto sociale.

1.2 La responsabilità

Essere il più ampio movimento di dettaglianti diffuso in tutte le regioni italiane impone un radicato e comune senso della responsabilità basato sui principi e valori indicati di seguito.

Correttezza, lealtà e onestà

Conad si impegna a gestire i rapporti con tutte le controparti e con i propri dipendenti secondo principi di correttezza, lealtà e onestà.



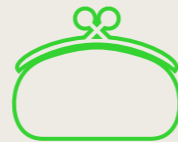
Imparzialità

Conad si impegna a evitare ogni forma di discriminazione (età, sesso, stato di salute, razza, religione, nazionalità, opinioni politiche, ecc.) con tutte le controparti contrattuali e in tutte le relazioni con gli stakeholder.



Tutela dei consumatori

L'attività di Conad è improntata al massimo rispetto dei consumatori e alla soddisfazione dei loro bisogni, ad assicurare il miglior rapporto qualità/prezzo, la qualità e la sicurezza dei prodotti messi in vendita e a garantire la veridicità delle informazioni relative agli stessi.



Valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane costituiscono un bene aziendale essenziale. Il loro sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il consolidamento della crescita di Conad, che si impegna ad attuare programmi di aggiornamento e formazione per valorizzare le professionalità e accrescere le competenze dei lavoratori.



Tutela della salute

Conad adotta tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e si adopera affinché venga assicurata l'integrità psicofisica di tutti i prestatori di lavoro, nel rispetto della normativa in materia. In particolare, si adopera per valutare ed evitare i rischi, tenere conto dell'evoluzione tecnica, programmare la prevenzione e fornire adeguate istruzioni ai lavoratori.



Tutela della privacy

Conad adotta tutti gli strumenti e le modalità necessarie per assicurare la riservatezza dei contenuti delle banche dati e degli archivi del personale e si adopera affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalle attuali normative in materia di privacy.



Tutela ambientale

Conad si impegna a operare nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, a promuovere e programmare lo sviluppo delle proprie attività al fine di valorizzare le risorse naturali e a preservare l'ambiente per le generazioni future.



Tutela del marchio e dell'immagine aziendale

Ciascun destinatario del Codice orienta i propri comportamenti alla tutela del marchio Conad e dell'immagine aziendale, nella consapevolezza che la buona reputazione e la credibilità costituiscono irrinunciabili risorse immateriali di Conad.



Valorizzazione dei rapporti con le comunità locali

Conad è consapevole dell'influenza della propria attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita nei territori in cui operano le cooperative associate. È consapevole altresì che il proprio sviluppo dipende non solo dalla capacità manageriale, ma anche dal livello di consonanza e di risonanza del proprio operato nell'ambito delle comunità locali.



1.3 La carta dei principi e dei valori

Il documento in cui Conad esprime la propria identità, descrive il lavoro di ogni giorno e indica un orientamento per le decisioni di fondo è la Carta dei principi e dei valori, i cui contenuti vengono riassunti di seguito.

I principi

La mutualità

La mutualità è ciò che distingue una cooperativa da una società di capitali. È il principio grazie al quale i soci si propongono di crescere insieme e di aiutarsi a vicenda per ottenere qualcosa che non potrebbero raggiungere da soli. Si fa distinzione tra la mutualità interna rivolta alle imprese associate, ed esterna, intesa come attenzione partecipe e concreta alle comunità e ai soggetti sociali.

La partecipazione

Indicata dall'Ica (Alleanza internazionale delle cooperative) tra i pilastri del piano pluriennale del movimento cooperativo mondiale, la partecipazione per la cooperazione dei dettaglianti è principio fondante e condizione necessaria, che si esprime nell'istituzione della "commissione di lavoro tematica". Tale organo ha lo scopo di garantire ai soci un luogo di confronto, dove le visioni personali devono tenere conto dell'interesse e della salvaguardia della base sociale.

Il radicamento nella comunità

Conad è relazione tra le persone, vive e opera nelle comunità. Anche il supermercato è "piattaforma relazionale", dove le persone si incontrano, fanno cose individuali ma anche sociali, come scegliere il cibo, informarsi, adoperarsi per proteggere l'ambiente, aiutare gli altri. In questo modo si esprime la funzione sociale della distribuzione organizzata.

L'intergenerazionalità

Una parola non corrente per indicare un principio fondamentale: ciò che in cooperativa viene costruito assieme non è di nessuno in particolare, perché appartiene alle future generazioni di soci. Vale a dire che il lavoro di oggi è frutto di chi ha preceduto e serve a dare lavoro a chi verrà dopo. Ecco perché il profitto di una cooperativa è destinato allo sviluppo, all'innovazione e alla conservazione del patrimonio per le generazioni future.

I valori

L'appartenenza

L'appartenenza è il primo dei quattro valori del movimento dei dettaglianti e indica quel legame profondo che si crea condividendo obiettivi, interessi, idee e stili di vita, ma con una specificità. Il valore deve temperarsi al bisogno di autonomia e indipendenza, in funzione di una formula imprenditoriale che tiene insieme la possibilità di pensare e fare con la propria testa sviluppando interessi, preferenze e spirito critico, con la sicurezza e il prestigio che derivano dall'appartenenza a una grande organizzazione.

La centralità delle persone

Ancorato a uno dei tratti distintivi dell'impresa cooperativa – associazione di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i bisogni economici, culturali e sociali –, il valore della centralità della persona è importante per il movimento dei dettaglianti, tanto che il sistema Conad ne ha fatto il proprio payoff: "Persone oltre le cose". Una buona sintesi per esprimere l'impegno a rispettare la dignità sociale di tutti, a dedicare attenzione alle opinioni di ognuno, a occuparsi dei clienti attraverso un servizio volto a migliorare la vita delle comunità.

L'orientamento all'innovazione

Il terzo valore sottolinea l'importanza di essere aperti al cambiamento, alle sperimentazioni, perché arrivare primi nel settore della distribuzione – più che altrove – fa la differenza. Per essere orientati all'innovazione bisogna essere attenti ai segnali deboli e capaci di leggere le trasformazioni, anticipandole. In sostanza, la curiosità e la voglia di sperimentare combinate con la giusta dose di prudenza e rischio imprenditoriale.

L'integrità

Il valore-guida, quello capace di comprendere tutti gli altri, è l'integrità. Nel movimento dei dettaglianti è molto più di un diktat morale. È il risultato naturale di chi ha valori che considera indisponibili, non negoziabili e vi mantiene fede, nel rispetto di sé stesso, dei propri soci e colleghi. Integrità, in sostanza, è la persona che si impegna per raggiungere i propri obiettivi rispettando gli altri, quella che rinuncia al vantaggio personale se va a discapito dell'interesse generale, quella che mantiene gli impegni presi.

1.4 La governance del Consorzio

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da presidente, vicepresidente, amministratore delegato e da 12 consiglieri in rappresentanza delle cooperative associate. L'organo determina le scelte di carattere strategico e di indirizzo dell'attività, verificando l'andamento della gestione e l'applicazione delle regole di governo. L'attuale consiglio di amministrazione è in carica dal 20 giugno 2017.

Il presidente

Il presidente convoca il Cda, fissa l'ordine del giorno, ne coordina e dirige le attività. Il ruolo è ricoperto dal 2013 da Claudio Alibrandi, socio Conad dal 1984, nonché presidente di Pac 2000A.

L'amministratore delegato

L'amministratore delegato ha il compito di individuare le politiche di sviluppo a medio e lungo termine, nonché di garantire il corretto svolgimento delle attività deliberate dal Consiglio di amministrazione. L'incarico nel 2014 è stato affidato a Francesco Pugliese, che fino al 2018 ha mantenuto anche la carica di direttore generale assunta nel 2004, al suo ingresso in Conad. Prima di giungere alla guida del Consorzio, è stato ai vertici di importanti realtà dell'industria alimentare italiana.

Il Comitato esecutivo insegne

Istituito nel 2012, il Comitato esecutivo insegne è un organo sociale composto di sei membri – scelti tra i consiglieri che rivestono anche la carica di presidente della cooperativa socia – a cui è conferita la delega per la concessione e la revoca dell'uso dei marchi e delle insegne di Conad ai soci. Il Comitato esamina le richieste per la stipulazione di licenza d'uso dei marchi Conad con i punti di vendita candidati e delibera l'autorizzazione, ove sussistano i requisiti stabiliti dal Cda. Il Comitato esecutivo insegne attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio di amministrazione in data 20 giugno 2017.

Il Collegio sindacale

È l'organo di controllo delle società: ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e di controllare che la gestione e l'amministrazione si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Il Collegio sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci il 20 giugno 2017 ed è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti.

L'Organismo di vigilanza

Istituito nel 2008 ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, con nomina del Consiglio di amministrazione, l'Organismo di vigilanza interno è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo e ha il compito di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo. Date le dimensioni della sua attività, Conad ha optato per un organismo collegiale composto di tre membri, che resta in carica per tre anni. Ogni membro può svolgere fino a tre mandati. Il Cda, anche al fine di garantire il rispetto del principio di autonomia e indipendenza, dispone la sostituzione di almeno uno dei membri a ogni rinnovo dell'organo. L'attuale composizione è stata deliberata dal Cda il 24 ottobre 2017.

CONAD



Comprendere i problemi per indirizzare le scelte di business

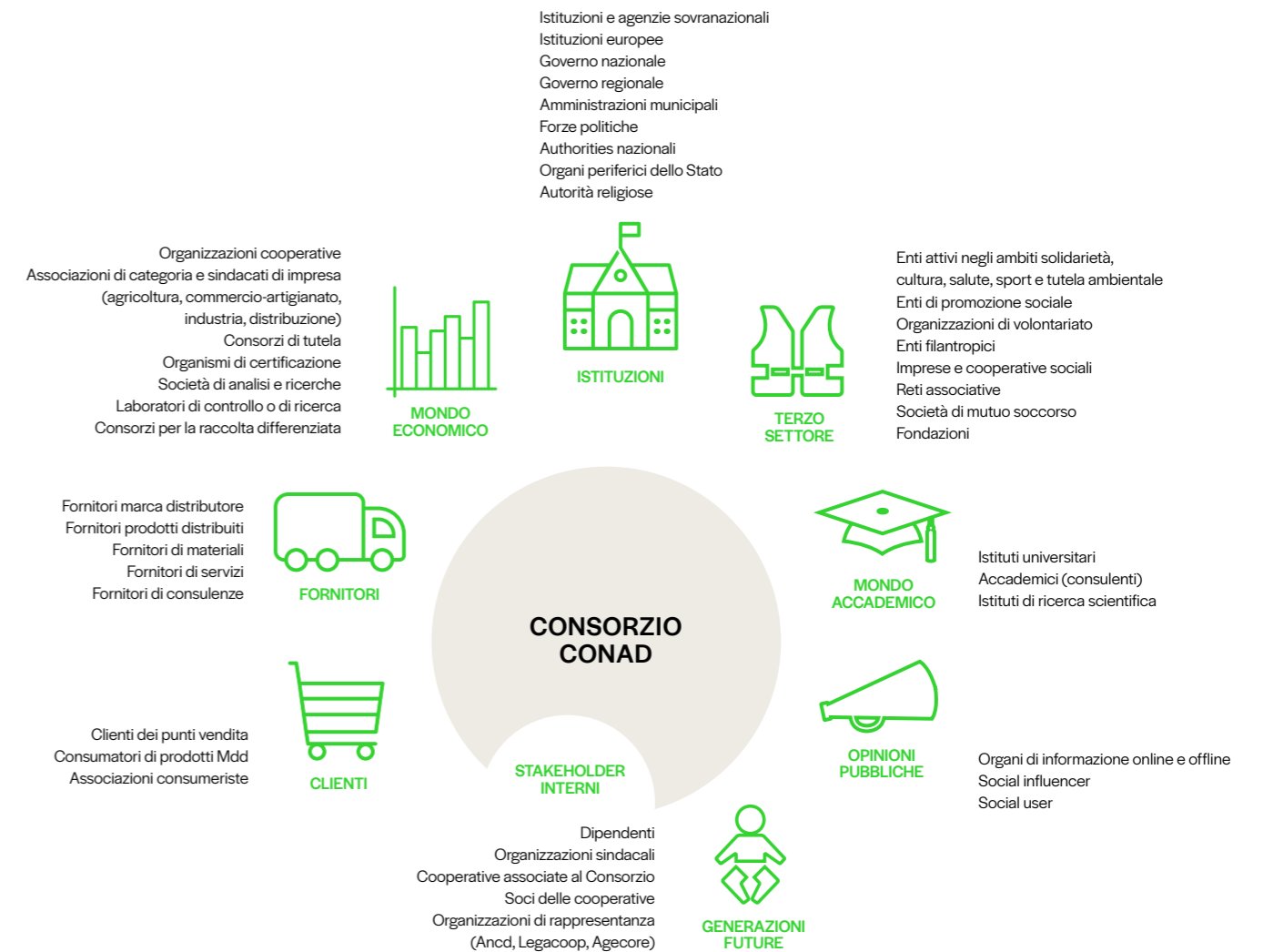
Per Conad la sostenibilità è un valore da perseguire con convinzione e tenacia, anche nella scelta delle strategie di business. L'insegna ha quindi sviluppato, nel tempo, una serie di iniziative volte a promuovere nel management e nei componenti del Cda una conoscenza più approfondita delle questioni ambientali e sociali. Tra queste:

- nel Cda sono state assegnate le deleghe specifiche per i temi sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- lo studio e l'implementazione dell'impatto ambientale legato all'assetto logistico dei prodotti a marca del distributore (Mdd);
- il progetto "Il Grande Viaggio Insieme", nato nel 2015 con l'obiettivo di incontrare le persone al di fuori dei punti di vendita, portando in tour i valori distintivi del sistema Conad e tessendo rapporti con le comunità locali. L'iniziativa è un percorso conoscitivo attraverso il Paese, a coronamento delle azioni di sostegno messe in campo ogni anno dal sistema Conad a beneficio di tante realtà del territorio.



1.5 La mappa dei portatori di interesse

Conad intrattiene rapporti con una complessa rete di portatori di interesse (stakeholder) interni ed esterni, coinvolgendoli nelle attività sulla base di quanto prevedono la legislazione vigente, le norme interne e le necessità contingenti.



/ 02
L'impegno
per la sostenibilità





Esistono diversi modi per guardare al domani: c'è chi lo osserva con paura e diffidenza e chi, invece, pensa con fiducia che il futuro gli corra incontro. La grande distribuzione guarda agli anni a venire con positività, perché la sfida più grande ed entusiasmante che l'attende è proprio lì. Dove altri vedono un gigantesco punto di domanda, Conad vede un grande punto fermo.

Per Conad fare business significa farlo in modo sostenibile, attraverso un insieme di azioni concrete, basate sulla partecipazione e sull'inclusività. Ciascuno deve offrire il proprio contributo, con una regia – composta da soci, cooperative, clienti, produttori, dipendenti, consorzi, collaboratori e la guida della prima insegna della Gdo italiana – che è in grado di mettere a sistema la filiera delle relazioni, fare educazione indirizzando le persone verso scelte d'acquisto sostenibili e semplificando ogni complessità.

Conad si identifica nell'espressione "Persone oltre le cose" perché è consapevole che senza la conoscenza e il rispetto della filiera delle persone nessun obiettivo può essere raggiunto, né dentro e né fuori dai propri punti di vendita. Per questo motivo l'impegno è rivolto a potenziare il ruolo di piattaforma relazionale che ha il perno nel negozio, spazio in cui le persone sono accompagnate nella comprensione di ciò che è sostenibile, imparando a essere parte integrante del cambiamento anche oltre la spesa.

È questo il senso più autentico dell'espressione "Una comunità è più grande di un supermercato": la sostenibilità parte dal singolo e si diffonde nel contesto circostante valorizzando le buone abitudini che Conad mette in atto da tempo.

Ecco perché nasce **Sosteniamo il futuro**, un progetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, che può contare su diverse linee d'azione, tra cui:

- il packaging dei prodotti a marchio;
- la filiera e il territorio;
- i punti di vendita;
- la logistica dei prodotti a marchio.

I comportamenti di acquisto del consumatore stanno cambiando anche alla luce dei materiali che compongono il packaging dei prodotti e della scelta di fornire informazioni rispetto al loro fine vita. In questo senso la Gdo, attraverso i prodotti a marchio del distributore (Mdd), può ricoprire un ruolo di grande importanza per orientare il consumatore verso scelte più consapevoli.

È per questo motivo che Conad ha deciso di investire in progetti e interventi di innovazione e rinnovamento del packaging, coinvolgendo 220 prodotti nel biennio 2019-2020, che diventeranno 391 entro il 2021. Il tutto agendo su quattro aspetti principali:

- riciclabilità;
- utilizzo di risorse (materiali riciclati);
- biodegradabilità e compostabilità;
- ecodesign.

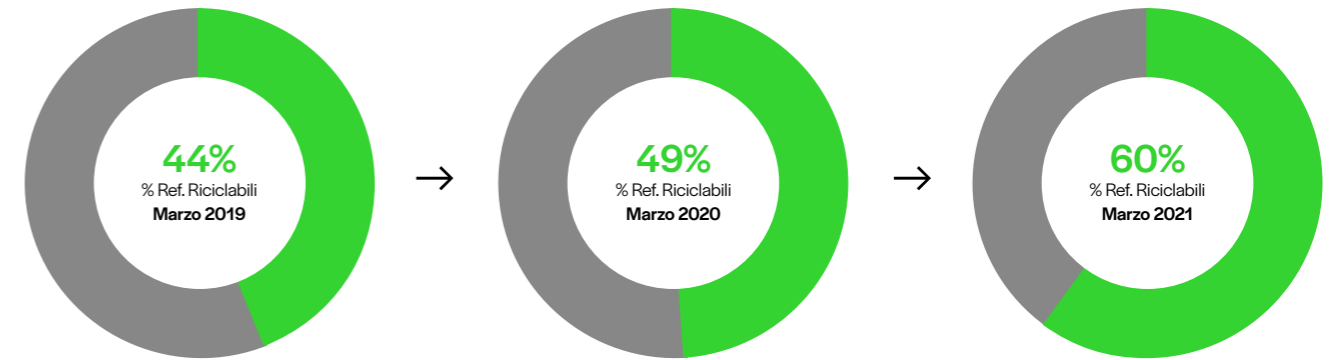
Anche la comunicazione on pack è stata ripensata al fine di:

- valorizzare i cambiamenti comunicando sul facing modifiche rilevanti dei materiali usati;
- valorizzare l'esistente inserendo indicazioni sui materiali che compongono il packaging e sulle corrette modalità di smaltimento.

2.1 Packaging prodotti a marchio

Riciclabilità

Per alcuni prodotti a Mdd sono stati eliminati i packaging in materiali poliaccoppiati, sostituiti con materiali 100% riciclabili (es. gallette di mais Verso Natura Bio, zucchero di canna Verso Natura Equo). Viene privilegiato l'utilizzo di materiale 100% riciclabile, sia nella carta (es. pasta Saporì&Dintorni) sia nella plastica (per esempio piatti pronti surgelati Conad in busta). L'obiettivo per il 2021 è raggiungere la quota del 60% di prodotti a marchio con packaging riciclabile.



Anche per le aziende il consumo di risorse è uno dei grandi temi al centro della riflessione, soprattutto con riferimento alla necessità di ridurre il più possibile l'utilizzo di materie prime vergini per confezionare e imballare i prodotti, a favore di materiali provenienti da riciclo.

Nel 2019 Conad ha aumentato la percentuale di plastica riciclata presente nelle confezioni di alcuni prodotti a marchio, attività che proseguirà anche nel 2020 su alcune referenze come, per esempio, l'acqua in bottiglia con il 30% di R-Pet.

L'obiettivo per il 2021 è incrementare il contenuto di R-Pet, portandolo dal 30% al 50%, e valutare la possibilità di introdurlo anche in altre categorie merceologiche (per esempio, le bevande a base tè, gassate, a base di frutta e i nettari).

Biodegradabilità e compostabilità

La revisione del packaging dei prodotti a marchio ha consentito anche l'introduzione di materiali biodegradabili o compostabili. Già oggi alcune delle referenze della linea Verso Natura Eco sono realizzate con materiali che presentano queste caratteristiche, ma l'obiettivo è di estendere il loro impiego anche ad altre tipologie, tra cui il burro e le cialde monouso.

Sono in fase di valutazione alcuni processi tecnici per verificare la fattibilità operativa e commerciale di confezioni prodotte con materiali sostenibili, per due categorie merceologiche:

- le carni, al fine di sostituire per alcune referenze il vassoio in polistirolo, il film di confezionamento in Pvc e l'etichetta di carta con soluzioni in carta certificata Fsc e con pellicola ed etichetta biodegradabili;
- l'ortofrutta, nello specifico le confezioni e gli sfusi di I gamma (superamento della pellicola in Pvc e del bollino di carta), i legumi secchi (eliminazione del materiale plastico della confezione), con l'obiettivo di introdurre al loro posto supporti biodegradabili o compostabili.

Ecodesign

Nel 2019 è stata avviata la ridefinizione del design di alcuni packaging, privilegiando i formati che consentono di limitare l'utilizzo di materie prime. L'intervento di ecodesign ha permesso di ridurre la quantità di materie prime, passando da un bustone unico contenente tre buste singole a tre buste singole, sigillate tra loro.

Quando l'eliminazione del multipack non è possibile, si cerca comunque di privilegiare materiali sostenibili, riciclati e/o riciclabili.





2.2 Filiera e territorio

Valorizzazione delle filiere locali

La valorizzazione delle filiere agroalimentari italiane è da tempo parte integrante della strategia dell'insegna, anche nell'ottica del suo sviluppo futuro. A vestire la bandiera tricolore sono il 95% dei 4.050 prodotti a marchio; Questi sono suddivisi in quattro linee principali:

- **Conad logo rosso**, la linea tradizionale che comprende più di 3.300 referenze mainstream;
- **Conad Percorso Qualità**, in un solo marchio ombrello tutti i freschi e freschissimi;
- **Verso Natura**, con i quattro sub brand Bio, Eco, Equo e Veg;
- **Sapori&Dintorni**, il paniere delle eccellenze della tradizione italiana.

Valorizzare il territorio significa sostenere le eccellenze regionali. È questo il ruolo della linea Sapori&Dintorni Conad che, con 352 specialità alimentari – un terzo delle quali a denominazione di origine (Dop e Igp) – provenienti da 19 regioni, è ambasciatrice delle specialità italiane, accuratamente selezionate per la loro origine e per la qualità superiore. Nel 2019 la linea Sapori&Dintorni ha raggiunto i 395 milioni di euro di fatturato, pari al 10% del giro d'affari dell'intera Mdd.

Tracciabilità

Il marchio Conad Percorso Qualità è sinonimo di selezione e controllo di tutti i passaggi della filiera. Per i consumatori rappresenta la garanzia che ogni alimento è sottoposto a verifiche in tutti le fasi, dal campo allo scaffale, e che il rispetto di rigorosi standard di igiene e sicurezza mantiene intatta la freschezza. Il brand "veste" gli alimenti freschi e freschissimi, dal pesce alla carne, dalle uova alla frutta, alla verdura.

Certificazioni

Nel 2019 è stata avviata un'attività di valorizzazione delle certificazioni Msc, Asc e Fos¹ relative alle materie prime ittiche sostenibili per alcune referenze dei reparti drogheria alimentare, ittico surgelato, ittico fresco sfuso e confezionato.

L'obiettivo per il 2020 e il 2021 è aumentare il presidio nell'ambito della sostenibilità ambientale a tutela dell'ecosistema marino attraverso l'utilizzo di materia prima certificata Msc, Asc e Fos incrementando il numero di referenze coinvolte.

1. Msc-Marine Stewardship Council; Asc-Aquaculture Stewardship Council; Fos-Friend of the Sea

2.3 Punti di vendita

Materiali, imballaggi e shopper per freschi e freschissimi

Il Consorzio funge da centrale di acquisto per le cooperative e i punti di vendita per quanto riguarda gli imballaggi e gli shopper per i reparti freschi e freschissimi. Questi ultimi sono in Mater-Bi, un materiale compostabile e resistente, come richiesto ai fornitori; le caratteristiche degli shopper e dei sacchetti per l'ortofrutta sono verificate da Legambiente, che per questo rilascia il suo logo.

Si è stimato che nel 2019 le emissioni di gas serra evitate grazie all'introduzione degli shopper e dei sacchetti biodegradabili in sostituzione di quelli in plastica ammontano a 9.529 tonnellate di CO₂ equivalente.²

Nel 2019 sono aumentati gli acquisti di borse riutilizzabili, composte per almeno il 30% da materiale riciclato (come da obbligo di legge). Nel corso dell'anno precedente sono stati riprogettati i sacchetti di carta utilizzati nel reparto gastronomia, per rispondere ai requisiti di riciclabilità, anche se realizzati con materiale composito (come i sacchetti finestrati). Oggi il 100% dei sacchetti utilizzati può essere smaltito nella carta in quanto soddisfa lo standard Aticelca 501. Questo progetto è stato premiato nel dossier "Prevenzione Conai 2019" come buona pratica nella riduzione dell'impatto ambientale del packaging.

Sempre nel 2019 il contenuto di plastica riciclata delle vaschette gastronomia è stato incrementato dal 30% al 50%, grazie all'inserimento di un foglio di R-Pet tra i due strati non riciclati, che garantiscono l'idoneità al contatto alimentare.

Da anni tutti i materiali che utilizzano cellulosa nel reparto freschi e freschissimi sono certificati Pefc (Program for the endorsement of forest certification) o Fsc (Forest stewardship council): sacchetti, scontrini, bobine asciugatutto utilizzate per la pulizia. Sui sacchetti vengono riportate l'indicazione del corretto smaltimento e la certificazione Aticelca. La finestra dei sacchetti non è più realizzata in plastica ma in materiale biodegradabile.

Le azioni introdotte per i supporti in carta sono vantaggiose anche alla luce della crescita costante che si è registrata nel triennio 2017-2019 nel numero di sacchetti distribuiti (da 484,3 milioni a 602,8 milioni). Positivo anche il dato di crescita della vendita di shopper riutilizzabili.



Punti vendita - Materiali, imballaggi e shopper per freschi e freschissimi					
Prodotto	Tipologia	Quantità (n.)	2017	2018	2019
Shopper	Biodegradabili	pezzi	334.701.500	322.122.000	393.664.500
	Riutilizzabili	pezzi	3.648.386	3.487.886	4.700.550
	Carta	pezzi	500.000	369.750	35.250
Sacchetti e fogli	Biodegradabili	pezzi	50.455.500	334.280.980	365.240.267
	Carta	pezzi	484.232.453	534.040.180	602.821.065
	Plastica	pezzi	273.579.550	29.188.386	11.223.354
Vaschette	Polistirolo	pezzi	178.992.746	181.382.022	199.577.026
	Gastronomia	pezzi	20.902.500	23.403.954	30.168.078
	Cartoncino	pezzi	976.320	1.016.640	1.284.240
Rotoli	Cassa	rotoli	1.734.767	1.625.332	2.535.082
	Adesive	rotoli	1.713.577	1.903.075	1.995.300
Bobine	Scontrini eliminacode	rotoli	23.685	20.377	29.286
	Pvc	bobine	153.698	154.801	180.052
	Carta	bobine	155.176	202.576	247.686
	Polietilene	bobine	180.200	179.040	194.160

2. Risparmi determinati da Novamont come differenza tra lo scenario attuale e un ipotetico scenario di riferimento in cui gli shopper e i sacchetti realizzati rispettivamente in LDPE e HDPE e pesano 15 g e 4,4 g (contro i 16,8 g e 5,1 g di quelli in Mater-Bi). Si è ipotizzato che gli shopper e i sacchetti siano prodotti in Asia. Nel computo sono state incluse solo le fasi o i processi (es. trasporto sacchi dall'Asia all'Italia) che differiscono tra le due tipologie ed è stato applicato un approccio "Cradle to grave" considerando un fine vita semplificato (mineralizzazione completa del carbonio presente nei materiali).



Audit sui materiali di consumo

Per tutti i materiali che servono a confezionare i freschi e freschissimi (macelleria, ortofrutta e gastronomia), il Consorzio definisce precise caratteristiche tecniche di prodotto, che vengono inserite all'interno di specifici capitolati. A valle, sono realizzati controlli per verificare la rispondenza dei prodotti ai requisiti del capitolato.

Nel 2019 sono stati eseguiti 14 audit presso i fornitori di materiali e 108 sono i prodotti verificati.

Audit di verifica della qualità presso i fornitori			
	2017	2018	2019
	24	24	14

Verifiche sui materiali di consumo			
	2017	2018	2019
	112	104	108

Volantini

Nel 2019 sono state utilizzate oltre 34,5 tonnellate di carta per la produzione dei volantini. La scelta di mantenere la stampa dei flyer si accompagna a una particolare attenzione nella selezione della carta: Conad definisce gli standard tecnico-qualitativi richiedendoli direttamente alla cartiera. Il 100% della carta utilizzata per i volantini è certificata Pefc e una parte di questa è composta di materiale riciclato. Anche per il 2019 Pefc ha rilasciato a Conad una certificazione in cui si attesta che:

- l'utilizzo di carta riciclata consente di preservare circa 697 ettari di foresta che corrispondono alla superficie di 995 campi da calcio;
- la parte vergine contenuta nella carta corrisponde ad una superficie forestale ripiantata di 359 ettari, l'equivalente di 513 campi di calcio (la certificazione Pefc garantisce il rimboscimento della foresta tagliata);
- la superficie di 359 ettari ripiantati garantisce un assorbimento di 17.956 tonnellate di CO₂ durante il ciclo di vita trentennale di una foresta.

Volantini - Tipologie di carta	Cartiera	Carta riciclata (%)	Carta riciclata (t)
Holmen Uniq 43G	Braviken Paper Mill (S)	0%	2.131
Holmen XInt Classic 38 G	Braviken Paper Mill (S)	0%	6.847
Upm Ecoprime 68 H 45G	86956 Schongau (D)	55%	18.119
Parenco Parcal H	Veerweg 1, 6871 AV Renkum (NL)	69%	4.621
Heinzel GraphoMotion 43G	Laarkirchen Papier (A)	73%	2.839
			34.557

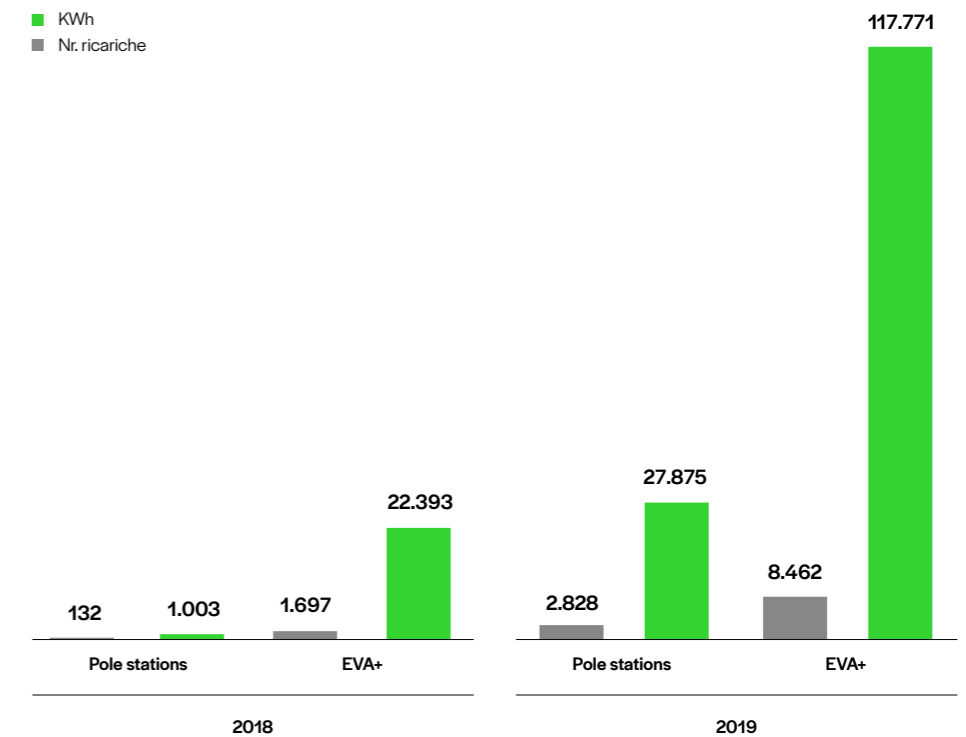


Colonnine elettriche

Nel 2018 Conad ha avviato una collaborazione con Enel X lanciando il progetto "Insieme per l'ambiente" per l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici della tipologia fast recharge (43 kW) e pole station (22 kW) presso i propri punti di vendita.

Per Conad il progetto non rappresenta un'occasione di business, ma è a tutti gli effetti un servizio di pubblica utilità offerto alla comunità: non solo ai propri clienti ma anche a tutti coloro che vogliono usufruirne, senza alcun obbligo di spesa all'interno dei punti di vendita.

A fine 2019 le colonnine elettriche erano 83, per un totale di ricariche pari a 11.290.



Colonnine elettriche						
Anno	N. di colonnine	Totale n. ricarica	Totale energia KWh	Totale tempo di ricarica h	Tempo medio di ricarica minuti	Ricarica media KWh
2018	30	1.829	23.396	822	41	13
2019	83	11.290	145.645	11.165	59	13



2.4 Logistica

Innovazione nella logistica

Una logistica moderna deve ottimizzare carichi e tratte, sviluppare intermodalità, ricercare opportunità di collaborazione di filiera in cui siano coinvolti tutti gli attori – dai produttori ai trasportatori, dagli operatori logistici ai competitor – con la costante attenzione alla sostenibilità ambientale di tali attività. Un elemento strategico importante non solo in chiave di centralizzazione logistica, ma anche per sviluppare progetti che puntino a migliorare la qualità dell'ambiente, facendo evolvere il trasporto dei prodotti ed elevando ulteriormente la qualità del servizio; un fattore competitivo fondamentale per l'intero sistema Conad.

La logistica dei prodotti dallo stabilimento del produttore fino al punto di vendita rappresenta per Conad un elemento strategico, ancor più se si considera che la quota principale di emissioni di gas serra del sistema Conad è legata a queste attività. Diventa quindi di fondamentale importanza innovare tali processi, per continuare a garantire un servizio di alta qualità, ma attento all'ambiente. Sulla base di questi presupposti nasce nel 2017 il progetto Conad per trasformare i contratti da "franco arrivo" a "franco fabbrica": i prodotti vengono prelevati direttamente dai fornitori, gestendo centralmente i trasporti dalle aziende ai Cedi delle cooperative. Per la gestione centralizzata di questo sistema è stata creata la società Conad Logistics Srl.

Dal 2017 a oggi sono state portate avanti numerose attività che hanno permesso, tra le altre cose, di creare un software dedicato alle attività di gestione e di avviare le negoziazioni con i fornitori (8 attivi e 38 in negoziazione, con obiettivo di arrivare a 96 nel 2021).

Conad, inoltre, è in grado di valutare il grado di affidabilità delle aziende trasportatrici attraverso il sistema di rating Tcr - Transport compliance rating, che valuta diversi aspetti: struttura e organizzazione, sicurezza del prodotto, rispetto ambientale, sicurezza stradale, coperture assicurative, utilizzo di tecnologie e sistemi informativi, integrità e reputazione. L'osservatorio elabora un rating in base al quale Conad ha la possibilità di scegliere le aziende di trasporto più affidabili e condividere con loro i piani di miglioramento.

I benefici del progetto "franco fabbrica"

- Riduzione dei rischi economici e reputazionali grazie alla possibilità di scegliere aziende affidabili e in linea con i valori di Conad
- Migliore comparabilità dei costi di trasporto
- Ottimizzazione del trasporto secondario
- Ottimizzazione delle attività dei Cedi grazie alla possibilità di aggregare le consegne
- Maggiore controllo della saturazione degli automezzi
- Riduzione delle emissioni di CO₂



/ 03
Performance
economica



3.1 Informazioni significative sulla gestione

La performance economica è fondamentale per la comprensione di un'organizzazione e della sua sostenibilità. Le informazioni ad essa legate sono incluse nei bilanci civilistici, ma non sempre sono utilizzate per valutare il contributo dell'azienda alla sostenibilità del sistema economico nel suo complesso. Per avere una visione completa dei risultati della gestione, l'analisi utilizza i valori espressi dal bilancio consolidato (in base all'art. 40, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 127/1991 è stato redatto un unico documento sulla gestione del Consorzio e della sua area di consolidamento).

Il 2019 è un anno che sarà ricordato nella storia di Conad per il raggiungimento di un risultato epocale, a cui il Gruppo ha lavorato con determinazione per anni: la leadership assoluta del mercato. Un traguardo conseguito sia per linee interne, operando tra gli scaffali con l'impegno dei soci e mirate politiche commerciali e di marketing, sia per linee esterne, investendo sul futuro attraverso azioni di sviluppo e acquisizioni. Il giro d'affari della rete è stato di 14,2 miliardi di euro, con un incremento di quasi 800 milioni e una crescita del 5,9% rispetto al 2018. La quota di mercato è salita di quasi un punto percentuale, raggiungendo il 13,8% (era il 12,9% del 2018) e assegnando a Conad la prima posizione tra le catene della grande distribuzione (fonte: Guida Nielsen largo consumo, Il semestre 2019).

Conad opera in tutte le regioni italiane con 3.207 punti di vendita che coprono tutti gli attuali format della moderna distribuzione: 31 Conad Ipermercato/Spazio Conad, 241 Conad Superstore, 1.122 Conad, 401 Margherita, 986 Conad City, 241 Todis (discount), 19 Saponi&Dintorni e 166 altre insegne. A questi si aggiungono 139 parafarmacie, 42 distributori di carburanti, 15 Ottico e 42 PetStore. Tra i tratti distintivi della catena anche la capillarità (le insegne sono diffuse in 1.537 Comuni e 107 Province) e la presenza nei piccoli centri urbani (il 15,2% dei punti di vendita è situato in Comuni con meno di 5 mila abitanti). L'esercizio 2019 è stato importante anche per i risultati conseguiti nel canale supermercati, dove Conad ha consolidato la leadership con il 23,7% di quota (era il 22,4% nel 2018) distanziando di 9 punti il follower, e in quello libero servizio, con il 15,9% (fonte: Gnlc, Il semestre 2019).

Quote di mercato per insegne (delta 2019/2018)

Totale Italia

Conad	13,82%
Coop Italia	12,96%
Selex	10,06%
Esselunga	8,89%
Végé	7,04%
Eurospin	6,28%
Carrefour	5,66%
Lidl Italia	4,26%
Gruppo Sun	3,08%
Agorà	3,03%
Md Spa	3,01%
Margherita Distri.	2,82%
Gruppo Pam	2,77%
Crai	2,39%
Aspiag	2,35%
Finiper	2,34%
C3	1,92%
Despar Servizi	1,56%
D.IT.	1,54%
Rewe	1,35%

(Fonte: Annual Report 2019 Conad su dati Gnlc Il semestre 2019)



3.2 Il valore aggiunto

Utilizzato per quantificare la ricchezza prodotta dall'azienda, il valore aggiunto è un parametro funzionale all'analisi degli impatti economici che l'azienda produce e, al contempo, un dato che consente di collegare il rapporto di sostenibilità con il bilancio di esercizio, fornendo uno strumento per rileggere quest'ultimo dal punto di vista degli stakeholder.

Il valore aggiunto è inteso come la differenza tra i ricavi e i costi della produzione, che non costituiscono una remunerazione per gli stakeholder aziendali. Da questo punto di vista, il concetto di valore aggiunto adottato si distingue dalla definizione più strettamente contabile ed è riconducibile al valore aggiunto lordo prodotto dalla gestione caratteristica. In questo senso, i risultati economici della gestione caratteristica evidenziano che il valore aggiunto del Consorzio, nell'esercizio 2019, supera i 28 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al 2018 (28.780.420 euro) e al 2017 (31.387.186).

Produzione del valore aggiunto	2018	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al lordo del ristorno cooperativo)	1.446.565.913	1.575.500.819
Variazione rimanenze	-114.920	110.530
Altri ricavi e proventi	2.507.620	1.955.757
Svalutazioni	-1.700.000	-2.000.000
A. Totale ricavi	1.447.258.613	1.575.567.106
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.294.358.091	1.415.559.219
Variazione materie prime	1.272.506	-2.870.241
Costi per servizi	118.551.110	128.680.346
Costi per godimento di beni di terzi	964.323	1.335.418
Oneri diversi di gestione	3.332.163	4.386.669
B. Totale costi della produzione	1.418.478.193	1.547.091.411
Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	28.780.420	28.475.695
Proventi della gestione accessoria	1.083.739	-64.325
Componenti straordinari	-	-
Valore aggiunto globale lordo	29.864.159	28.411.370
Ammortamenti	1.262.671	2.480.457
Valore aggiunto globale netto	28.601.488	25.930.913



In questa edizione del bilancio di sostenibilità è stato inserito anche il valore aggiunto relativo alle singole cooperative. Come riportato nella tabella seguente, il valore aggregato ha superato i 486 milioni di euro.

Produzione del valore aggiunto cooperative	Conad Adriatico	Conad Centro Nord	Commercianti Indipendenti Associati	Conad Nord Ovest	Conad Sicilia	Pac 2000A	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (al lordo del ristorno cooperativo)	795.358.104	902.330.045	1.234.680.218	2.442.483.332	489.329.210	2.442.775.422	8.306.956.331
Variazione rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	97.399.465	136.790.948	147.692.921	255.135.214	81.617.708	346.317.228	1.064.953.484
Svalutazioni	-3.159.000	-351.467	-310.000	-	-345.375	-4.246.604	-8.412.446
A. Totale ricavi	889.598.569	1.038.769.526	1.382.063.139	2.697.618.546	570.601.543	2.784.846.046	9.363.497.369
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	790.539.608	897.947.810	1.188.977.056	2.419.863.138	515.591.172	2.420.695.065	8.233.613.849
Variazione materie prime	-3.144.102	-13.915.484	-5.085.784	-5.710.620	-4.122.506	-7.984.478	-39.962.974
Costi per servizi	59.594.958	54.231.627	76.671.363	158.668.301	33.657.016	193.384.903	576.208.168
Costi per godimento di beni di terzi	4.929.054	18.812.045	8.279.931	-	1.781.038	21.479.070	55.281.138
Oneri diversi di gestione	2.702.718	11.100.870	6.724.149	10.018.659	11.151.457	9.838.951	51.536.804
B. Totale costi della produzione	854.622.236	968.176.868	1.275.566.715	2.582.839.478	558.058.177	2.637.413.511	8.876.676.985
Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)	34.976.333	70.592.658	106.496.424	114.779.068	12.543.366	147.432.535	486.820.384
Proventi della gestione accessoria	311.473	-3.940.673	-1.629.010	21.505.259	2.860.778	1.894.884	21.002.711
Componenti straordinari	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto globale lordo	35.287.806	66.651.985	104.867.414	136.284.327	15.404.144	149.327.419	507.823.095
Ammortamenti	2.776.161	14.232.439	28.546.555	21.441.481	1.876.417	22.056.380	90.929.433
Valore aggiunto globale netto	32.511.645	52.419.546	76.320.859	114.842.846	13.527.727	127.271.039	416.893.662

3.3 Il valore economico generato, distribuito e trattenuto

La distribuzione del valore economico è indice della capacità di Conad di restituire ai propri stakeholder parte del valore economico generato ed è misura dell'impatto sulla comunità. Il valore generato è distribuito a personale, soci, fornitori, pubblica amministrazione e comunità, contribuendo anche a mantenere e garantire elevati standard professionali, sia esternamente, sia internamente. Il Consiglio di amministrazione predispone annualmente il bilancio che, una volta verificato dal Collegio sindacale e da una società di revisione esterna e indipendente, è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Il prospetto di determinazione e di riparto del valore economico generato da Conad e dalle cooperative è stato predisposto riclassificando il conto economico secondo quanto previsto dalle linee guida del Gri-Standard. Per quanto riguarda il Consorzio, il valore economico distribuito ha superato la cifra di 1,5 miliardi di euro, in aumento rispetto al 2018.

Valore economico generato e distribuito (euro)	2018	2019
Valore economico generato direttamente	1.440.642.352	1.572.002.781
Ricavi	1.441.258.613	1.574.067.106
Proventi (oneri) finanziari	1.087.131	1.331.843
Svalutazioni	-1.700.000	-2.000.000
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.392	-1.396.168
Valore economico distribuito	1.436.002.161	1.566.532.193
Costi operativi	1.418.019.482	1.546.788.839
Remunerazione del personale	16.876.223	18.800.410
Remunerazione del capitale di credito	14.965	19.438
Remunerazione della pubblica amministrazione	632.780	620.934
Contributi per la comunità	458.711	302.572
Valore economico trattenuto	4.640.191	5.470.588
Utile d'esercizio	3.377.520	2.990.131
Ammortamenti	1.262.671	2.480.457
Accantonamento per rischi	-	-

Distribuzione del valore aggiunto	2018	2019
A. Remunerazione del personale	16.876.223	18.800.410
a) Salari e stipendi	11.911.274	13.161.405
b) Oneri sociali	3.730.573	4.071.715
c) Trattamento di fine rapporto	827.051	853.679
e) Altri costi del personale	407.325	713.611
B. Remunerazione della pubblica amministrazione	632.780	620.934
Imposte anticipate	128.344	-337.487
Imposte correnti	504.436	958.421
C. Remunerazione del capitale di credito	14.965	19.438
Saldo della gestione finanziaria	-14.965	-19.438
D. Remunerazione dei soci	7.700.000	3.500.000
E. Remunerazione dell'azienda	3.377.520	2.990.131
Utile d'esercizio	3.377.520	2.990.131
Valore aggiunto globale netto	28.601.488	25.930.913

Per la prima volta, nel 2019 è stato inserito anche il dato delle cooperative. Come si evince dalla tabella, il valore economico distribuito aggregato è di oltre 9 miliardi di euro.

Valore economico generato e distribuito (euro)	Conad Adriatico	Conad Centro Nord	Commercianti Indipendenti Associati	Conad Nord Ovest	Conad Sicilia	Pac 2000A	Totale
Valore economico generato direttamente	889.910.042	1.025.554.337	1.371.276.936	2.689.585.793	573.462.321	2.746.714.571	9.296.504.000
Ricavi	892.757.569	1.029.846.477	1.373.215.946	2.668.080.534	570.946.918	2.749.066.291	9.283.913.735
Proventi (oneri) finanziari	6.869.670	2.225.646	4.372.057	21.505.259	2.860.778	1.894.884	39.728.294
Svalutazioni	-3.159.000	-351.467	-310.000	-	-345.375	-4.246.604	-8.412.446
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.558.197	-6.166.319	-6.001.067	-	-	-	-18.725.583
Valore economico distribuito	870.087.863	984.621.172	1.302.249.051	2.623.064.368	567.490.229	2.673.080.288	9.020.592.971
Costi operativi	854.622.236	968.176.868	1.275.566.715	2.582.839.478	558.058.177	2.637.413.511	8.876.676.985
Remunerazione del personale	11.947.858	11.321.301	18.983.906	29.324.874	7.560.892	27.810.592	106.949.423
Remunerazione del capitale di credito	257.582	1.217.871	380.759	5.175.029	386.648	878.631	8.296.520
Remunerazione della pubblica amministrazione	3.260.187	3.905.132	7.317.671	5.724.987	1.484.512	6.977.554	28.670.043
Valore economico trattenuto	16.007.107	36.985.572	69.027.885	69.574.100	3.568.641	53.018.452	248.181.757
Utile d'esercizio	13.230.946	22.753.133	40.481.330	48.132.619	1.692.224	30.962.072	157.252.324
Ammortamenti	2.776.161	14.232.439	28.546.555	21.441.481	1.876.417	22.056.380	90.929.433
Accantonamento per rischi	3.815.072	3.947.593	-	-3.052.675	2.403.451	20.615.831	27.729.272

Distribuzione del valore aggiunto	Conad Adriatico	Conad Centro Nord	Commercianti Indipendenti Associati	Conad Nord Ovest	Conad Sicilia	Pac 2000A	Totale
A. Remunerazione del personale	11.947.858	11.321.301	18.983.906	29.324.874	7.560.892	27.810.592	106.949.423
a) Salari e stipendi	8.652.606	8.392.093	13.959.066	21.054.592	5.500.848	19.999.681	77.558.886
b) Oneri sociali	2.512.173	2.378.458	3.963.339	6.265.052	1.566.573	5.792.008	22.477.603
c) Trattamento di fine rapporto	559.682	473.977	955.751	1.435.210	457.573	1.421.602	5.303.795
e) Altri costi del personale	223.397	76.773	105.750	570.020	35.898	597.301	1.609.139
B. Remunerazione della pubblica amministrazione	3.260.187	3.905.132	7.317.671	5.724.987	1.484.512	6.977.554	28.670.043
Imposte anticipate	-1.257.594	-99.870	-77.987	-	249.986	-2.136.344	-3.321.809
Imposte correnti	4.517.781	4.005.002	7.395.658	5.724.987	1.234.526	9.113.898	31.991.852
C. Remunerazione del capitale di credito	257.582	1.217.871	380.759	5.175.029	386.648	878.631	8.296.520
Saldo della gestione finanziaria	-257.582	-1.217.871	-380.759	-5.175.029	-386.648	-878.631	-8.296.520
D. Remunerazione dei soci	28.570.667	9.274.515	9.157.193	29.538.012	-	40.026.359	87.996.079
E. Remunerazione dell'azienda	13.230.946	22.753.133	40.481.330	48.132.619	1.692.224	30.962.072	157.252.324
Utile d'esercizio	13.230.946	22.753.133	40.481.330	48.132.619	1.692.224	30.962.072	157.252.324
Valore aggiunto globale netto	28.696.573	48.471.952	76.320.859	117.895.521	11.124.276	106.655.208	389.164.389



3.4 Impatti economici indiretti

La tenuta, la conservazione e valorizzazione dei benefici socioeconomici delle comunità e delle economie locali sono obiettivi assunti dall'intero sistema Conad. Il rapporto diretto con i territori, gli abitanti e i produttori locali è sostenuto dalla capillare rete dei punti di vendita.

Ciò che intercorre tra il socio e le comunità è una relazione diretta che si esprime anche sotto il profilo solidaristico, avvicinando Conad e il punto vendita al concetto di presidio sociale. Per questo motivo, la valutazione degli impatti sugli stakeholder è uno strumento importante per il perseguimento della mission, in quanto contribuisce a rafforzare i legami con altri soggetti, in primo luogo con i clienti. Gli impatti economici indiretti a beneficio delle comunità e delle economie locali, soprattutto in termini di posti di lavoro e di maggiore efficienza verso il mercato, sono monitorati tramite i normali indicatori di bilancio; invece quelli forniti in termini di servizi di "pubblica utilità" sono correlati alle attività indicate nelle pagine seguenti.



Operazione Bassi&Fissi

Conad negli anni della crisi economica ha messo a punto un'iniziativa originale e di grande efficacia per tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, garantendo l'accesso a prezzi convenienti a prodotti di uso quotidiano, pur mantenendo inalterato il livello di qualità e sicurezza. Nel 2013 è nata così Bassi&Fissi: non un'operazione commerciale fatta di promozioni spot, ma un vero e proprio piano a sostegno delle famiglie, che si è tradotto nel ribassare in modo continuativo e in maniera significativa i prezzi di un ampio paniere di prodotti di prima necessità a marchio del distributore, come latte, pasta, pannolini, ecc. L'operazione si ripete ogni anno e nei punti di vendita le occasioni di convenienza sono progressivamente aumentate. Nel 2019 sono stati oltre 520 i prodotti rappresentativi di 95 categorie (erano 500 nel 2018) a cui è stato applicato uno sconto medio del 26%, determinando un risparmio annuo di 1.441 euro a famiglia.

Risparmio con Bassi&Fissi



(Fonte: Istat e Conad)

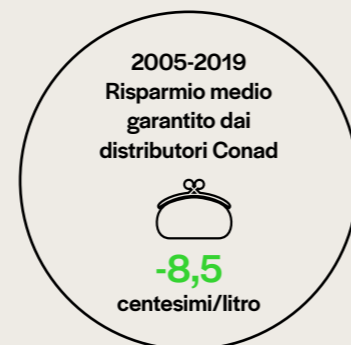
Distributori di carburanti Conad

La spesa legata alla mobilità e all'acquisto di carburante è una dinamica a cui il sistema Conad ha partecipato attivamente, anche con campagne di sensibilizzazione in favore della liberalizzazione del mercato. Il primo distributore a insegna Conad è stato inaugurato nel 2005 a Galliciano (Lucca). Gli impianti attivi sono 42: occupano 137 addetti e nel 2019 hanno erogato 353 milioni di litri di carburanti a condizioni che hanno assicurato agli automobilisti una convenienza pari a 28,5 milioni di euro. Dal 2005 al 2019, il risparmio complessivo è stato di 201,1 milioni di euro su un totale di 2,4 miliardi di litri erogati.

Nel 2019 il prezzo alla pompa praticato da Conad è stato ancora una volta inferiore di 8,5 centesimi di euro al litro rispetto alla media nazionale. Ogni automobilista ha così speso per il rifornimento in media 133 euro al mese, rispetto ai 141 euro del dato nazionale, con un risparmio annuo di 96 euro.

La spesa mensile per i carburanti

Media mensile utente distributore Conad	Media mensile utente Italia	
133€	141€	2019
136€	144€	2018
125€	134€	2017
118€	125€	2016



Parafarmacie Conad: acquisto medicinali

L'impegno di Conad è rivolto alla tutela del potere d'acquisto delle famiglie anche nell'area del benessere e della cura della persona, attraverso una rete di parafarmacie che è ormai un punto di riferimento per i cittadini. Impegno che trova riscontro anche nella lunga battaglia portata avanti per la liberalizzazione della vendita dei farmaci di fascia C nelle parafarmacie.

Nei supermercati e negli ipermercati, in aree opportunamente circoscritte e affidate a farmacisti professionisti, si possono acquistare a prezzi convenienti farmaci senza obbligo di prescrizione, dispositivi medici e un assortimento completo di prodotti per l'health care. Quello dell'automedicazione è un capitolo di spesa importante nei bilanci domestici e Conad è sempre più presente con un'offerta di qualità e di convenienza che dal 2019 contempla anche gli integratori con il marchio del distributore. Sono 139 le parafarmacie Conad, di cui 11 inaugurate nel 2019. Distribuite in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, praticano uno sconto medio superiore al 15% (con punte del 40%) rispetto ai prezzi di listino di Sop e Otc delle farmacie tradizionali e nel 2019 sono state frequentate da 5,7 milioni di persone – in costante crescita di anno in anno – che hanno acquistato medicinali per 86,2 milioni di euro. Nelle strutture operano circa 460 farmacisti professionisti, in grado di offrire consulenza qualificata su farmaci e prodotti salutistici.



139
Parafarmacie dell'insegna



86,2
milioni di euro di fatturato



460
farmacisti



5,6
milioni di clienti



Ottico Conad: lenti e occhiali

Conad amplia la propria offerta anche all'ottica. I 15 Ottico Conad in attività sono presenti negli ipermercati e nei superstore di 8 regioni. Sono circa 200 mila i clienti che ogni anno frequentano questi corner specializzati, per un risparmio stimato in 2 milioni di euro nel 2019, grazie a sconti che spaziano dal 20 al 50%. L'offerta contempla più di 800 montature proposte con la consulenza di 42 ottici specializzati. Sui prodotti indispensabili, come le lenti da vista, gli Ottico Conad hanno adottato una politica promozionale che prevede offerte particolari per alcune categorie di utenti – gli over 40, per esempio – e su una vasta scelta di prodotti di primo prezzo. Sui grandi brand e su altre categorie, come lenti a contatto e liquidi, sono previsti sconti alla cassa per i clienti in possesso della Carta Insieme.



15
corner Ottico



5,7
milioni di euro di fatturato



42
ottici impiegati



200
mila clienti all'anno



PetStore Conad: animali domestici

Le analisi del Censis certificano che nelle case degli italiani ci sono 32 milioni di animali domestici – 53 ogni 100 abitanti –, un dato che colloca il Paese al secondo posto in Europa dopo l'Ungheria, ma prima della Francia (49,1), della Germania (45,4), della Spagna (37,7) e del Regno Unito (34,6). Secondo gli ultimi dati disponibili (2017), le famiglie italiane spendono 5 miliardi di euro per la cura degli animali da compagnia (+12,9% negli ultimi tre anni): in media 371,4 euro all'anno per nucleo. Una domanda di prodotti e servizi in costante crescita, a cui Conad ha dato risposta creando nel 2017 un format dedicato, il PetStore. La rete conta 42 store distribuiti in 14 regioni, che nel 2019 hanno sviluppato un giro d'affari di 23 milioni di euro, in crescita del 50% rispetto all'anno precedente. L'assortimento è ampio e spazia da 5 mila a 8 mila prodotti: dall'alimentazione al benessere e alla toelettatura, dagli accessori per il passeggio, il gioco e il trasporto ai tappetini, fino a preparazioni che rispondono alle esigenze alimentari di animali con patologie. La presenza di personale qualificato e formato garantisce ai clienti la possibilità di ricevere assistenza e consulenza su esigenze e problematiche specifiche.



42
PetStore



23
milioni di euro fatturato 2019



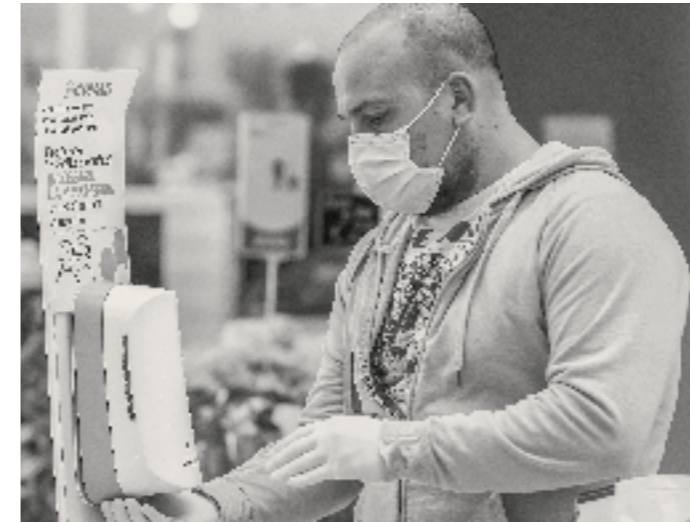
130
Addetti



5-8
mila le referenze in assortimento



400
prodotti in promozione ogni mese



3.5 Piani pensionistici e presenza sul mercato

In conformità con il D.Lgs. n. 252/2005 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari", la struttura dei piani pensionistici predisposta dal consorzio Conad garantisce ai propri dipendenti la possibilità di aderire a sistemi di previdenza complementare. L'azienda adotta il fondo di previdenza complementare di categoria denominato Previdenza cooperativa (fondo riservato ai dipendenti della distribuzione cooperativa), per il quale è previsto un contributo aziendale pari al 2,50% della retribuzione annua lorda e una quota a carico del dipendente nella misura minima dello 0,55% in aggiunta al Tfr maturato. Il versamento dei contributi è effettuato dall'azienda tramite trattenuta nel cedolino paga e versato con bonifico bancario al fondo.

Al raggiungimento dell'età pensionabile, il fondo di previdenza integrativa erogherà una rendita vitalizia in favore del dipendente. L'adesione è volontaria, in quanto il fondo è complementare alla pensione pubblica (Inps).

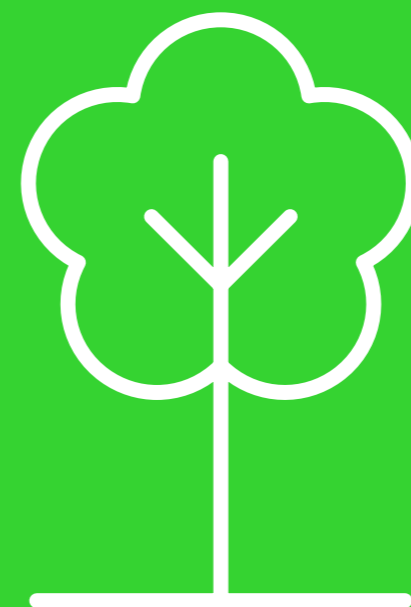
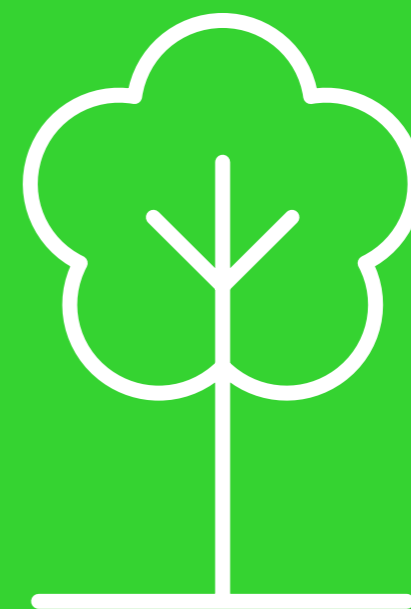
La configurazione dei piani pensionistici rientra nei piani a contribuzione definita, i quali non necessitano di proiezioni attuariali per il computo dei rendimenti e il cui ammontare dei contributi dell'anno configura il costo d'esercizio, senza perciò la possibilità di utili o perdite attuariali. Il benessere economico è uno dei modi con cui un'organizzazione investe sui propri dipendenti. Dai dati forniti da Conad non risultano disuguaglianze tra i nuovi assunti. La percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale, definiti come coloro che per anni di anzianità e per competenze acquisite ricoprono pienamente la posizione assegnata (almeno 10 anni di anzianità e competenze finite), è in linea con l'anno precedente e si attesta intorno all'82%.

3.6 Anticorruzione

Il modello organizzativo è uno strumento volontario adottabile per prevenire, tra l'altro, il rischio di corruzione. Oltre alla mappatura delle aree critiche e al sistema di deleghe interne necessario a gestire e prevenire i rischi, il modello prevede anche il Codice etico e di comportamento, attraverso cui Conad coglie "l'occasione di fornire un quadro di riferimento per la prevenzione dei reati d'impresa previsti dal D.Lgs. 231/01", e l'Organismo di vigilanza, che svolge una funzione di controllo sull'attuazione del modello e sul rispetto del Codice.

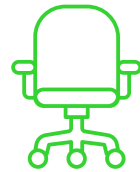
Ai fini della normativa, tutte le funzioni aziendali sono monitorate, si dà comunicazione a tutti i dipendenti e dirigenti delle politiche anticorruzione e si attivano regolari corsi di formazione sul tema. Nel 2019 il 100% dei dirigenti ha beneficiato di formazione in materia di lotta alla corruzione. Anche ai fornitori viene chiesto di sottoscrivere il Codice etico e di comportamento. Inoltre ai fornitori di prodotti viene chiesto di produrre il proprio rating di legalità. A oggi non sono stati rilevati casi di corruzione in Conad, né sono state svolte azioni legali contro il Consorzio per comportamenti anti-concorrenziali, antitrust e pratiche.

/ 04
Performance
ambientale



Nella rendicontazione della performance ambientale del bilancio di sostenibilità 2019 sono stati inclusi i principali attori del modello imprenditoriale Conad: il Consorzio, con la sede centrale di Bologna, le cooperative (sedi e magazzini) e un campione di punti di vendita. L'inclusione dei punti di vendita è una delle principali novità del bilancio 2019, insieme con il coinvolgimento di un campione di 10 fornitori di prodotti Mdd. Come per la precedente edizione è stato valutato anche l'impatto ambientale degli hub e della logistica dei prodotti a marchio.

4.1 Materiali da ufficio



4.1.1 Consorzio e cooperative

Anche in questa edizione del bilancio di sostenibilità 2019 sono stati rendicontati gli acquisti di materiali da ufficio utilizzati nella sede centrale di Bologna del Consorzio. I consumi sono diminuiti del 18,5% rispetto al 2018 e la riduzione maggiore è imputabile alla carta utilizzata per fotocopie e stampe.

Conad ha scelto di estendere la rendicontazione del consumo di materiali da ufficio anche alle cooperative, per aggiungere un ulteriore tassello alla mappatura degli impatti generati da tale attività, seppure marginale rispetto a quelle, più complesse, dei punti di vendita.

Consorzio: materiali da ufficio (kg)	2017	2018	2019
Carta per fotocopie e stampa	11.900	10.500	7.500
Carta uso servizi igienici	2.500	2.500	2.500
PET - bottiglie per acqua da 0,5 l	1.900	1.965	2.115
PET - bottiglie per acqua da 1,5 l	68	91	72
Imballaggi in plastica per spedizioni	94	64	50
Bicchieri, tazzine in plastica	0	47	28
Carta riciclata	420	300	340
Toner rigenerati	6	6	1
Totale	16.888	15.473	12.606

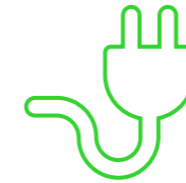
Cooperative: materiali da ufficio (kg)	Conad Adriatico***	Conad Centro Nord	Commercianti Indipendenti Associati	Conad Nord Ovest	Pac 2000A*	Conad Sicilia	Totale
Carta per fotocopie e stampe	28.700	15.358	8.557	19.165	73.110	8.570	153.459
Carta uso servizi igienici	1.550	500	1.772**	n.d.	2.647	1.332	7.801
PET - bottiglie per acqua, da 0,5 l	2	194	950	477	2.715	245	4.583
PET - bottiglie per acqua, da 1,5 l	956	1	-	78	-	185	1.221
Imballaggi in plastica per spedizioni	125.750	98.152	49.291	216.039	260.992	13.122	763.346
Bicchieri, tazzine in plastica	175	45	99	117	-	-	436
Toner rigenerati	300	-	-	-	-	-	300

* I dati di Pac 2000A fanno riferimento alle sedi di Carinara, Perugia, Fiano Romano e Corigliano Calabro.

** Il dato del consumo di carta per servizi igienici in Cia comprende anche i magazzini, in quanto non è stato possibile scorporare la quota relativa alla sola sede.

*** I dati si riferiscono agli uffici della sede centrale di Monsampolo del Tronto (Ap) e a tutti magazzini della cooperativa Conad Adriatico.

4.2 Energia



4.2.1 Consumi Conad

I consumi energetici di Conad comprendono:

- la sede del Consorzio e i viaggi di lavoro dei dipendenti;
- le sedi delle cooperative e i Cedi;
- gli hub logistici;
- il trasporto dei prodotti Mdd;
- un campione di 318 punti vendita;
- un campione di 10 fornitori di prodotti Mdd.

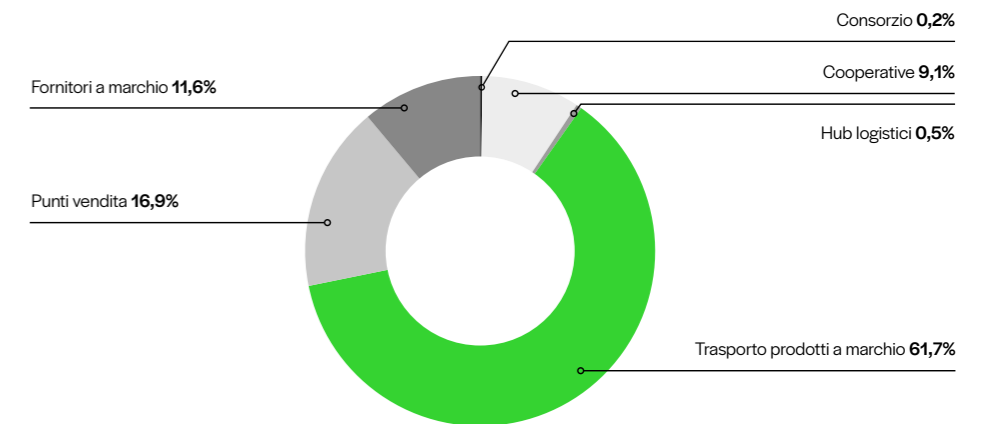
Rispetto al 2018 si è registrato un aumento del 4,3%. Crescono i consumi delle cooperative e quelli associati al trasporto dei prodotti a marchio, mentre diminuiscono gli afferenti al Consorzio, agli hub logistici e ai punti di vendita.

Nel 2019 il 61,7% dei consumi di energia è da attribuire ai trasporti di prodotti a marchio e il 16,9% ai punti di vendita. L'incidenza dei consumi di energia per la produzione dei prodotti a marchio relativi ai 10 fornitori coinvolti nel bilancio di sostenibilità è dell'11,6%. I consumi del Consorzio e degli hub rappresentano una quota ridotta, rispettivamente lo 0,2% e lo 0,5%, mentre quelli delle cooperative incidono per il 9,1% sul totale.

Conad: consumi (GJ)	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Consorzio	7.851	7.228	7.124	-1,5
Cooperative	287.155	306.476	322.998	+5,4
Hub logistici	19.193	17.785	17.282	-2,8
Trasporto prodotti a marchio	1.641.839	2.063.924	2.190.886	+6,2
Punti vendita	618.725	613.577	599.301	-2,3
Totale	2.574.763	3.008.990	3.137.591	+4,3
Fornitori a marchio*			411.084	

* I dati del 2017 e 2018 non sono disponibili in quanto inclusi nel perimetro di rendicontazione nel 2019.

Suddivisione consumi 2019



Conad: consumi interni (G.J)	2017	2018	2019
Da fonti rinnovabili e non			
Consorzio	7.013	6.446	5.980
Cooperative	239.275	250.618	281.800
Hub logistici	19.193	17.785	17.282
Punti di vendita	618.725	613.577	599.301
Cooperative	47.880	55.857	41.198
Totale consumi interni	932.086	944.283	945.561
Conad: consumi esterni (G.J)	2017	2018	2019
Viaggi di lavoro dipendenti Consorzio	838	783	1.144
Trasporto prodotti a marchio	1.641.839	2.063.924	2.190.886
Totale consumi esterni	1.642.677	2.064.707	2.192.030
Totale consumi (interni + esterni)	2.574.763	3.008.990	3.137.591
Fornitori			411.084

4.2.2 Consorzio

I consumi energetici sviluppati nel 2019 nella sede del Consorzio ammontano a circa 5.980 GJ, in diminuzione del 7,2% rispetto al 2018; sono calati in tutte le categorie considerate:

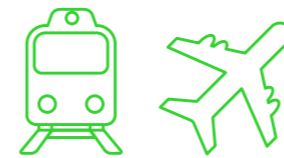
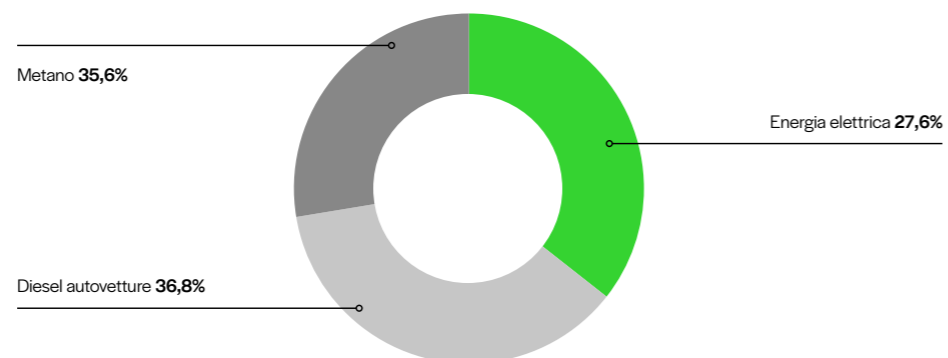
- il metano utilizzato per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria;
- il carburante utilizzato nelle auto di proprietà;
- l'energia elettrica prelevata da rete.

I fattori utilizzati per convertire i consumi di metano, gasolio ed energia elettrica in GJ sono riportati nell'appendice metodologica.



Consorzio: consumi energetici	UM	2017	2018	2019	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano	m³	75.900	63.500	60.315	GJ	2.679	2.242	2.129	-5,0
Diesel autovetture	litri	74.995	71.017	61.523	GJ	2.685	2.543	2.203	-13,4
Energia elettrica	kWh	457.795	461.545	457.718	GJ	1.648	1.662	1.648	-0,8
Totale					GJ	7.013	6.447	5.980	-7,2

Consumi diretti del Consorzio



Oltre ai consumi indiretti da energia elettrica, nel perimetro sono stati inclusi anche quelli indiretti associati ai viaggi di lavoro realizzati con mezzi non di proprietà (aereo e treno). Rispetto al 2018 si registra una crescita dei km percorsi dai dipendenti del Consorzio, sia in treno sia in aereo. Va specificato che nel 2017 e 2018 sono state incluse negli spostamenti in treno solo le tratte percorse con Trenitalia. Il consumo energetico indiretto per i viaggi di lavoro risulta pari a 1.144 GJ, di cui 499 associati agli spostamenti in treno e 645 in aereo.

Rispetto al precedente inventario è stata aggiornata la metodologia di calcolo dei consumi, quindi sono variati anche i consumi del biennio 2017-2018. I dettagli sono descritti nell'appendice metodologica.

Il consumo energetico totale del Consorzio nel 2019 è di 7.124 GJ.

Consorzio: viaggi per lavoro	UM	2017	2018	2019	UM	2017	2018	2019
Percorrenza annua in treno	km	427.014	434.640	565.180	GJ	377	384	499
Percorrenza annua in aereo	km	216.737	187.612	303.350	GJ	460	399	645
Totale	GJ	837	783	1.144				

4.2.3 Hub logistici

Conad dispone di 4 hub logistici in cui transitano i prodotti a marchio:

- Anagni (Frosinone);
- Piacenza, in sostituzione dell'hub di Castel San Giovanni (Piacenza);
- Fidenza (Parma);
- Ascoli Piceno.

I consumi elettrici degli hub vengono monitorati dal 2016³ da Green Router. Di seguito i dati relativi al 2019 delle quattro piattaforme, in riferimento alla sola quota parte del magazzino utilizzata da Conad. Nel 2019 i consumi complessivi sono diminuiti del 2,8% rispetto al 2018, in quanto l'hub di Castel San Giovanni è stato sostituito da quello di Piacenza, più efficiente dal punto di vista energetico. Si evidenzia, inoltre, un aumento dei consumi del magazzino di Fidenza imputabile all'estensione della superficie utilizzata da Conad (da 2.288 a 7.900 m²). I consumi della piattaforma di Ascoli Piceno sono diminuiti, probabilmente a causa della diversa metodologia di calcolo utilizzata per il 2019, basata sui m² utilizzati rispetto al totale del magazzino.

Hub logistici: consumi elettrici	Anagni	Piacenza	Fidenza	Ascoli Piceno	Totale
Temperatura (°C)	20	20	0/4	-25	-
Superficie (m²)	6.000	17.000	11.200	3.000	37.200
Consumi elettrici totali (kWh)	308.908	92.000	3.506.316	893.313	4.800.537
di cui per movimentazione (kWh)	61.782	18.400	140.253	8.933	229.367
di cui per refrigerazione (kWh)	18.534	5.520	2.559.611	759.316	3.342.981
di cui per illuminazione (kWh)	129.741	38.640	525.947	71.465	765.794
di cui per altro (kWh)	98.851	29.440	280.505	53.599	462.395
Consumi elettrici per metro quadro (kWh/m²)	51,5	4,6	229,6	297,8	108,4

Hub logistici: consumi elettrici (G.J)	2017	2018	2019
Anagni	2.187	796	1.112
Castel San Giovanni (fino al 2018)	1.436	1.092	-
Piacenza (dal 2019)	-	-	331
Fidenza	6.660	7.120	12.623
Ascoli Piceno	8.910	8.777	3.216
Totale	19.193	17.785	17.282

4.2.4 Cooperative

Nel 2019 nel mondo delle cooperative ci sono state due importanti novità:

- la fusione di Nordiconad e Conad del Tirreno con la nascita di Conad Nord Ovest;
- la fusione di Conad Sicilia con Pac 2000A, finalizzata a fine anno.

In questo bilancio, pertanto, sono stati rendicontati i consumi e le relative emissioni di gas serra di:

- Conad Adriatico;
- Conad Nord Ovest per il 2019 e la somma di Nordiconad e Conad del Tirreno per gli anni 2017 e 2018;
- Conad Centro Nord;
- Commercianti Indipendenti Associati;
- Pac 2000A;
- Conad Sicilia.

Per ogni cooperativa sono stati considerati:

- i consumi dei combustibili utilizzati nelle sedi e nei Cedi (metano, gasolio, Gpl) e il metano utilizzato nel trigeneratore di Pac 2000A;
- l'energia elettrica prelevata da rete sia nelle sedi sia nei Cedi;
- l'energia elettrica verde, prodotta da fonti rinnovabili, acquistata tramite contratti di fornitura dedicati e garantita attraverso la certificazione della Garanzia d'origine (Go);
- l'energia elettrica autoprodotta (fotovoltaico).

Per rendere confrontabili tra loro i risultati dei diversi vettori energetici, i consumi di metano, gasolio, Gpl ed energia elettrica sono stati convertiti in G.J. I fattori di conversione utilizzati sono riportati nell'appendice metodologica.

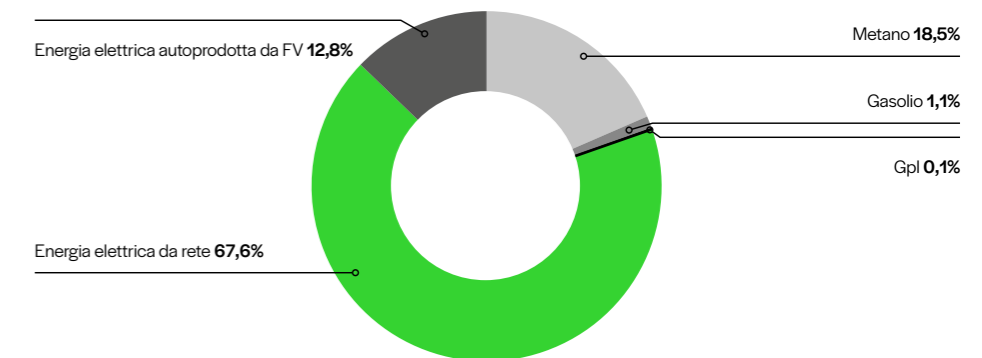
Il consumo energetico 2019 delle cooperative è pari a 322.998 G.J, in aumento del 5,4% rispetto al 2018. In appendice III è riportato il dettaglio dei consumi delle singole cooperative.



Consumi cooperative	UM	2017	2018	2019	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano	m³	1.726.103	2.044.044	1.695.720	GJ	60.937	72.161	59.864	-17,0
Gasolio	litri	89.000	94.800	96.665	GJ	3.186	3.394	3.461	+2,0
Energia elettrica da rete	kWh	54.018.002	54.532.340	60.610.873	GJ	194.465	196.316	218.199	+11,1
Gpl	m³	2.332	2.741	2.992	GJ	215	253	276	+9,2
Energia elettrica da fotovoltaico	kWh	7.875.523	9.542.020	11.443.768	GJ	28.352	34.351	41.198	+19,9
Totale					GJ	287.155	306.476	322.998	+5,4



Consumi energetici 2019



4.2.5 Punti di vendita

Il consorzio Conad, operando a supporto delle cooperative e, quindi, dei singoli punti di vendita, svolge la funzione di aggregatore della domanda, dando la possibilità ai negozi di aderire a un contratto di fornitura nazionale per l'approvvigionamento di energia elettrica. Si tratta di un'azione finalizzata a offrire prezzi di acquisto dell'energia competitivi, aggregando un numero crescente di superfici di vendita e, di riflesso, un volume importante di energia.

Questa attività, che il Consorzio porta avanti da diversi anni, consente di disporre dei consumi elettrici di un campione di punti vendita inseriti all'interno del bilancio 2019. I dati relativi al monitoraggio dei consumi elettrici e agli indicatori a essi associati riportati nel presente paragrafo sono stati forniti dalla società Pls Operations Srl.

La tabella mostra i consumi relativi ai negozi con contratto nazionale Conad di fornitura e per questo rendicontati, il cui numero è cresciuto in maniera significativa dal 2017 al 2019. Questo determina una crescita importante dei consumi elettrici, poiché si passa dai 322 punti di vendita aderenti nel 2017 ai 929 del 2019.

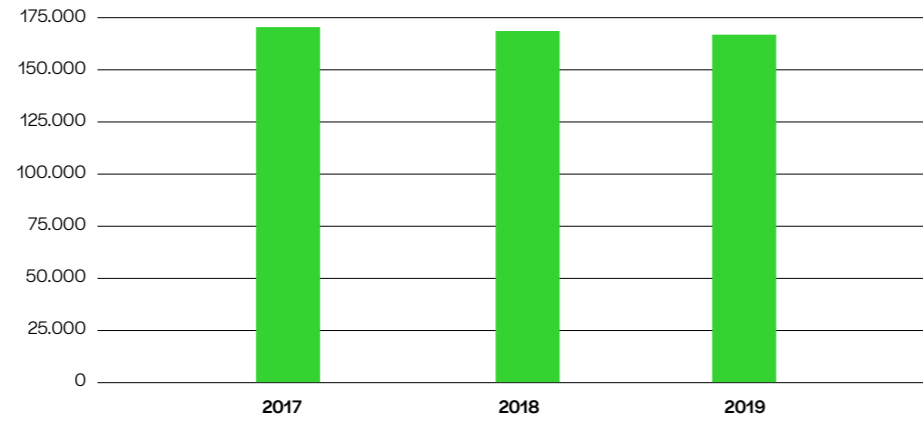
Punti di vendita: consumi	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Energia elettrica consumata (MWh)	173.571	246.043	457.604	+86
Numero punti di vendita	322	473	929	+96

Per poter identificare un trend rappresentativo e confrontabile dell'andamento dei consumi di energia elettrica, sono stati analizzati con maggiore dettaglio i dati relativi a quei punti di vendita che, essendo stati in fornitura con contratto nazionale Conad in maniera continuativa dal 2017 al 2019, presentano i consumi per l'intero triennio. Inoltre si è tenuta in considerazione, per quanto possibile, la rappresentatività del dato inserito andando a eliminare dal cluster i concept presenti in numero esiguo. Con i criteri appena descritti è stato costruito il cluster di 318 punti di vendita che sarà di seguito analizzato.

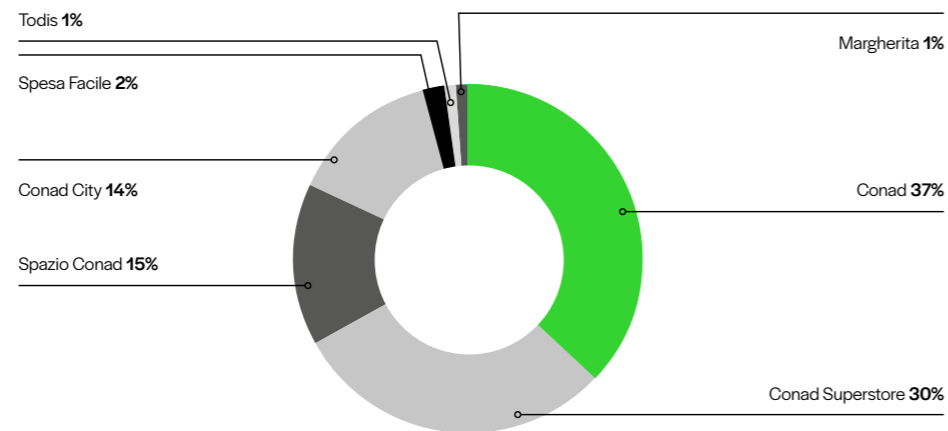


Analisi emissioni 318 punti di vendita	2017	2018	2019
Totale energia (MWh)	171.868	170.438	166.473
Variazione annua emissioni rispetto al 2017 (%)	-	-0,8	-3,1

Totale energia (MWh)



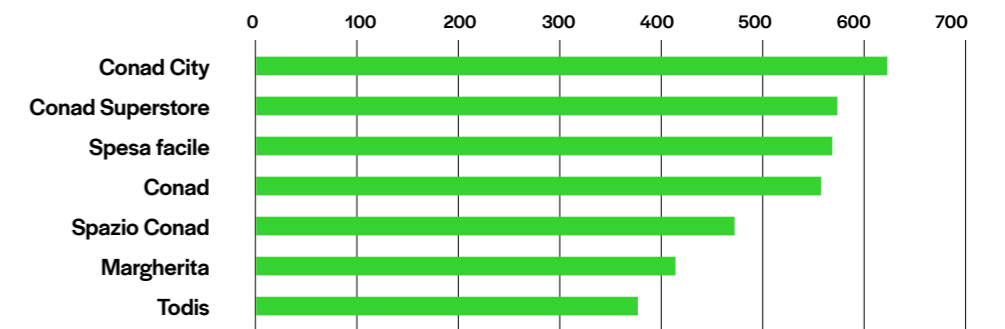
Consumi 2019



A seguito dell'analisi dei consumi elettrici relativi a 318 punti di vendita risultati in fornitura con contratto nazionale Conad, in maniera continuativa, sono stati sviluppati indicatori di consumo di energia elettrica per unità di superficie.

Indicatore 318 punti di vendita	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Indicatore di consumo medio per unità di superficie (kWh/m ²)	568	563	550	-2,3

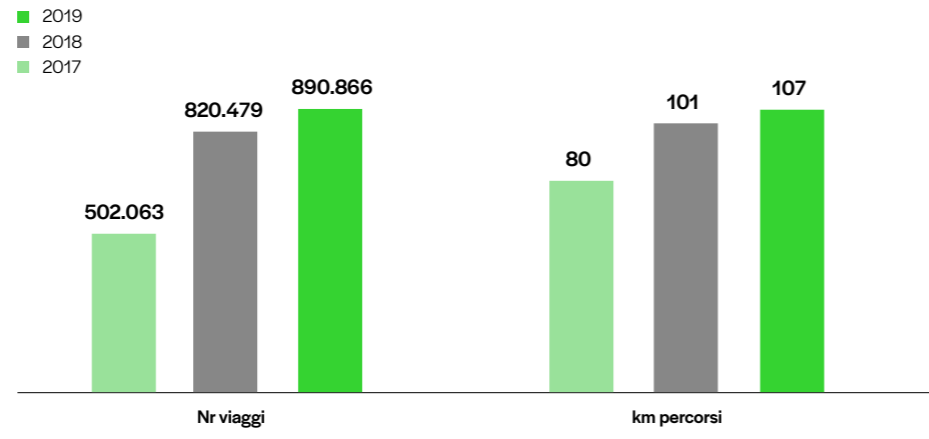
Indicatore di consumo per m² 2019 (kWh/m²)



4.3 Trasporti prodotti a marchio

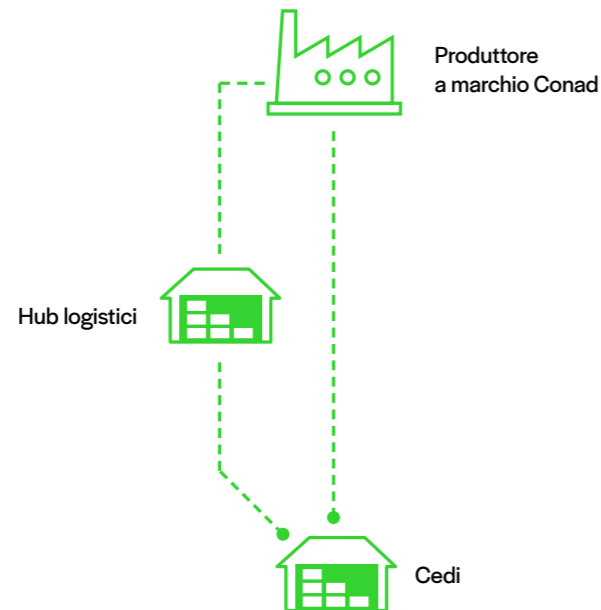
Conad è consapevole che la logistica costituisce uno dei temi chiave da affrontare in ottica strategica per la riduzione degli impatti sul clima e quindi delle emissioni connesse all'operatività dell'organizzazione. Proprio per questa ragione, ormai dal 2016, ha avviato un processo di analisi e mappatura delle emissioni di CO₂eq legate al proprio sistema logistico, avvalendosi della società Green Router. I risultati del monitoraggio mostrano una crescita significativa del numero di viaggi e dei km effettuati per il trasporto dei prodotti a marchio dal 2017 al 2019. Nonostante si registri una leggera flessione nel numero totale di tonnellate trasportate rispetto all'anno precedente, emerge che la quantità di prodotti veicolati tra il 2017 e il 2019 è quasi raddoppiata.

Trasporto prodotti a marchio	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	502.063	820.479	890.868	+9
Percorrenze (a pieno carico)	km (milioni)	80	101	107	+6
Prodotti trasportati	t	3.410.656	6.252.320	6.061.418	-3



I dati mostrati in maniera aggregata nella tabella si riferiscono al percorso che i prodotti a marchio Conad compiono partendo dagli stabilimenti dei produttori fino ai punti di vendita attraverso due flussi principali, di seguito definiti come trasporti "primari" e "secondari".
 Trasporti primari: una porzione dei prodotti a marchio raggiunge direttamente i Cedi dallo stabilimento di produzione. La restante parte è gestita con un passaggio intermedio attraverso i 4 hub logistici, da dove vengono trasferiti ai Cedi delle cooperative.

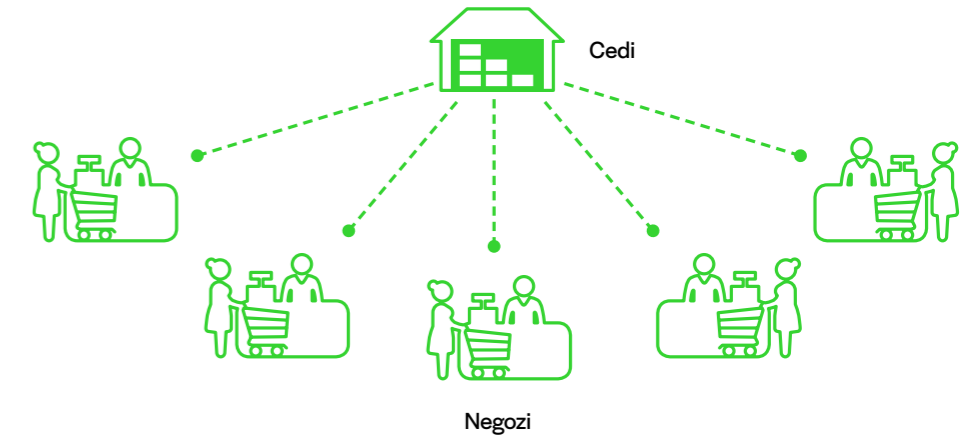
Trasporti primari



Trasporti primari Fornitori-Hub-Cedi + Fornitori - Cedi	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	202.527	220.632	238.471	+8,1
Percorrenze (a pieno carico)	km (milioni)	36	36	39	+8,3
Prodotti trasportati	t	1.030.328	1.204.539	1.270.303	+5,5

Per trasporti secondari si intendono quelli che dai Cedi delle cooperative consentono ai prodotti di essere distribuiti ai singoli punti di vendita. Sono i trasporti di gran lunga più rilevanti, in termini sia di merci trasportate, sia di viaggi e distanze percorse. Analizzando i dati relativi al 2019, i prodotti gestiti attraverso il flusso secondario rappresentano il 79% del totale.

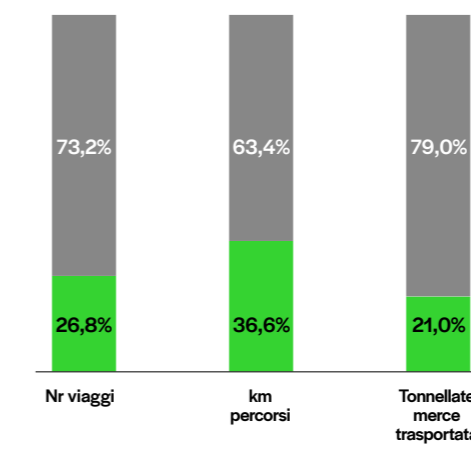
Trasporti secondari



Trasporti secondari Cedi-Punti di vendita	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	299.536	599.847	652.397	+8,8
Percorrenze (a pieno carico)	km (milioni)	43,9	64,8	67,5	+4,2
Prodotti trasportati	t	2.380.328	5.047.781	4.791.115	-5,1

Trasporto prodotti a marchio 2019

■ Trasporti primari
 ■ Trasporti secondari



4.4 Fornitori prodotti a marchio

Per i propri prodotti a marchio Conad si serve di circa 600 aziende fornitrici. Nell'edizione precedente del bilancio i consumi e le emissioni dei prodotti a marchio non sono stati inclusi nella rendicontazione. Per l'edizione 2019 Conad ha deciso di coinvolgere alcuni fornitori già inclusi nella raccolta dei dati relativi alla logistica e che pubblicano a loro volta un bilancio di sostenibilità, arrivando a un campione di 13 aziende. A queste è stato chiesto di partecipare attivamente al bilancio Conad 2019, fornendo i dati relativi alla quota parte di consumi energetici imputabili ai prodotti Mdd. Hanno risposto alla richiesta:

- Bonifiche Ferraresi
- Caviro
- Conserve Italia
- Deco Industrie
- Dopla
- Fruttage
- Laviosa chimica mineraria
- Lucart
- Sofidel
- Vicenzi.

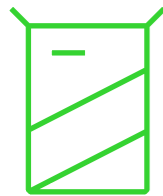
Bonifiche Ferraresi

Il Gruppo opera nel settore agroindustriale (produzione, selezione e commercializzazione di sementi nonché coltivazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e alimentari) e in quello zootecnico (allevamento e vendita di bovini per la macellazione). Assieme a importanti partner industriali, il Gruppo sviluppa servizi tecnologici d'avanguardia, mettendoli a disposizione degli operatori attivi nel settore agricolo su tutto il territorio nazionale.

La visione complessiva del Gruppo è volta, sin dalla sua costituzione, a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura nazionale avanzata e innovativa, in grado di dare più autonomia e forza a un settore che, grazie alle applicazioni tecnologiche disponibili, può fare un salto qualitativo in termini di produttività e qualità. Il consolidamento e lo sviluppo di relazioni con gli operatori del settore agro-industriale hanno contribuito alla realizzazione del progetto di verticalizzazione della filiera alimentare 100% italiana. Nel 2019 Bonifiche Ferraresi ha prodotto e/o confezionato per Conad diversi tipi di riso, per un totale di 3.086.372 tonnellate. Nel dettaglio la produzione è costituita da:

- Riso Arborio
- Riso Arborio (Verso Natura Bio)
- Riso Carnaroli
- Riso Originario
- Riso Ribe
- Riso Roma
- Riso Parboiled Insalate
- Riso Parboiled Classico
- Riso Parboiled Integrale
- Riso Parboiled Rapido
- Riso Basmati Lungo B.

I consumi energetici relativi alla produzione 2019 sono riportati in tabella.



Bonifiche Ferraresi	UM	2019	UM	2019
Metano	m ³	40.924	GJ	1.445
Gasolio	litri	113.455	GJ	4.062
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	308.670	GJ	1.111
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	kWh	131.823	GJ	475



Caviro

Ai primi posti nel settore vitivinicolo a livello mondiale, il Gruppo è da sempre impegnato nella salvaguardia dell'ambiente, nell'etica e nella sostenibilità economica, con un modello di economia circolare in grado di preservare il valore delle risorse naturali, ridurre l'impatto della propria produzione e recuperare i sottoprodotti della filiera. A oggi, il 99% di ciò che entra nel circuito come materia prima da filiere agroalimentari è portato a nuovo utilizzo. Il lavoro di Caviro nasce dalla terra e della terra tutela le risorse grazie alla riduzione del consumo di acqua, di emissioni climalteranti e attraverso la produzione di energie rinnovabili.

Caviro è una realtà che si caratterizza per gli elementi qualificanti indicati di seguito.

- È autosufficiente per la produzione di energia elettrica e immette il surplus nella rete nazionale. L'energia prodotta nel 2019 da risorse rinnovabili ha consentito un risparmio di 82 mila tonnellate di anidride carbonica, equivalente all'assorbimento di una foresta di 19 mila ettari (dati Ispra: considerate 4,29 t CO₂/ha).
- Grazie a tecnologie all'avanguardia per il recupero delle acque di processo, riduce l'uso di acqua delle falde.
- È la cantina più grande d'Italia certificata sostenibile Equalitas e ha ottenuto anche la Uni En Iso 14001.

Il Gruppo produce per conto di Conad il vino da tavola rosso, bianco e rosato in brik nel formato da 1 l e per alcune tipologie da 0,25 l, per un totale di circa 12,5 milioni di litri. I consumi energetici associati sono riportati in tabella.



Caviro	UM	2019	UM	2019
Metano per riscaldamento/acqua calda	m ³	31.545	GJ	1.114
Metano per cogeneratore	m ³	130.702	GJ	4.614
Energia elettrica autoprodotta cogeneratore	kWh	498.276	GJ	1.794
Fluidi refrigeranti	kg R407C	420	-	-
	kg R407F	120	-	-
	kg R134A	122	-	-

Conserve Italia

Conserve Italia è una delle principali aziende europee del settore delle conserve ortofrutticole. L'attenzione all'ambiente è connaturata all'identità aziendale di cooperativa agricola e da decenni è perseguita con coerenza e continuità. Conserve Italia si impegna a produrre nel rispetto dell'ambiente, utilizzando le migliori tecnologie disponibili, garantendo un uso efficiente dell'energia, dei materiali e delle risorse naturali e consumando le risorse idriche in modo responsabile e ragionevole. L'azienda ha ottenuto numerose certificazioni di tipo ambientale (per esempio l'Epd- Environmental product declaration su tre prodotti di punta a marchio Valfrutta - borlotti freschi, polpa di pomodoro gran cubetti e nettare di pera brik) e attraverso la valutazione del ciclo di vita dei propri prodotti (Life cycle assessment); inoltre, è in grado di gestire i processi produttivi in un'ottica di economia circolare. Attualmente tutta la produzione a marchio Valfrutta impiega energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili pari a circa 14 mila MWh/anno, con una riduzione di emissione in atmosfera di circa 8 mila t/anno di anidride carbonica. Tale impiego viene certificato dal Cre, Consorzio per le risorse energetiche, e consente l'utilizzo del marchio nell'etichetta dei prodotti Valfrutta. I residui vegetali provenienti dalle lavorazioni dello stabilimento di Pomposa (Ferrara) sono utilizzati in un impianto per la produzione di energia elettrica rinnovabile da biogas, con potenza di 1 MW elettrico. Conserve Italia produce per Conad una gamma di circa 30 prodotti che comprendono passata di pomodoro, piselli, fagiolini, mais, fagioli e ceci, per un totale di circa 15 mila tonnellate di alimenti.



Conserve Italia	UM	2019	UM	2019
Metano per processo produttivo	m ³	1.361.109	GJ	48.051
Gasolio	litri	4.163	GJ	149
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	1.376.713	GJ	4.956
Fluidi refrigeranti	kg R134A	8,5	-	-
	kg R407C	3,6	-	-
	kg R422D	1,8	-	-

Deco Industrie

Deco Industrie progetta, realizza e confeziona detergenti per la cura della casa e della persona, oltre a prodotti da forno, dolci e salati. Da sempre fa della responsabilità sociale e della sostenibilità un focus fondamentale e dal 2013 redige il proprio bilancio di sostenibilità. Inoltre, diversi stabilimenti del Gruppo sono certificati con un sistema di gestione ambientale secondo la norma Uni En Iso 14001.

Tutti i prodotti, caratterizzati da eccellenza qualitativa, elevata competitività e alto contenuto innovativo, sono realizzati in modo da ridurre l'impatto sull'ambiente, garantendo al tempo stesso massima attenzione alla salute di consumatori e lavoratori.

Deco Industrie utilizza, dove possibile, materie prime da filiere con programmi di sostenibilità certificati e materiali riciclati. Un impegno importante è volto alla riduzione dell'utilizzo di materie prime che contengano sostanze pericolose per l'uomo.

Attenzione particolare è posta anche allo sviluppo del prodotto, che deve tenere in considerazione la possibilità di riciclare gli imballi e ridurre lo spreco di materiali in genere, e di quelli di confezionamento nello specifico, con un'ottimizzazione del packaging che, oltre a ridurre l'impatto ambientale, favorisce la razionalizzazione della logistica.

Deco Industrie, operando sia nel settore dell'alimentazione domestica sia in quello della cura della casa e cura della persona, realizza per Conad circa 35 milioni di prodotti.



Deco Industrie	UM	2019	UM	2019
Metano (incluso processo produttivo)	m ³	485.000	GJ	17.122
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	4.725.000	GJ	17.010

Dopla

Leader di mercato nella produzione di stoviglie monouso e contenitori in plastica, carta e materiali biodegradabili per alimenti, Dopla opera avendo come valore guida l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi; un valore su cui basa il proprio sviluppo, perseguendo la crescita economica senza prescindere dalla tutela dell'ambiente. Dopla ritiene fondamentale che l'approccio sostenibile si diffonda in modo trasversale in tutte le attività aziendali e che sia trasmesso a tutte le parti interessate. Esso si fonda su alcuni capisaldi, di cui l'azienda si fa interprete e promotrice: il risparmio energetico, l'utilizzo di energie pulite rinnovabili, il riuso e il riciclo di materiali.

Il Gruppo è impegnato nella trasformazione industriale e della supply chain al fine di garantire l'offerta di prodotti eco-friendly e in piena compliance rispetto alle più stringenti normative per il contatto con gli alimenti e la sicurezza alimentare. L'utilizzo di materiali bio-based, le certificazioni di compostabilità dei prodotti per i quali sono applicabili, l'adozione di materie prime in carta e fibra di cellulosa certificate in termini di provenienza da foreste trattate in modo sostenibile, la certificazione della riutilizzabilità dei prodotti in plastica tradizionale e il radicamento in Italia e in Europa delle attività produttive sono già oggi una realtà concreta.

I principali stabilimenti produttivi sono dotati di un sistema di gestione ambientale secondo la norma Uni En Iso 14001. Il Gruppo ha pubblicato nel 2019, per il terzo anno consecutivo, il bilancio di sostenibilità.

Per Conad, Dopla realizza una serie di prodotti nelle categorie:

- piatti (piani, fondi, frutta, pizza);
- bicchieri (da caffè, da 200 ml, crystal).



Dopla	UM	2019	UM	2019
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	1.900.000	GJ	6.840
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	kWh	142.000	GJ	511
Fluidi refrigeranti (407C e 410A)	kg	105		

Fruttage

Fruttage è una società cooperativa specializzata nella trasformazione industriale di ortofrutta fresca, cereali e legumi in prodotti finiti. Fin dal 2009 pubblica il proprio bilancio sociale - dal 2016 bilancio di sostenibilità - in quanto è consapevole che essere sostenibili significa integrare la tutela dell'ambiente, la corretta nutrizione e lo sviluppo economico del territorio lungo tutta la filiera agroalimentare. La conservazione del suolo, il rispetto delle risorse naturali, il risparmio dell'energia sono per Fruttage regole fondamentali: l'ambiente è inserito nel bilancio di sostenibilità aziendale tra i valori di riferimento, che definiscono l'identità dell'organizzazione.

Tra le scelte ambientali, in Fruttage si segnalano:

- la realizzazione di un depuratore, che nel 2019 ha permesso di recuperare 199 mila m³ di acqua;
- la realizzazione di un impianto di cogenerazione;
- l'attenzione al packaging, con la realizzazione della busta biodegradabile certificata Uni En 13432 per i surgelati; per bevande e derivati del pomodoro utilizza principalmente confezioni Tetra Pak, costituite per il 75% del proprio peso da carta, materia prima riciclabile;
- l'efficientamento energetico, con la realizzazione di un nuovo magazzino automatico surgelato, il relamping degli stabilimenti di Larino (Campobasso) e Alfonsine (Ravenna) e l'installazione di misuratori per il monitoraggio dei consumi energetici;
- interventi nella gestione della mobilità, che hanno ridotto di 47 mila litri i consumi di gasolio e di 120 tonnellate le emissioni di CO₂.

Fruttage produce per Conad nettari e bevande di frutta, tè, bevande vegetali, derivati del pomodoro e verdure surgelate, per un totale di 29.184 tonnellate di prodotti. I consumi energetici associati sono riportati in tabella.



Fruttage	UM	2019	UM	2019
Metano (incluso cogeneratore)	m ³	1.650.132	GJ	58.255
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	2.587.456	GJ	9.315
Energia elettrica autoprodotta cogeneratore	kWh	1.393.247	GJ	5.016
Fluidi refrigeranti - Ammoniaca	kg	9.000		

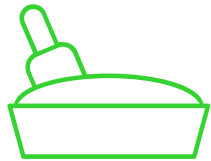
Laviosa Chimica Mineraria

L'azienda Laviosa Chimica Mineraria opera nel settore della trasformazione delle bentoniti e altri materiali argillosi. Tutte le attività del Gruppo, a partire dalla fase di estrazione mineraria, passando per il trasporto e la lavorazione dei minerali, sino alla fase di ripristino ambientale, avvengono nel rispetto dell'ambiente e nella salvaguardia di salute e sicurezza dei lavoratori e delle comunità che vivono in prossimità dei siti minerari e produttivi.

L'attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative rappresenta un pilastro per l'azienda; proprio per questa ragione ogni anno buona parte degli utili viene investita in innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi offerti.

Una delle linee di business dell'azienda è legata al mondo pet e in particolare alla produzione di granuli per lettiera, che Laviosa Chimica Mineraria realizza anche per Conad, per un totale di 11.700 t di prodotto a marchio nel 2019.

I consumi energetici imputabili alla produzione della quota parte di prodotti Conad sono riportati in tabella.



Laviosa Chimica Mineraria	UM	2019	UM	2019
Metano per riscaldamento/acqua calda sanitaria	m ³	351.000	GJ	12.391
Gasolio	litri	23.400	GJ	838
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	819.000	GJ	2.948

Lucart

Lucart è un'azienda storica che opera nel settore della produzione della carta, la cui fondazione risale al 1953 con l'avvio della Cartiera Lucchese dei Fratelli Pasquini a Villa Basilica in provincia di Lucca, rilevante polo produttivo cartario del territorio toscano. A oggi produce con diversi brand referenze dedicate all'igiene a alla cura della casa e della persona, sia per il retail, sia per il segmento horeca.

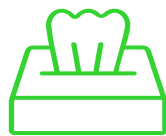
Uno degli obiettivi dichiarati dell'azienda è produrre ottimizzando l'utilizzo delle risorse, trasformando gli scarti attraverso processi di economia circolare. Oltre all'uso delle risorse, pone grande attenzione anche all'efficienza energetica, fissando obiettivi che riguardano il corretto impiego, il monitoraggio dei consumi e la formazione dei dipendenti.

Negli ultimi anni, grazie a numerose iniziative e investimenti, l'azienda ha ridotto l'impatto delle proprie attività in maniera significativa, ottenendo importanti risultati in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ e di NOx, diminuzione dei rifiuti per tonnellata di carta prodotta, miglioramento nell'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche, incremento nell'utilizzo di carta da riciclo, arrivato al 55% del totale del mix di produzione (+2% rispetto al 2018). In un'ottica di economia circolare, la migliore gestione dei rifiuti di produzione ha consentito di avviarne al recupero il 62%.

Nel 2019 Lucart ha realizzato per Conad circa 7.533 tonnellate di prodotti, in particolare:

- carta igienica
- asciugatutto
- tovaglioli
- fazzoletti
- rotoli industriali.

Nella tabella sono riportati i relativi consumi energetici.



Lucart	UM	2019	UM	2019
Metano per riscaldamento/acqua calda sanitaria/processo produttivo/impianto di cogenerazione	m ³	4.681.715	GJ	165.279
Gasolio (gruppi elettrogeni e impianti di emergenza)	litri	67	GJ	2
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	3.153.238	GJ	11.352
Energia elettrica autoprodotta con fotovoltaico	kWh	56.814	GJ	205
Energia elettrica autoprodotta con cogenerazione	kWh	11.305.945	GJ	40.701
Fluidi refrigeranti-R-410A	kg	2	-	-



Sofidel

Il Gruppo, con sede a Porcari (Lucca), è uno dei leader mondiali nella produzione di carta per uso igienico e domestico ed è noto, in particolare, in Italia e in Europa per il brand Regina. Fondato nel 1966, è presente in 12 Paesi con oltre 6.000 dipendenti e una capacità produttiva di oltre 1,3 milioni di tonnellate annue.

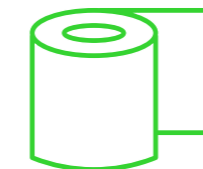
Sofidel considera la sostenibilità una leva strategica di sviluppo e di crescita. L'impegno del Gruppo a livello ambientale si concretizza anche in politiche di approvvigionamento responsabile della materia prima forestale – il 100% della cellulosa utilizzata nel processo produttivo proviene da fonti certificate secondo gli standard Fsc, Fsc Controlled Wood e Pefc – e nell'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, con un consumo medio specifico di 7,3 litri di acqua per kg di carta prodotta (rispetto ai 15-25 litri/kg che costituiscono la media del settore).

Sofidel è inoltre impegnata in interventi per l'aumento dell'efficienza energetica, l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico e idroelettrico), caldaie a biomasse e impianti per la generazione combinata di calore ed energia elettrica e si è posta l'obiettivo, approvato da Science based targets initiative (Sbti), di ridurre del 40% le emissioni climateranti derivanti dalle attività del Gruppo entro il 2030. A oggi, Sofidel ha ridotto le emissioni dirette di CO₂ in atmosfera del 17,9% (riduzione della "carbon intensity", 2009-2019).

Un altro ambito di intervento è l'eliminazione del 50% della plastica convenzionale nel packaging dei suoi prodotti entro il 2030. Un obiettivo perseguito attraverso la riduzione dello spessore del film plastico impiegato nel processo produttivo, l'ottimizzazione del design dei propri imballaggi e l'introduzione di nuovi packaging in carta kraft, plastiche riciclate o bioplastiche. Dal 2013 al 2019, in particolare, Sofidel ha ridotto del 17% l'incidenza degli imballaggi in plastica.

Il Gruppo ha prodotto nel 2019 per Conad circa 2.180 di tonnellate di merci tra carta igienica, tovaglioli e fazzoletti di diversi formati e tipologie.

Nella tabella seguente vengono riportati i relativi consumi energetici.



Sofidel	UM	2019	UM	2019
Metano per riscaldamento/acqua calda sanitaria/processo produttivo/impianto di cogenerazione	m ³	717.972	GJ	25.347
Gasolio (carrelli elevatori)	litri	875	GJ	31
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	1.064.735	GJ	3.833
Energia elettrica autoprodotta con cogenerazione	kWh	1.515.967	GJ	5.457
Energia elettrica autoprodotta con fotovoltaico	kWh	61.767	GJ	222
Fluidi refrigeranti-R410A	kg	61.767	-	-
Fluidi refrigeranti-R407A	kg	0,26	-	-



Vicenzi

Vicenzi Spa è un gruppo internazionale che nasce come realtà familiare a fine Ottocento nei segmenti della pasticceria fine italiana e in particolare nelle sfoglie, savoiardi, frolle ripiene, amaretti e merende colate tipo muffin, ciambelle e plumcake.

La sostenibilità è intesa dall'azienda come la capacità di crescere in armonia con il territorio e le comunità circostanti, creando valore per tutti i soggetti coinvolti nella filiera. La mission di Vicenzi è continuare ad assicurare, con l'eccellenza, la qualità e la varietà dei propri prodotti, la massima soddisfazione della clientela. La strada per perseguire tale missione è valorizzare la professionalità e la passione di tutte le persone che ogni giorno contribuiscono a rendere Vicenzi una realtà unica nel suo settore: i soci, i dipendenti, i collaboratori, i fornitori, i clienti.

Vicenzi produce per Conad:

- merendine di pasta colata
- savoiardi
- sfoglie
- amaretti
- frolle di pasticceria.

I consumi energetici legati alla produzione delle 2.750 tonnellate di alimenti realizzati per Conad nel 2019 sono riportati nella tabella.



Vicenzi	UM	2019	UM	2019
Metano per riscaldamento/acqua calda sanitaria	m ³	260.116	GJ	9.183
Energia elettrica acquistata dalla rete	kWh	1.211.799	GJ	4.362
Energia elettrica autoprodotta con fotovoltaico	kWh	17.110	GJ	62
Fluidi refrigeranti - N ₂	kg	9.355	-	-
Fluidi refrigeranti - CO ₂	kg	47.406	-	-

4.5 Emissioni di GHG

4.5.1 Emissioni Conad

Le emissioni di GHG (Greenhouse gases) di Conad includono:

- la sede del Consorzio e i viaggi di lavoro dei dipendenti;
- le sedi delle cooperative e i Cedi;
- gli hub logistici;
- il trasporto dei prodotti Mdd;
- un campione di 318 punti di vendita;
- un campione di 10 fornitori di prodotti Mdd.

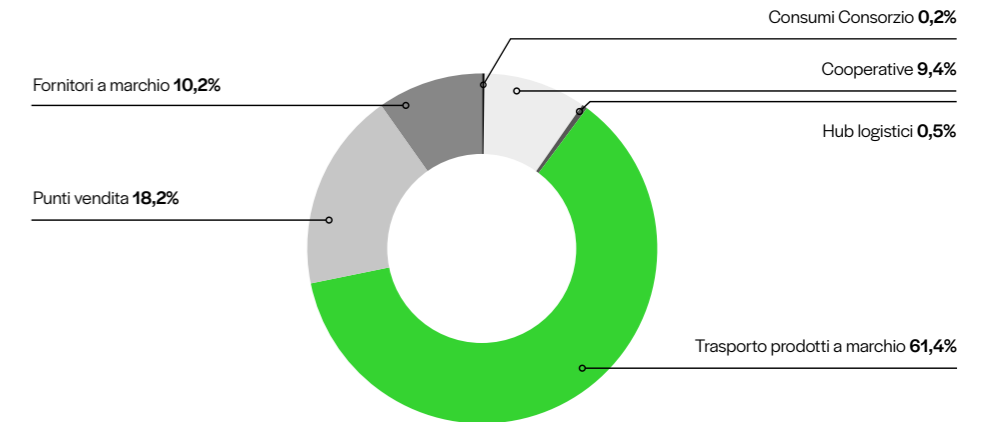
Le emissioni totali nel 2019 sono aumentate del 4,4% rispetto al 2018, escludendo quelle generate dai consumi energetici per la realizzazione dei prodotti a marchio, non valutate per gli anni 2017 e 2018. Diminuiscono le emissioni del Consorzio, degli hub logistici e dei punti di vendita, mentre crescono quelle riconducibili ai trasporti dei prodotti Mdd e alle cooperative. Va precisato, però, che le emissioni di quest'ultime includono anche quelle generate dalle perdite dei fluidi refrigeranti, non considerate nel 2018 e nel 2017, pari a 3.571 t di CO₂eq. Escludendo tali emissioni la crescita è del 2,8%.

Nei grafici in basso la distribuzione delle emissioni con e senza il contributo dei fornitori nel 2019.

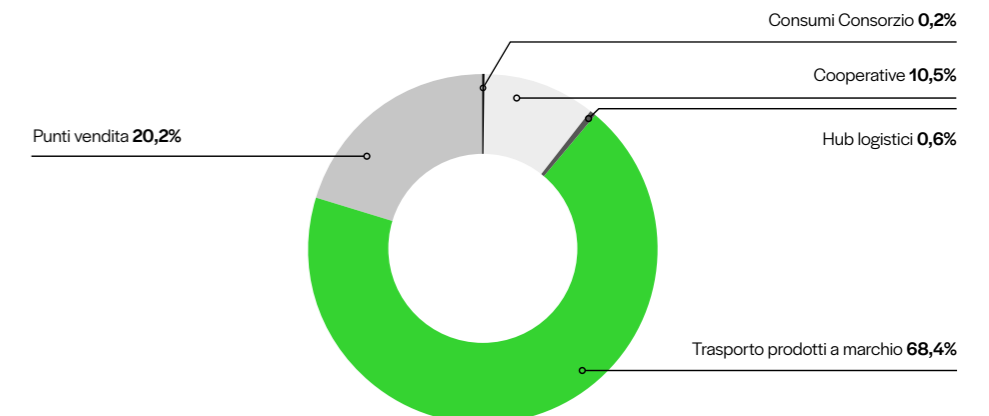
Conad: emissioni (t CO ₂ eq)	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Consorzio	553	504	487	-3,4
Cooperative	20.771	20.516	24.323*	+18,6
Hub logistici	2.374	1.527	1.392	-8,9
Trasporto prodotti a marchio	118.419	148.593	158.139	+6,4
Punti di vendita	54.037	50.234	46.731	-7,0
Totale	196.154	221.374	231.072	+4,4
Fornitori a marchio	-	-	26.323	

* Il dato 2019 include anche i fluidi refrigeranti

Emissioni GHG con fornitori



Emissioni GHG senza fornitori

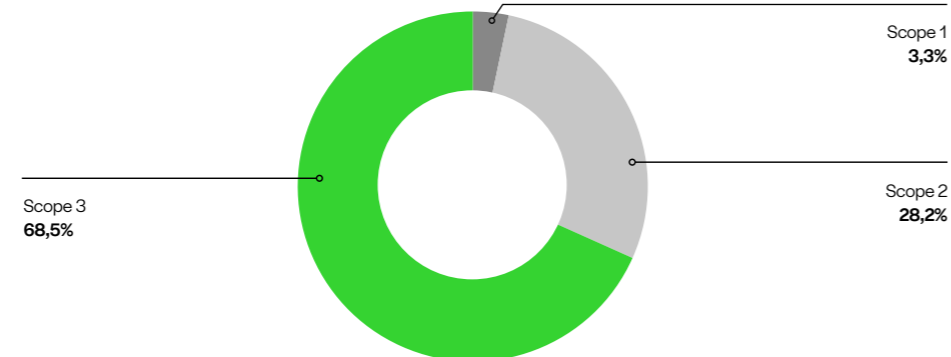




Le emissioni totali, esclusi i fornitori, sono suddivise per Scope: lo Scope 1 comprende le emissioni derivanti da consumi direttamente controllati dall'organizzazione, lo Scope 2 le emissioni indirette da energia elettrica, vapore o calore acquistati da Conad e lo Scope 3 tutte le altre emissioni indirette. La quota maggiore delle emissioni è imputabile alle emissioni indirette di Scope 3. Nel 2019 le emissioni totali di Conad, inclusi i fornitori, ammontano a 257.395 tonnellate di CO₂eq. In figura è riportata la suddivisione delle emissioni totali, esclusi i fornitori, nei tre Scope: si vede come la quota maggiore delle emissioni è imputabile alle emissioni indirette di Scope 3.

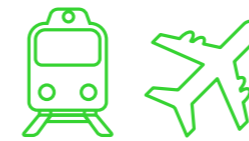
Emissioni di GHG	2017	2018	2019
Emissioni dirette - Scope 1 (t CO₂eq)	4.145	4.764	7.598
Conorzio	358	321	289
Cooperative	3.787	4.443	7.309
Emissioni dirette - Scope 2 (t CO₂eq)	73.539	67.970	65.265
Conorzio	144	136	128
Cooperative	16.984	16.073	17.014
Hub logistici	2.374	1.527	1.392
Punti di vendita	54.037	50.234	46.731
Emissioni dirette - Scope 3 (t CO₂eq)	118.470	148.640	158.209
Viaggi di lavoro	51	47	70
Trasporti prodotti Mdd	118.419	148.593	158.139
Totale	196.154	221.374	231.072
Fornitori a marchio	-	-	26.323

Suddivisione emissioni totali per Scope



È possibile calcolare un indicatore di intensità emissiva, pari al rapporto tra le emissioni computate, esclusi i fornitori, e i ricavi del Consorzio e delle cooperative: tale indicatore potrà essere utilizzato nel tempo per monitorare le performance ambientali di Conad. Per l'anno 2019 l'indicatore di intensità emissiva è pari a 21,281 t CO₂eq/Mln di euro.

	UM	2019
Ricavi	Mln euro	10.858
Emissioni al netto dei fornitori	t CO ₂ eq	231.072
Intensità emissiva	t CO₂eq/Mln euro	21,281

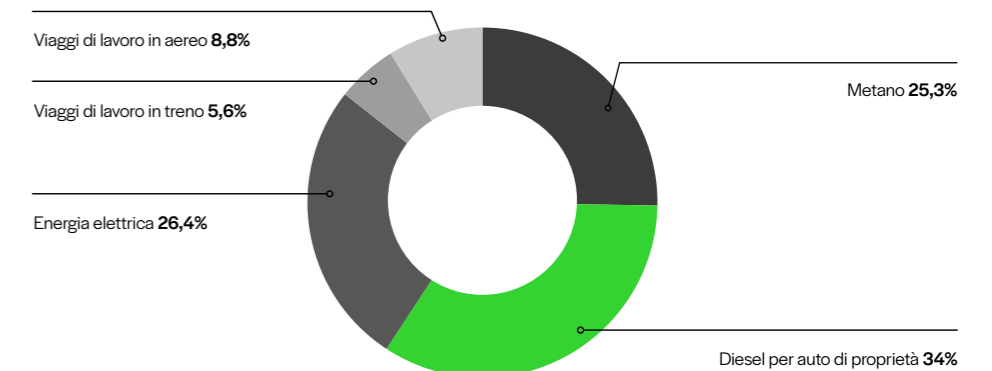


4.5.2 Consorzio

I consumi energetici di metano, gasolio ed energia elettrica diminuiscono nel 2019 rispetto al 2018, mentre crescono notevolmente le emissioni imputabili ai viaggi di lavoro dei dipendenti. In totale, nel 2019 il Consorzio ha emesso 487 tonnellate di CO₂eq, segnando un -3,4% rispetto al 2018.

Consorzio: emissioni GHG	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano	156	130	123	-5,0
Gasolio auto di proprietà	202	191	166	-13,4
Energia elettrica	144	136	128	-5,5
Viaggi di lavoro in treno	21	21	27	+30,0
Viaggi di lavoro in aereo	30	26	43	+61,7
Totale (t CO₂eq)	553	504	487	-3,4

Suddivisione emissioni Consorzio 2019



4.5.3 Cooperative

Come si evince dalle tabelle, nelle cooperative diminuiscono in maniera consistente le emissioni associate al consumo di metano, mentre crescono tutte le altre.

Va precisato che per il 2019 sono state considerate anche le perdite dei fluidi refrigeranti impiegati negli impianti di refrigerazione e condizionamento: sono stati quindi inclusi i rabbocchi di fluidi effettuati nell'anno dalle sei cooperative (vedi tabella).

In totale, nel 2019 le cooperative hanno emesso 24.323 tonnellate di CO₂eq, segnando +18,6% rispetto al 2018, che diventa +1,2% se si escludono dal dato i refrigeranti.

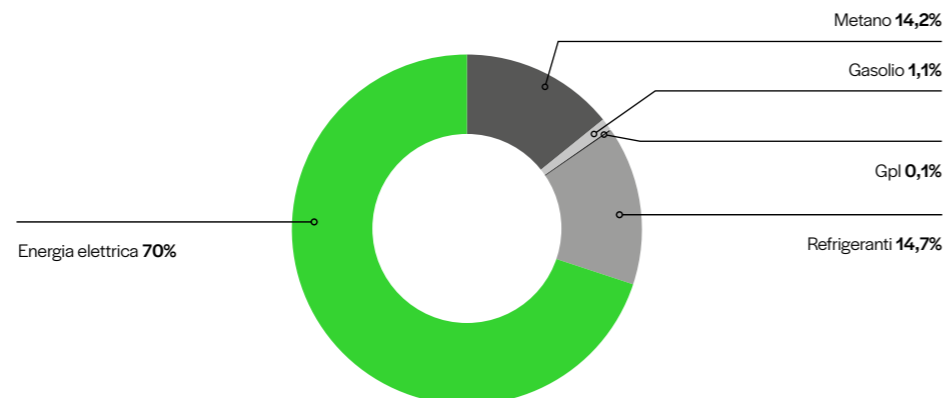
Cooperative: emissioni GHG	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano*	3.536	4.174	3.463	-17,0
Gasolio	237	252	257	+2,0
Gpl	14	17	18	+9,2
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	0	0	0	-
Fluidi refrigeranti	-	-	3.571	-
Energia elettrica da rete**	16.984	16.073	17.014	+5,9
Totale (t CO₂eq)	20.771	20.516	24.323	+18,6

* Il dato comprende anche il metano utilizzato nel trigeneratore di Pac 2000A

** Il dato include anche l'energia elettrica verde

Cooperative: fluidi refrigeranti	Peso (kg)
R134A	130
R407A	2
R407C	270
R404A	615
R422D	50
R448A	10
R410A	2
R449A	305
Ammoniaca	2
Totale	1.407

Suddivisione emissioni cooperative 2019

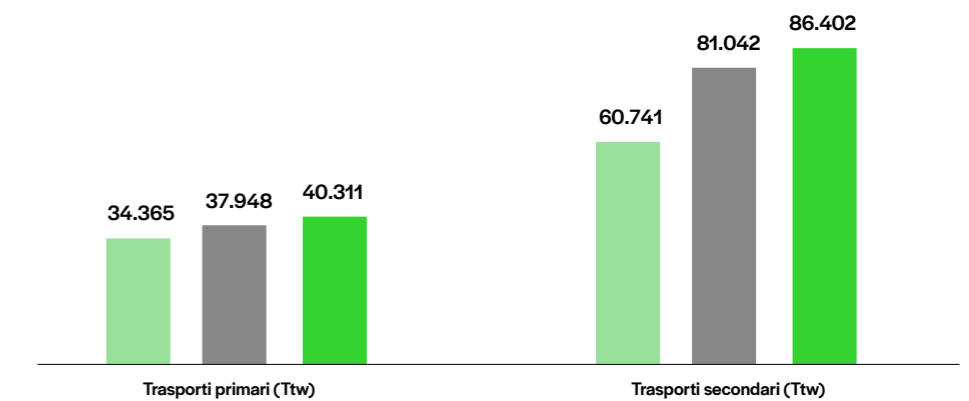
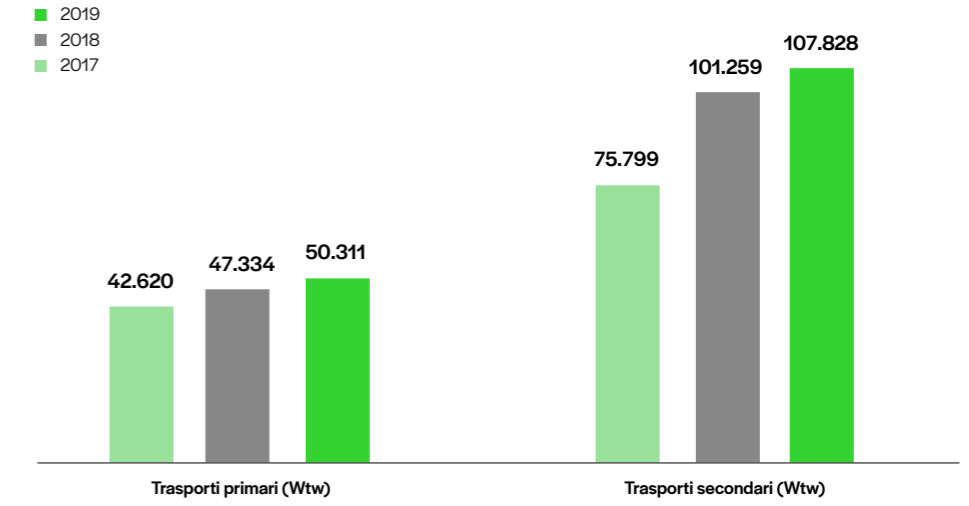


4.5.4 Trasporti prodotti a marchio

Le emissioni relative ai trasporti dei prodotti a marchio per il triennio 2017-2019 sono riportate in tabella. Al fine di rendere possibile un confronto tra i due flussi di trasporto e analizzare con maggiore dettaglio le relative emissioni nel triennio 2017-2019 è stato sviluppato un indicatore di emissioni di CO₂eq per chilometro percorso. L'indicatore è stato calcolato prendendo in considerazione le emissioni Ttw rapportate ai chilometri effettuati in percorrenze a pieno carico.

Trasporti Mdd	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Totale emissioni (t CO₂eq)⁴				
Trasporti primari (Wtw)	42.620	47.334	50.311	+6,3
Trasporti primari (Ttw)	34.365	37.948	40.311	+6,2
Trasporti secondari (Wtw)	75.799	101.259	107.828	+6,5
Trasporti secondari (Ttw)	60.741	81.042	86.402	+6,6

Emissioni (t CO₂eq)

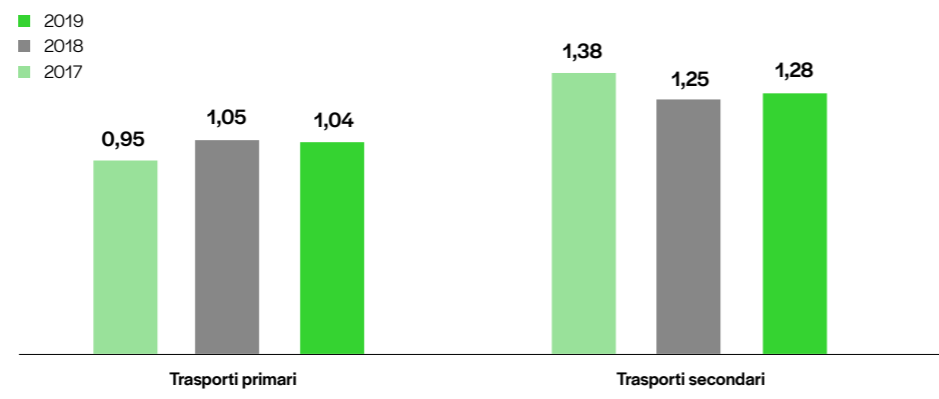


4. I valori riportati in tabella fanno riferimento a emissioni Wtw well-to-wheel (letteralmente "dal pozzo alla ruota") e a emissioni Ttw tank-to-wheel (letteralmente "dal serbatoio alla ruota"). Con Wtw si fa riferimento sia alle emissioni collegate all'estrazione del carburante sia a quelle connesse alla lavorazione e al trasporto dello stesso. Per quanto concerne le emissioni Ttw viene fatto riferimento al consumo di carburante legato al veicolo. Tutti i valori riportati in tabella sono stati calcolati impiegando la piattaforma GreenRouter.

Trasporti Mdd - Indicatore (kg CO ₂ eq/km)	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Trasporti primari	0,95	1,05	1,04	-1
Trasporti secondari	1,38	1,25	1,28	+2,4

Come mostrato nel grafico, per quanto riguarda i trasporti primari è possibile identificare un trend di crescita dell'indicatore di emissione dal 2017 al 2019, che passa da 0,95 a 1,04 kg CO₂eq/km, pur mostrando una leggera flessione tra il 2018 e il 2019. Al contrario, per quanto riguarda i trasporti secondari, il rapporto tra emissioni di CO₂eq e distanza percorsa risulta essere diminuito nel corso del triennio, anche se emerge un incremento tra il valore dell'indicatore nel 2018 e quello relativo al 2019.

Indicatore emissioni per km (kg CO₂eq)



4.5.5 Punti di vendita

Per quanto concerne le emissioni relative al consumo di energia elettrica dei punti di vendita occorre osservare che quelle riportate nella tabella fanno riferimento all'energia rendicontata dal 2017 al 2019. Come specificato in precedenza, i negozi che nel triennio hanno aderito al contratto nazionale Conad sono aumentati in misura significativa e con essi i consumi rendicontati e le relative emissioni. Al fine di identificare un trend realistico nell'andamento delle emissioni è stato effettuato un calcolo su un cluster di 318 punti di vendita, ricavato dall'elenco di quelli che sono risultati in fornitura con contratto nazionale Conad in maniera continuativa nel triennio 2017-2019. Emerge un quadro decisamente positivo, che fotografa una riduzione delle emissioni di CO₂eq tra il 2017 e il 2019 superiore al 13%. Un miglioramento che, oltre a essere frutto della contrazione dei consumi energetici stimabile attorno al 3%, è giustificato dal cambiamento del fattore di emissione dell'energia elettrica prelevata da rete, notevolmente ridotto nel 2019.⁵

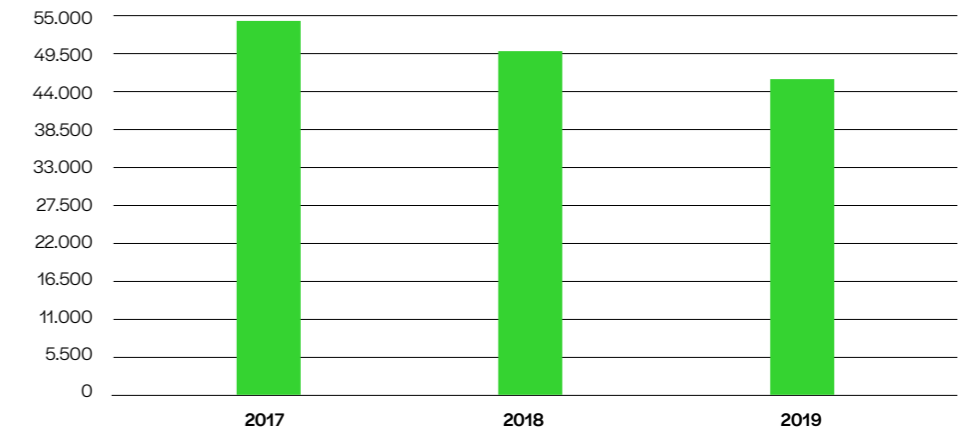
Punti di vendita - Emissioni	2017	2018	2019
Numero punti di vendita	322	473	929
Emissioni (t CO ₂ eq)	54.572	72.518	128.454

Punti di vendita (cluster 318) - Emissioni	2017	2018	2019
Totale energia (kWh)	171.868.184	170.438.098	166.472.579
Totale emissioni (t CO ₂ eq)	54.037	50.234	46.731
Variazione annua emissioni rispetto al 2017	-	-7,0%	-13,5%

5. Il fattore di emissione per l'energia elettrica prelevata da rete rispecchia il mix energetico italiano e quindi tiene in considerazione l'evoluzione nella produzione della stessa pesando la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e da fonti sempre meno inquinanti che sta caratterizzando il mix energetico negli ultimi anni.



Totale emissioni cluster (t CO₂eq)

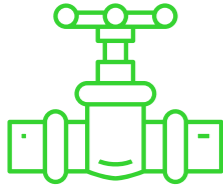


4.5.6 Fornitori

Una delle novità del bilancio di sostenibilità 2019 è l'introduzione di alcuni fornitori di prodotti a marchio nel perimetro di rendicontazione. Sono stati 10 quelli che hanno fatto pervenire i dati energetici in relazione alla sola quota parte di produzione per Conad. Le emissioni associate a queste forniture sono pari a 26.323 tonnellate di CO₂eq (comprensive del consumo di metano negli impianti di cogenerazione).

Fornitori - Emissioni GHG	t CO ₂ eq
Metano	19.830
Gasolio	378
Energia elettrica da rete	4.813
Energia elettrica autoprodotta fotovoltaico	0
Fluidi refrigeranti	1.302
Totale	26.323

4.6 Acqua e rifiuti



Nel 2019 i consumi di acqua nel Consorzio hanno raggiunto i 1.579 m³ (+8,4% rispetto al 2018), interamente scaricati nella rete fognaria pubblica.

Consorzio	2017	2018	2019
Consumo idrico (m ³)	1.712	1.457	1.579

Green Router ha raccolto i dati relativi ai consumi idrici dei Cedi delle cooperative e degli hub logistici. Si segnala che Conad Sicilia è presente in tabella con i consumi dei Cedi di Capaci (Palermo) e Catania, mentre Commercianti Indipendenti Associati con quelli dei Cedi di Forlì, Misano (Rimini) e Cesena; per gli hub sono disponibili i dati di Fidenza (Parma) e Ascoli Piceno. Quindi, nel 2019 il totale del consumo di acqua del Consorzio, dei Cedi e degli hub risulta pari a 332.959 m³.

Cedi	Consumo (m ³)
Conad Nord Ovest	140.439
Pac 2000A	69.095
Commercianti Indipendenti Associati	7.745
Conad Centro Nord	53.643
Conad Adriatico*	45.343
Conad Sicilia	630
Totale	316.895

* Il consumo di Conad Adriatico include quelli dei Cedi e della sede di Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno).

Hub	Consumo (m ³)
Anagni	-
Piacenza	-
Fidenza	12.579
Ascoli Piceno	1.906
Totale	14.485

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi ai rifiuti prodotti dal Consorzio nel triennio 2017-2019, suddivisi in pericolosi e non. Per l'anno 2019 sono stati ricavati dai Mud (Modello unico di dichiarazione ambientale) trasmessi alle autorità competenti (Camere di Commercio).

Consorzio: rifiuti (kg)	2017	2018	2019
Peso totale dei rifiuti pericolosi (toner prt, toner fax, Raee)	42	1.027	500
Peso totale dei rifiuti non pericolosi (plastica, mobili in legno)	3.250	3.400	900

Green Router per l'anno 2019 ha monitorato anche i dati relativi ai rifiuti dei Cedi e degli hub logistici; si segnala che non è stato possibile reperire le informazioni dai Cedi di Commercianti Indipendenti Associati. I rifiuti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

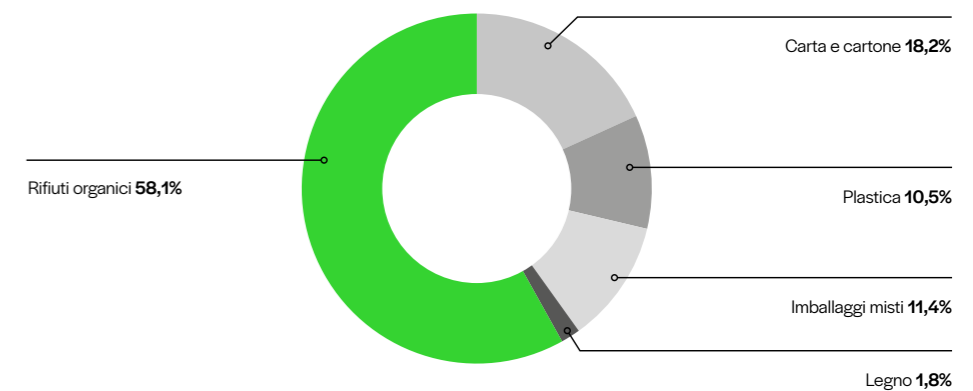
- carta e cartone
- plastica
- vetro
- imballaggi misti
- legno
- metalli
- rifiuti organici
- altri rifiuti speciali non pericolosi
- rifiuti speciali pericolosi.

Nel 2019, la produzione totale di rifiuti per Consorzio, Cedi e hub risulta pari a 8.110 tonnellate.



Rifiuti prodotti negli hub logistici

Tipologia di rifiuti	Peso (t)
Carta e cartone	30,0
Plastica	17,4
Vetro	-
Imballaggi misti	18,8
Legno	3,0
Metalli	-
Rifiuti organici	96,0
Altri rifiuti speciali non pericolosi	-
Rifiuti speciali pericolosi	-
Totale	165,3

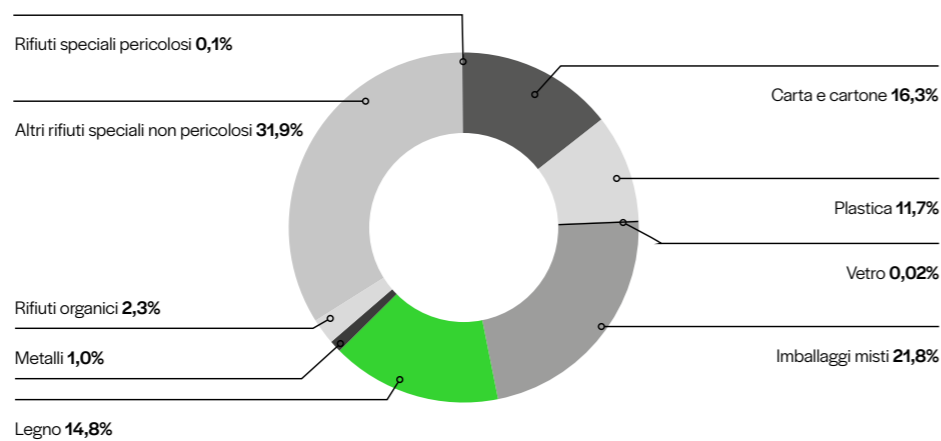




Rifiuti prodotti nei Cedi delle cooperative

Conad Centro Nord,
Pac 2000A, Conad Sicilia
e Conad Nord Ovest

Tipologia di rifiuti	Peso (t)
Carta e cartone	1.295,7
Plastica	927,7
Vetro	1,4
Imballaggi misti	1.733,7
Legno	1.178,6
Metalli	83,0
Rifiuti organici	182,9
Altri rifiuti speciali non pericolosi	2.533,6
Rifiuti speciali pericolosi	7,1
Totale	7.943,7



4.7 Iniziative ambientali delle cooperative

L'impegno di Conad per la sostenibilità è testimoniato dalle numerose iniziative intraprese dalle cooperative anche nel 2019 per migliorare la performance ambientale delle attività che si svolgono nelle sedi, nei punti di vendita e nei magazzini.

Conad Centro Nord



Riorganizzazione della logistica e dei trasporti

Da ottobre 2019 Conad Centro Nord ha fatto un sostanziale passo in avanti nella gestione delle sue piattaforme e nell'organizzazione logistica: la redistribuzione dei trasporti dovuta all'apertura dei nuovi magazzini a Calcinato (Bergamo) ha agevolato il cambiamento delle agende e degli orari di consegna ai punti di vendita, con conseguente minor tempo di permanenza della merce sui camion, garantendo maggior freschezza nei prodotti deperibili e una forte riduzione degli sprechi. Questa soluzione ha determinato anche un sostanziale abbattimento del raggio medio del trasporto e il conseguente calo dell'inquinamento: si stima una riduzione di 2,9 tonnellate di CO₂ emesse a fronte dei minori chilometri percorsi dagli automezzi. Nei nuovi depositi, inoltre, sono stati realizzati impianti frigoriferi di ultima generazione, che hanno un più basso impatto ambientale rispetto ai preesistenti in Emilia.



Pallet pooling Chep

All'interno dei depositi della cooperativa, l'adozione del sistema di pooling per la gestione dei pallet di legno, rispetto al tradizionale interscambio, ha generato un impatto significativo per quanto riguarda sia la sostenibilità ambientale, sia l'efficienza e la riduzione dei costi. Il sistema pallet pooling prevede infatti l'impiego di legno proveniente da foreste controllate, il riciclo di materiale a fine vita (limitando gli sprechi e la produzione di rifiuti) e la riduzione delle emissioni di CO₂ grazie all'ottimizzazione del trasporto.

Nel 2019 Conad Centro Nord ha raggiunto i seguenti risultati:

- riduzione delle emissioni di oltre 382 tonnellate di CO₂;
- risparmio di 179 tonnellate di legno;
- riduzione di oltre 31 tonnellate di rifiuti.



Efficienza energetica nei punti vendita

Nei nuovi punti di vendita e in quelli soggetti a ristrutturazione sono adottate le più recenti soluzioni tecnologiche per favorire risparmio energetico e riduzione dei consumi.

Tutti i frigoriferi sono dotati di chiusura automatica per ridurre al massimo la dispersione di freddo nell'ambiente; viene poi utilizzata una recente soluzione tecnologica (impianti transcritici) che permette il funzionamento dei frigoriferi con la sola CO₂, eliminando così l'impiego di gas fluorurati a effetto serra.

Per l'illuminazione interna ed esterna vengono installate lampade a Led; inoltre, le strutture sono progettate in modo da poter sfruttare al massimo l'illuminazione naturale.

Nei nuovi supermercati di Montecavolo (Reggio Emilia), Carpenedolo (Brescia), Rio Saliceto (Reggio Emilia) e Sarnico (Bergamo) sono stati installati impianti fotovoltaici sulle coperture.



Mobilità elettrica

Nel corso del 2019, in virtù dell'accordo a livello nazionale tra Conad ed Enel X, sono state installate 11 colonnine di ricarica modello pole station da 22 kW in altrettanti parcheggi dei punti di vendita. Nel corso dell'anno sono state effettuate 2.193 ricariche (con un tempo medio di 46 minuti ciascuna) nei punti di vendita in cui sono state installate negli anni precedenti le colonnine Eva+ da 50 kW (fast recharge).



Raccolta differenziata

Nel 2019 la raccolta differenziata (carta e cartone, plastica e legno) nella rete di Conad Centro Nord ha raggiunto i 7,1 milioni di kg: un risultato rilevante, se si considera che i punti di vendita mediamente avviano al recupero più del 70% dei rifiuti prodotti, con punte di oltre il 90%.

Nel 2018 è stato avviato un progetto di economia circolare che ha permesso di ricavare sacchi per i rifiuti indifferenziati da alcune frazioni di plastiche raccolte anche nei punti di vendita della cooperativa. Le sole plastiche di tale origine non sono state sufficienti per lo sviluppo del prodotto finale, ma è stata definita una rintracciabilità della filiera che permette di individuare l'origine delle plastiche e, nello specifico, di quelle recuperate in Conad Centro Nord. Dopo le prime prove tecniche per la tenuta e la qualità dei sacchi, nel 2019 il prodotto è andato in produzione e il progetto è tuttora in essere.

Commercianti Indipendenti Associati



La nuova sede

Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori di costruzione della nuova palazzina che ospiterà, sempre a Forlì, gli uffici della cooperativa.

Il nuovo edificio prevede un accesso anche da via Navicella, poco distante dalla attuale sede di via dei Mercanti. La superficie su cui sorge è di circa 10 mila m², che vanno a sommarsi ai nuovi 30 mila m² previsti per l'ampliamento dei magazzini, in fase di cantiere nella zona compresa tra l'attuale sede e quella nuova. Da segnalare la scelta di criteri costruttivi improntati all'efficienza energetica e al basso impatto ambientale, come l'impiego di materiali quali il vetro e l'acciaio, l'introduzione di sistemi di riscaldamento e raffrescamento a soffitto e di rivestimenti esterni con lamelle frangisole, che potranno contribuire alla riduzione della necessità di climatizzazione.



Mobilità sostenibile

La cooperativa ha dotato la propria flotta di veicoli aziendali di un'autovettura elettrica (modello Renault Zoe) a disposizione dei dipendenti per spostamenti di lavoro principalmente su tratte cittadine e nei centri urbani.



Fotovoltaico

Dal 2009 al 2019 gli impianti fotovoltaici installati nei centri di distribuzione hanno prodotto 12,7 milioni di kWh di energia, con una riduzione di 6,7 milioni di tonnellate di CO₂ emessa.

L'energia elettrica autoprodotta nel 2019 è stata pari a 2.408.624 kWh, segnando un +39,4% rispetto al 2018, in quanto è entrato in funzione a pieno regime per tutto l'anno il nuovo impianto di Cesena.



Pallet pooling Chep

Grazie all'utilizzo del sistema di pooling di Chep, Commercianti Indipendenti Associati è stata certificata per il contributo alla salvaguardia dell'ambiente e alla promozione di un modello di logistica sostenibile. Nel 2019 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- 447.860 dm³ di legno risparmiato, pari a 433 alberi salvati;
- 516.253 kg di riduzione di CO₂, pari a 471.484 km percorsi da automezzi;
- 42.232 kg di riduzione di rifiuti, pari a 10 camion di rifiuti.



Volantino online

Sono stati 54 i Conad City della rete di vendita della cooperativa interessati dall'eliminazione del volantino distribuito, per un totale di circa 4,7 milioni di stampe. Questa misura ha consentito un minore impatto ambientale ed economico; peraltro le risorse risparmiate sono andate a potenziare la presenza online della comunicazione legata alle offerte.

Nel 2019 la riduzione delle emissioni di CO₂eq in atmosfera è stata pari a 51,6 tonnellate.



Fotovoltaico

Nel corso del 2019, in alcuni punti di vendita – Pescara via Arapietra, Sambuceto via Cavour (Chieti) e Centobuchi via De Gasperi (Ascoli Piceno) – sono stati installati nuovi impianti fotovoltaici integrati con pannelli in silicio policristallino di ultimissima generazione, per un totale di oltre 60 kWp.



Refrigerazione

Negli impianti di refrigerazione dei punti di vendita, Conad Adriatico ha avviato la dismissione della miscela di gas refrigerante R404, sostituendola con una a basso impatto sull'ambiente. Il sistema installato, oltre a produrre il freddo per i banchi frigo, sfrutta il calore generato all'interno del circuito refrigerante impiegandolo per riscaldare gratuitamente a circa 50° l'acqua calda sanitaria, utilizzata nelle lavorazioni del negozio. Lo sbrinamento degli evaporatori interni ai banchi frigo surgelati avviene tramite gas caldo prodotto dallo stesso sistema e non più attraverso resistenze elettriche. Inoltre, i banchi frigo sono stati dotati di valvole elettroniche anziché meccaniche, che gestiscono il processo di trasformazione del gas in funzione della temperatura esterna.

Nei reparti latticini sono stati installati sportelli vetrati di chiusura che aiutano a conservare meglio il prodotto e a diminuire i consumi di circa il 50% rispetto a un murale tradizionale. Anche tutte le isole surgelate sono ormai dotate di coperchi vetrati scorrevoli.

Le nuove centrali frigo a espansione diretta con inverter Dc, integrate con la climatizzazione, grazie anche al 100% del recupero di calore, permettono un risparmio energetico fino al 50% rispetto a un sistema tradizionale, riscaldando in modo gratuito il punto di vendita nei mesi invernali.



Illuminazione

I reparti freschi sono dotati di lampade a Led che hanno consentito un risparmio di energia elettrica del 50% rispetto ai corpi illuminanti ai vapori di sodio che hanno sostituito. Tubi a Led sono presenti anche nelle zone sala e sulla barriera casse, assicurando un risparmio del 60% rispetto ai consumi registrati da un punto di vendita illuminato con neon tradizionali.

Conad Adriatico



Mobilità elettrica

In applicazione del protocollo d'intesa firmato nel 2017 da Conad e Enel X per favorire lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica, Conad Adriatico ha in funzione 13 postazioni di ricarica presso altrettanti punti di vendita e nel corso del 2020 ne saranno installate altre 6, delle quali almeno 2 fast recharge.



Sostenibilità nei punti di vendita nuovi o ristrutturati

Conad Adriatico provvederà a realizzare nuove costruzioni sempre più a bassa impronta ambientale, con riduzione delle emissioni di gas serra, con impiego di materiali riciclabili al 100% e con l'adozione di nuove tecniche costruttive a contenuto consumo idrico.

L'intento è ridurre il più possibile il consumo di risorse naturali e, al contempo, elevare il comfort di clienti e addetti all'interno delle strutture. In tal senso è stato realizzato il nuovo Conad di via Cavour a Sambuceto di San Giovanni Teatino (Chieti), che riassume le scelte che Conad Adriatico ha intrapreso nel percorso verso la sostenibilità dei punti di vendita. Nello specifico:

- la copertura impermeabilizzata del tetto è interamente in alluminio, un metallo riciclabile;
- le ampie facciate vetrate sono filtranti e hanno una propria capacità termica;
- il portico coperto sulla facciata di ingresso – dotato di tende bioclimatiche motorizzate e di un sistema di doghe verticali a formare una pergola umbratile – permette l'irraggiamento della luce all'interno del supermercato, controllabile sia in automatico sia manualmente;
- l'immobile è dotato di un impianto fotovoltaico e di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda;
- refrigerazione e riscaldamento sono sincronizzati per il recupero del calore prodotto.

In tutte le ultime realizzazioni è stato installato un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria.

Per migliorare costantemente il comfort, il benessere e la sicurezza delle persone che lavorano e frequentano i punti di vendita, la cooperativa promuove l'edilizia ecosostenibile utilizzando sempre più materiali interamente riciclabili. Una particolare innovazione riguarda l'introduzione di materiali ceramici da pavimento e rivestimento con finitura active-surfaces (antibatterica, antivirale escluso Covid-19 al momento, autopulente, antiodore e antinquinamento).



Telecontrollo energetico

In oltre 60 punti di vendita, nei centri di distribuzione oggetto di ristrutturazione e in tutte le nuove aperture è stato installato il sistema di telecontrollo energetico per la gestione ottimale delle principali utenze (generale elettrico, luci sala, centrali frigo, climatizzazione, reparti gastronomia e cucina). Nel complesso, Conad Adriatico è intervenuta su circa 15 mila m² di area di vendita, utilizzando tecnologie innovative e generando un risparmio di circa 600 mila kWh di energia elettrica.



Logistica

Negli ultimi anni, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività di trasporto, Conad Adriatico ha rivisto il proprio modello distributivo e l'organizzazione del parco automezzi. La cooperativa si è dotata di nuovi transit point – Popoli (Pescara), Rutigliano (Bari) e Soleto (Lecce) – e ha potenziato quelli già esistenti a Monsampolo del Tronto e a Surbo, riducendo il numero di camion in viaggio per trasferire i prodotti in punti di vendita lontani dal polo logistico integrato di San Salvo (Chieti). Tutto ciò ha portato, a fronte di un incremento del 17% dei volumi distribuiti, a una variazione dell'8,3% delle emissioni complessive. La cooperativa ha inoltre ammodernato il parco veicolare impiegato nella distribuzione dei prodotti, utilizzando un maggior numero di mezzi Euro 6 (più moderni e quindi meno inquinanti) rispetto al passato. È stata ampliata l'analisi nei magazzini: per i Cedi di Monsampolo del Tronto, Popoli, Rutigliano, San Salvo (generi vari e polo del freddo) e Surbo, sono state stimate emissioni pari ad un totale di 1.998,8 t di CO₂eq, con una riduzione del 2% rispetto al 2018.

Grazie alla partnership con Chep, Conad Adriatico ha risparmiato 64.403 km di viaggi di automezzi a vuoto, con una riduzione di 76 tonnellate di CO₂ emesse in atmosfera.



Pallet pooling Chep

La partnership con Chep per l'utilizzo del pallet pooling favorisce la sostenibilità ambientale. Nel 2019 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha certificato Lca - Life cycle analysis, il calcolatore di Chep in grado di quantificare i benefici ambientali derivanti dall'utilizzo del sistema di pooling rispetto ad altre alternative. Nel 2019 Conad Adriatico ha raggiunto i seguenti risultati:

- 301.878 dm³ di legno risparmiato, pari a 292 alberi salvati;
- 1348.731 kg di riduzione di CO₂, pari a 318.476 km percorsi da camion;
- 28.671 kg di riduzione rifiuti, pari a 7 camion di rifiuti.

Conad Nord Ovest



Revisione network logistico area Nord

A seguito dell'acquisizione di numerosi punti di vendita Auchan, in questa piattaforma si è reso necessario maggiore spazio. Per questo è stato sviluppato il progetto per un nuovo Cedi e il flusso di approvvigionamento per i punti di vendita emiliani è stato deviato sul magazzino di Rivalta Scrivia (Alessandria). La centralizzazione dei surgelati, con l'utilizzo di appositi contenitori isotermitici, ha permesso di garantire un miglior controllo della catena del freddo e di ridurre del 30% i km percorsi (100 mila km in un anno), adottando un sistema di consegne promiscuo con i settori freschi, invece che consegne dedicate.



Piattaforma carne a Quiliano

Nel corso del 2019 Conad Nord Ovest ha deciso di rivedere il flusso di approvvigionamento delle carni per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, al fine di aumentare le consegne, svincolarsi dalla gestione delegata a fornitori terzi e accrescere la competitività.

Prima la preparazione avveniva nel Cedi dei freschi di Modena, che attraverso due transit point regionali, uno a Cuneo e l'altro a Imperia, provvedevano tre volte alla settimana alla consegna nei punti di vendita con mezzi dedicati. Nel 2019 la preparazione si è spostata nel magazzino di Quiliano (Savona), dove sono state realizzate nuove celle e rivisti i metodi di preparazione dei freschi. Nonostante le consegne siano aumentate, i km percorsi si sono ridotti del 40% (382.500 km) pari a 350 tonnellate di CO₂ in meno immesse nell'atmosfera.



Pallet pooling Chep

La partnership con Chep per l'utilizzo del pallet pooling favorisce la sostenibilità ambientale. Nel 2015 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha certificato LCA - Life Cycle Analysis, il calcolatore di Chep in grado di quantificare i benefici ambientali derivanti dall'utilizzo del sistema di pooling rispetto ad altre alternative. Nel 2019 Conad Nord Ovest ha raggiunto i seguenti risultati:

- 884.380 dm³ di legno risparmiato, pari a 433 alberi salvati
- 1.020.676 kg di riduzione di CO₂, pari a 932.124 km percorsi da camion
- 83.676 kg di riduzione rifiuti, pari a 20 camion di rifiuti.



Illuminazione a Led a Montopoli

Il Cedi di Montopoli in Val d'Arno (Pisa) è stato oggetto di due interventi di relamping nella sezione freschi, che hanno previsto la sostituzione di 946 lampade fluorescenti con 957 lampade a Led. Gli interventi hanno permesso di ridurre i consumi del 50% circa e le emissioni di CO₂ in atmosfera.



Mobilità sostenibile

Aderendo al progetto nazionale di sviluppo di mobilità elettrica secondo l'accordo siglato con Enel X, Conad Nord Ovest ha proseguito l'installazione di colonnine di ricarica elettrica. Nel 2019 ne risultano installate 24 (8 del tipo Juicepump, a 50 kW, e 16 Juicepole, a 22 kW), che hanno permesso di servire oltre 3.468 veicoli elettrici, con picchi estivi per alcune infrastrutture di 200 ricariche al mese, quasi 7 ricariche al giorno.

	Ricariche (n.)	Energia (kWh)	Tempo di ricarica (h)
Cno - Area nord	2.258	31.256	1.968
Cno - Area ovest	985	14.236	598
Pole station			
Cno - Area nord	225	1.570	237
Totale	3.468	47.062	2.803

Continua la collaborazione iniziata nel 2017 con Lc3, prima azienda italiana a utilizzare veicoli alimentati a Lng (Liquefied natural gas). Questi automezzi producono circa il 15% in meno di emissioni di CO₂, il 95% in meno di polveri sottili (Pm) e il 70% in meno di ossidi di azoto (NOx). Inoltre, riducono l'inquinamento acustico di circa 4 volte, 5 dB(A), rispetto a un veicolo diesel Euro 6.

Per ridurre ulteriormente le emissioni inquinanti è stato introdotto alla fine del 2018 il raffreddamento del semirimorchio ad azoto liquido, per la movimentazione delle merci deperibili (ortofrutta, freschi e freschissimi).

Anche nell'area Nord, da metà del 2018, si utilizzano mezzi a metano liquido per alcune tratte, in collaborazione con l'azienda Actis Guido, con la quale è stato siglato un accordo per la brandizzazione dei mezzi.

Pac 2000A



Pallet pooling Chep

La partnership con Chep si inquadra nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale. Una scelta che si traduce, da una parte, nella riduzione dello spreco di materie prime (i pallet sono riciclati e dunque non si producono rifiuti) e, dall'altra, nella diminuzione delle emissioni di CO₂ grazie a trasporti più efficienti e alla conseguente riduzione dei consumi energetici. Nel 2019 l'uso di pallet Chep ha consentito una riduzione delle emissioni CO₂ di circa 1.200 tonnellate (pari a 1.089.959 km percorsi da un camion) migliorando del 36,2% le performance del 2018. Sono stati inoltre risparmiati 1.040 metri cubi di legno (pari a circa 1.000 alberi) e conferite in discarica circa 100 tonnellate di rifiuti in meno (equivalenti a 23 camion di spazzatura).

In qualità di partner ufficiale di Chep, leader mondiale nella gestione dei pallet, il mancato rientro nei depositi della società ha fatto sì che gli automezzi di Pac 2000A abbiano potuto ridurre di 114.289 km la percorrenza; il che si traduce in un'ulteriore diminuzione delle emissioni di 133 tonnellate di CO₂ in atmosfera.

Al progetto di collaborative pooling si affiancherà nel corso del 2020 il Transportation management system (Tms), un tool di pianificazione e ottimizzazione della logistica che avrà tripla valenza: migliorare la saturazione degli automezzi, garantire la minor percorrenza chilometrica possibile, rendere efficace il rientro a deposito dei camion non a vuoto, per abbattere ulteriormente le emissioni di CO₂.



Revisione network logistico

All'interno dei Cedi, da quello storico di Ponte Felcino (Perugia) a quello di Corigliano, sono reingegnerizzati i flussi e rimodulati i layout per sfruttare al massimo la volumetria. Assieme all'implementazione di un magazzino semiautomatico, hanno permesso di far fronte agli importanti incrementi senza dover ricorrere a nuove cementificazioni. Sempre in quest'ottica di ottimizzazione degli spazi, sono stati installati, come progetto pilota, due magazzini verticali automatici che permetteranno anche di ridurre la percorrenza all'interno dei magazzini, con un risparmio di ricariche dei mezzi di movimentazione interna. Si sta ultimando a Fiano Romano la costruzione del nuovo centro di lavorazione delle carni, che sarà per la maggior parte automatizzato e costruito con le migliori e più innovative tecnologie, permettendo in tal modo di ridurre gli sprechi energetici.



Illuminazione a Led Cedi Perugia

È in corso la sostituzione dell'intero impianto di illuminazione del magazzino di Perugia con lampade a Led che permetterà un risparmio energetico di circa 35 tep/anno, oltre a un notevole miglioramento dell'illuminazione che aumenterà la visibilità all'interno del magazzino e determinerà ancor più elevate condizioni di sicurezza.



Mobilità elettrica

A seguito del protocollo d'intesa firmato nel 2017 da Conad e Enel per favorire lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica, Pac 2000A, nel corso del 2019 ha installato 5 postazioni di ricarica presso altrettanti punti di vendita.



Refrigerazione

Negli impianti di refrigerazione dei punti di vendita realizzati dalla cooperativa è stata avviata la dismissione delle tradizionali miscele di gas refrigerante e la loro sostituzione con una soluzione a basso impatto ambientale e ridotte emissioni di CO₂ che, oltre a produrre il freddo per i banchi frigo, riscalda al contempo l'acqua calda sanitaria.

Nei murali e nelle isole surgelate sono installati sportelli di chiusura in vetro che conservano meglio il freddo e permettono una notevole riduzione dei consumi.



Fotovoltaico/solare termico

Nel corso del 2019 gli impianti fotovoltaici installati nei centri di distribuzione di Fiano Romano (Roma) e Perugia hanno prodotto circa 1,3 milioni di kWh di energia. È ormai prassi consueta installare nei nuovi punti di vendita impianti fotovoltaici a supporto del fabbisogno elettrico delle strutture e impianti solari termici per la produzione dell'acqua calda sanitaria necessaria nelle attività interne.

/ 05
Performance
sociale



Nella rendicontazione della performance sociale del bilancio di sostenibilità 2019 sono stati inclusi il Consorzio e le cooperative ed è stato inserito un focus sulle iniziative solidali realizzate tra il 2017 e il 2019.

5.1 Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro

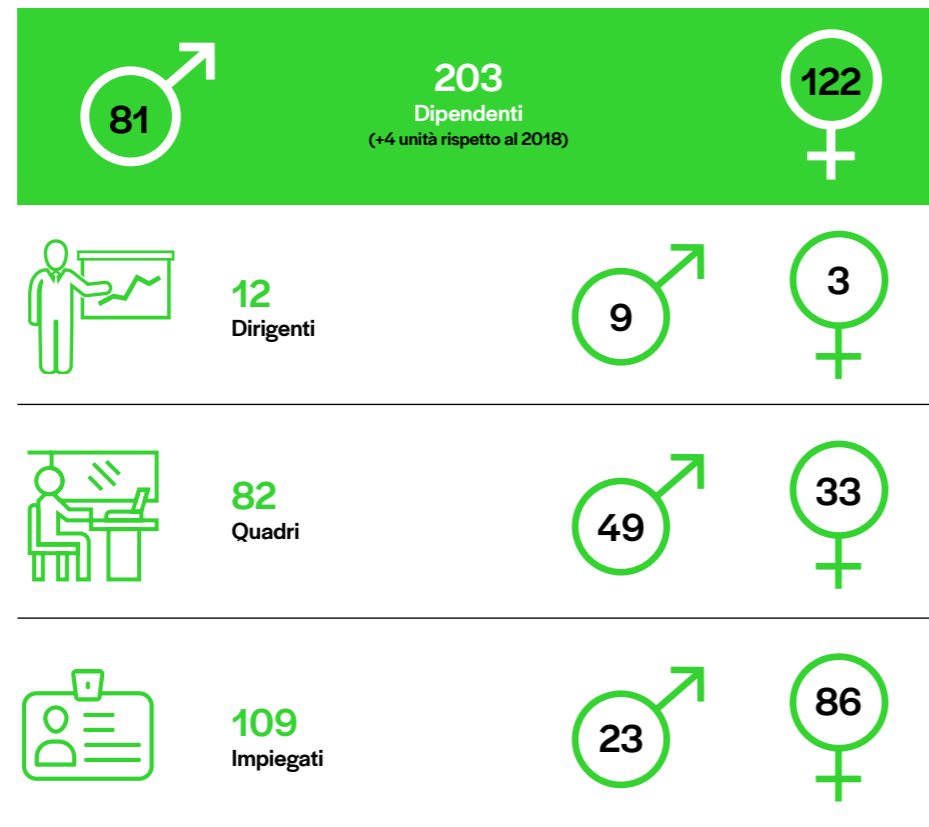
Nel 2019 le persone impiegate dal Consorzio sono 203, di cui 122 donne e 81 uomini. Nel corso dell'anno si sono registrati 4 pensionamenti e 20 nuove assunzioni a tempo pieno (10 impiegati, 2 dirigenti e 8 quadri).

I dati restituiscono una fotografia contrattuale stabile ed equilibrata e, relativamente all'età, evidenziano che il maggior numero delle assunzioni interessa la fascia tra 30 e 50 anni, mentre l'età media dei dipendenti è di 46 anni.

La percentuale dei contratti a tempo indeterminato ha raggiunto il 98,02%. Indipendentemente dalla formula contrattuale, tutti i dipendenti godono degli stessi benefit nell'ambito della medesima categoria.

Trasparenza, lealtà e collaborazione sono incoraggiate nel rapporto tra colleghi, e non sono tollerate forme di abuso. Ogni lavoratore viene informato al momento dell'assunzione sulle mansioni, la retribuzione, le norme e le procedure a tutela della salute e della sicurezza. I dipendenti hanno inoltre diritto a 30 giorni di preavviso nel caso di operazioni o cambiamenti significativi che potrebbero avere un impatto sulla loro situazione lavorativa. Rispetto alle politiche di welfare, nel 2019 sono 17 i dipendenti del Consorzio che hanno beneficiato del congedo parentale (pari all'8,4% dell'organico). Il Cda è composto da 14 uomini e 1 donna, tutti di nazionalità italiana; l'età media è di 56,5 anni, 2 consiglieri sono nella fascia tra i 30 e i 50 anni, i restanti si collocano tra gli over 50. Il 40% ha conseguito una laurea.

Organico del consorzio Conad (anno 2019)

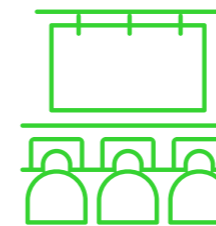


La sicurezza nei luoghi di lavoro e l'integrità psicofisica dei dipendenti sono una priorità per migliorare l'ambiente di lavoro. Nel Codice etico Conad dichiara: "si adottano tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e si adopera affinché garantita l'integrità psicofisica di tutti i prestatori di lavoro, nel rispetto della normativa in materia. In particolare, Conad si adopera al fine di evitare, combattere e valutare i rischi, tenere conto dell'evoluzione tecnica, programmare la prevenzione e impartire adeguate istruzioni ai lavoratori".



Nel 2019 si è registrato un episodio d'infortunio, nessuno nei due anni precedenti. Il Consorzio agisce in ottemperanza alla legge 81 del 2008, nel pieno rispetto delle modalità ivi previste per la salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. All'interno dell'azienda opera il responsabile della sicurezza, al quale sono conferite ore aggiuntive di permesso al fine di svolgere adeguatamente la funzione di monitoraggio e segnalazione di eventuali aree di criticità. Laddove queste dovessero essere rilevate, l'azienda si impegna a intervenire tempestivamente. La crescita professionale è accompagnata da un intenso programma di formazione. Il Consorzio ha quasi raddoppiato le ore di formazione erogate ai dipendenti, passando dalle 3.600 del 2017 alle 6.946 ore del 2019, con un investimento di 75 mila euro.

Ore di formazione erogate dal Consorzio	2017	2018	2019	Confronto 2017-2019 (%)
Totale	3.600	2.230	6.946	+92,9



In materia di salute e sicurezza si è proceduto con l'adempimento delle normative vigenti (D.Lgs. 231/01 e successive modifiche), ma anche con un pacchetto aggiuntivo di ore dedicato agli aggiornamenti tecnico professionali, voluto dall'azienda. Sono state inoltre realizzate iniziative formative per lo sviluppo delle soft skill di quadri e dirigenti, con l'obiettivo di migliorare la capacità di lavorare e far lavorare in gruppo, agevolare le competenze negoziali, la gestione dei collaboratori e dei progetti. Ormai da tempo il Consorzio adotta sistemi di valutazione delle prestazioni annuali di tutto il personale. Dagli esiti della valutazione, effettuata da responsabili designati all'interno dell'azienda, dipende l'erogazione di una quota variabile del salario. Il sistema di valutazione per il personale è stato scelto in accordo con la rappresentanza sindacale e si articola in due parti: la prima è collegata ai risultati aziendali, la seconda si basa sulla prestazione individuale e collettiva.

Per quanto riguarda quadri e dirigenti, la misurazione della performance tiene conto di tre componenti. La prima è legata al risultato aziendale; la seconda fa riferimento al raggiungimento di obiettivi assegnati individualmente e al gruppo; la terza è relativa alla valutazione individuale del comportamento organizzativo, che avviene tramite l'analisi di tre fattori (competenze, capacità manageriali, atteggiamento collaborativo). Sempre per quadri e dirigenti, l'azienda ha inoltre adottato un sistema di misurazione che consente l'attribuzione di un salario professionale adeguato ai valori di mercato. In generale, le decisioni relative ad assunzioni, retribuzioni, avanzamenti di carriera e licenziamenti sono prese in base al merito, alle capacità e alle competenze, con l'intento di offrire a tutti i dipendenti pari occasioni di crescita e sviluppo. Con questo approccio Conad ha sottoscritto la Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro promossa da Fondazione Sodalitas, Aidaf, Aidda, Impronta Etica, Ucid e dall'ufficio Consigliera nazionale di Parità con l'adesione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero per le Pari opportunità, impegnandosi a effettuare un monitoraggio periodico sull'andamento nel Consorzio, peraltro previsto dalla legge 125/1991.



5.2 Iniziative per la comunità

La comunità è un valore centrale attorno a cui ruota l'attività di Conad. Il rapporto di prossimità tende a esprimersi in una relazione solidaristica nei confronti del territorio e in un'istanza di partecipazione che fa di Conad "una sorta di presidio sociale, con azioni lasciate alla libera iniziativa dei soci, spesso diffuse e frammentate, ma proprio per questo capaci di aderire al meglio al territorio, creando forme di sussidiarietà orizzontale, che coinvolgono differenti stakeholder". Un concetto che ritroviamo anche nella Carta dei valori del mondo Conad, assunto e declinato nel Codice etico con coerenza e con queste parole: "Il Consorzio è consapevole dell'influenza della propria attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita nel territorio di riferimento delle cooperative associate. È consapevole, inoltre, che il suo sviluppo commerciale dipende non solo dalla propria capacità manageriale, ma anche dal livello di consonanza e di risonanza del suo operato nell'ambito delle comunità locali".

Investimento in iniziative di solidarietà del Consorzio e delle cooperative (euro)	2017	2018	2019	Confronto 2017-2019 (%)
Totale Consorzio e cooperative	23.000.000	23.000.000	23.100.000	+0,4

Investimento in iniziative sociali (2019)



23,1
milioni di euro

Sulla base di questo principio, il Consorzio e le cooperative hanno investito 23,1 milioni di euro nel 2019 (+0,4% rispetto al 23 milioni del 2018 e all'analogo stanziamento del 2017), in un sistema articolato di interventi a favore delle comunità, sotto forma di sponsorizzazioni, liberalità e attività di charity. Le attività e i progetti realizzati nel 2019 in questo ambito hanno coinvolto i clienti, le cooperative e i soci. Nel complesso si evidenzia un quadro positivo, che mostra un costante e progressivo impegno in azioni di valore sociale da parte di tutte le cooperative, a favore di istituzioni, associazioni, realtà sportive e progetti che contribuiscono quotidianamente alla sostenibilità sociale. L'impegno è stato consistente da parte non solo del Consorzio, ma di tutte le realtà territoriali: Cia nel 2019 ha stanziato 4,2 milioni di euro (contro i 4 milioni del 2018 e i 3,5 milioni del 2017); Conad Adriatico nello stesso periodo 2,3 milioni (rispetto alle donazioni eccezionali per 3,1 milioni del 2017 per le aree terremotate e i 2,1 milioni del 2018); Conad Centro Nord 1,7 milioni (contro 1,5 del 2017 e 1,6 del 2018); Pac 2000A ha sfiorato i 2 milioni (contro 1,8 del 2017 e 1,6 del 2018); Conad Nord Ovest 5,5 milioni (contro 4,9 del 2017 e 6 del 2018, dati aggregati di Conad Tirreno e Nordiconad); Conad Sicilia 0,3 milioni (contro 0,2 del 2017 e 0,2 del 2018).

Alcune delle attività più significative sono descritte nella pagina di seguito.

Le principali iniziative di solidarietà realizzate dalle cooperative

Qui di seguito sono riportate alcune tra le principali iniziative realizzate dalle cooperative nel 2019, suddivise nelle seguenti categorie: scuola, cultura, solidarietà, ricerca e salute e sport.



Per la scuola, le iniziative intendono promuovere percorsi educativi e formativi condivisi.

- Scrittori di Classe (organizzato e gestito dal Consorzio con la collaborazione delle cooperative)
- Insieme per la Scuola (organizzato e gestito dal Consorzio con la collaborazione delle cooperative)
- Il Buono che c'è. Viaggio alla scoperta del territorio e dei suoi prodotti
- Benessere Giovane
- Teatro in Classe
- Resto al Sud
- Campionato di Giornalismo



Per la cultura, le iniziative sono finalizzate a diffondere la conoscenza di territori, economie e culture locali.

- Il Grande Viaggio Insieme (promosso e finanziato dal Consorzio con la collaborazione delle cooperative)
- Stagione teatrale teatro Diego Fabbri a Forlì
- Cesenatico Noir
- Mostra Banksy a Osimo (Ancona)
- Concerto Ezio Bosso a Riccione
- Bandiera Azzurra
- Scuola di Cucina nei punti di vendita
- Il Buono del Paese
- Cous Cous Fest
- Premio Cultura Volponi



Per lo sport, le iniziative sono volte a diffondere i valori dello sport e i progetti locali.

- Ride Riccione Week
- Conad Cup
- Alè Parma Sport Festival
- Sir Safety Conad Perugia
- Un canestro per tutti
- Conad Young Project



Per la solidarietà, le iniziative intendono diffondere le buone pratiche, tra cui l'impegno per la lotta allo spreco e i progetti delle associazioni e delle istituzioni locali.

- Empori solidali
- Last Minute Market
- Colletta alimentare
- WeFree Days San Patrignano
- Lotta allo spreco alimentare
- Fabbrica dei fiori



Per la ricerca e la salute, le iniziative sono indirizzate a sostenere la ricerca e l'innovazione come bene comune.

- Progetti dell'Istituto oncologico romagnolo
- Il cliente ci sta a cuore: defibrillatori nei punti di vendita
- Maratona Alzheimer
- Mangiando s'impara
- Torneo internazionale di scherma per non vedenti
- Un cuore grande così
- Con tutto il cuore
- Educazione alimentare - La lezione vien mangiando
- Go all
- Lega del filo d'oro



Conad per la cultura

Conad Jazz Contest. La promozione del talento è un modo per creare ricchezza per il Paese, dando ai ragazzi l'opportunità di restare in Italia. Con questo obiettivo il Consorzio promuove il Conad Jazz Contest, offrendo ai giovani artisti possibilità concrete di crescita professionale. Nel 2019, in linea con i due anni precedenti, Conad ha ampliato il ventaglio dei premi facendo diventare l'iniziativa un progetto stabile e duraturo nel tempo. Il concorso musicale, negli otto anni di vita, ha dato l'opportunità di esibirsi a 70 band, scelte tra una platea di oltre 1.000 formazioni e 3.800 giovani artisti in gara. Nell'edizione 2019, oltre all'esibizione sul palco di Umbria Jazz (che ha coinvolto tutti i 10 finalisti, valutati live dalla giuria artistica presieduta da Paolo Fresu), il vincitore è stato inserito nel programma de Il Grande Viaggio Insieme a Matera e nel cartellone de Il Jazz italiano per L'Aquila. Inoltre, nei mesi successivi al Festival, grazie alla collaborazione con la federazione nazionale Il Jazz italiano, la band vincitrice è stata portata in tour nei migliori festival e jazz club d'Italia.

L'impegno di Conad per la valorizzazione del talento passa anche attraverso supporti economici alla carriera e opportunità di formazione professionale. Al 1° classificato è assegnato un premio in denaro di 5 mila euro, destinato a sostenerne lo sviluppo professionale, mentre la band più votata dal pubblico si aggiudica un buono di 500 euro, valido per la registrazione del proprio album in uno studio professionale. Anche nell'edizione 2019 è stato conferito un ulteriore riconoscimento al singolo musicista più talentuoso, che ha potuto beneficiare di una borsa di studio per la Berklee Summer School.

Cous Cous Fest. Con l'obiettivo di promuovere lo scambio culturale nell'area del Mediterraneo, Conad sostiene da nove anni la kermesse Cous Cous Fest, che si svolge a San Vito Lo Capo (Trapani). Un evento che richiama più di 250 mila persone che partecipano a una dieci giorni di festa, tra competizioni gastronomiche, degustazioni, cooking show, concerti e laboratori per adulti e bambini. Nel 2019 Conad ha partecipato con un'area completamente rinnovata di 300 m² ("La casa del cous cous Sapori&Dintorni del Mediterraneo") e, in collaborazione con la Compagnia degli chef, ha realizzato percorsi di educazione alimentare legati al buon cibo e alla preparazione di piatti tipici con le master cooking class.



Conad per la scuola

Insieme per la Scuola. L'iniziativa prende avvio nel 2012 per dotare di attrezzature informatiche e multimediali le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche e private paritarie, coinvolgendo gli alunni e le loro famiglie in una raccolta punti. Nel 2019 Conad ha distribuito 29 mila premi – tra lavagne magnetiche, pc, notebook, webcam e stampanti – per un valore superiore a 3 milioni di euro a 14.500 istituti scolastici iscritti al progetto. Il meccanismo è quello di una raccolta punti tradizionale: ogni 15 euro di spesa i clienti ricevono un buono da consegnare all'istituto scolastico. In base al numero di buoni raccolti, ogni istituto richiede, in forma gratuita, le attrezzature presenti in un catalogo premi, che dovranno essere messe a disposizione di tutte le classi.

Scrittori di Classe. Inaugurato nel 2015, il progetto intende coniugare il piacere della lettura e della scrittura creativa con l'esigenza di ampliare la riflessione su temi di grande importanza, coinvolgendo studenti e insegnanti. Nel biennio 2018/2019 si è svolta la quinta edizione, intitolata Salviamo il Pianeta, che ha posto al centro le problematiche di sostenibilità ambientale, per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di proteggere l'ecosistema. Vi hanno partecipato 25.170 classi e 10.381 istituti scolastici, protagonisti di un lavoro corale da cui sono scaturite 6.527 storie, poi pubblicate sul sito dell'iniziativa. Le 8 vincitrici sono diventate titoli dell'omonima collana, distribuita nei punti vendita della catena. I risultati del progetto sono stati presentati in un evento che si è svolto nel marzo 2019 nella riserva naturale Bosco Wwf di Vanzago (Milano), area protetta gestita dall'associazione che ospita una delle dieci aree Amiche delle Api, create grazie al sostegno di Conad. I libri della collana Scrittori di Classe distribuiti fino a oggi sono 3,9 milioni.

Resto al Sud Academy. Con il pretesto di formare nuovi talenti digitali, il progetto nasce per contrastare la dispersione scolastica e l'emigrazione dei giovani residenti nelle aree a più alto rischio di disagio dell'Italia meridionale. Conad è main partner dell'Academy, promossa in collaborazione con la scuola di formazione Ninja Marketing. Ogni anno Resto al Sud assegna borse di studio della durata di dieci mesi a ragazzi tra 23 e 29 anni che mostrano una spiccata inclinazione verso il mondo digitale, l'innovazione e i social media, indirizzandoli alle nuove professioni. Attraverso la valorizzazione del talento e del merito, il progetto cerca di promuovere un modello di sviluppo diverso per le zone del Paese che versano in condizioni di maggiore criticità. Nel corso degli anni le borse di studio sono state assegnate a ragazzi di Scampia (Napoli), Librino (Catania), quartiere Zen di Palermo, quartiere Tamburi di Taranto, Sulcis (Carbonia), L'Aquila, Lampedusa (Agrigento), Caserta, Cosenza, Potenza e Foggia.



Conad per lo sport

Impegno, umiltà, spirito di squadra, piacere di stare insieme: sostenere l'attività sportiva significa promuovere questi valori, contribuire a diffonderli tra i ragazzi e incentivare uno stile di vita sano. Ne è convinto Conad, che riconoscendo allo sport un ruolo fondamentale nel formare le giovani generazioni, si conferma una delle aziende italiane che più investe nello sport. L'attenzione maggiore è riservata ai settori giovanili, ai piccoli club dilettantistici e alle polisportive di quartiere, tutte realtà che animano la comunità locale e alle quali è dedicata la parte più consistente del contributo. Non mancano, tuttavia, le sponsorizzazioni a grandi società e manifestazioni, allo sport professionistico e di vertice, incarnato da squadre e colori attorno a cui si aggregano e identificano tantissime persone. In prima linea per sostenere lo sport ci sono i soci imprenditori, che finanziano con risorse proprie i settori giovanili di piccole società. È comunque l'intero sistema Conad a dare sostegno a numerose discipline: dalla pallavolo all'atletica leggera, dal calcio al ciclismo, dalla scherma alla pallacanestro, dal nuoto alla maratona.

Sul podio, insieme. Tra le sponsorizzazioni storiche c'è senza dubbio quella di Conad Sicilia alla società Conad Scherma Modica. Un sodalizio che ha tagliato il traguardo del 25esimo anno e che ha consentito di crescere campioni come Giorgio Avola, medaglia d'oro a squadre alle Olimpiadi del 2012, nonché di portare avanti iniziative di inclusione come i corsi di scherma in carrozzina e per non vedenti.

Un'altra partnership di lungo corso è quella che lega Pac 2000A e la società di pallavolo Sir Safety Conad Perugia, club che milita nel campionato di volley maschile di serie A1. Conad Centro Nord, invece, è sponsor delle Zebre di Parma, team che prende parte alla Challenge Cup e che milita nel campionato di eccellenza.

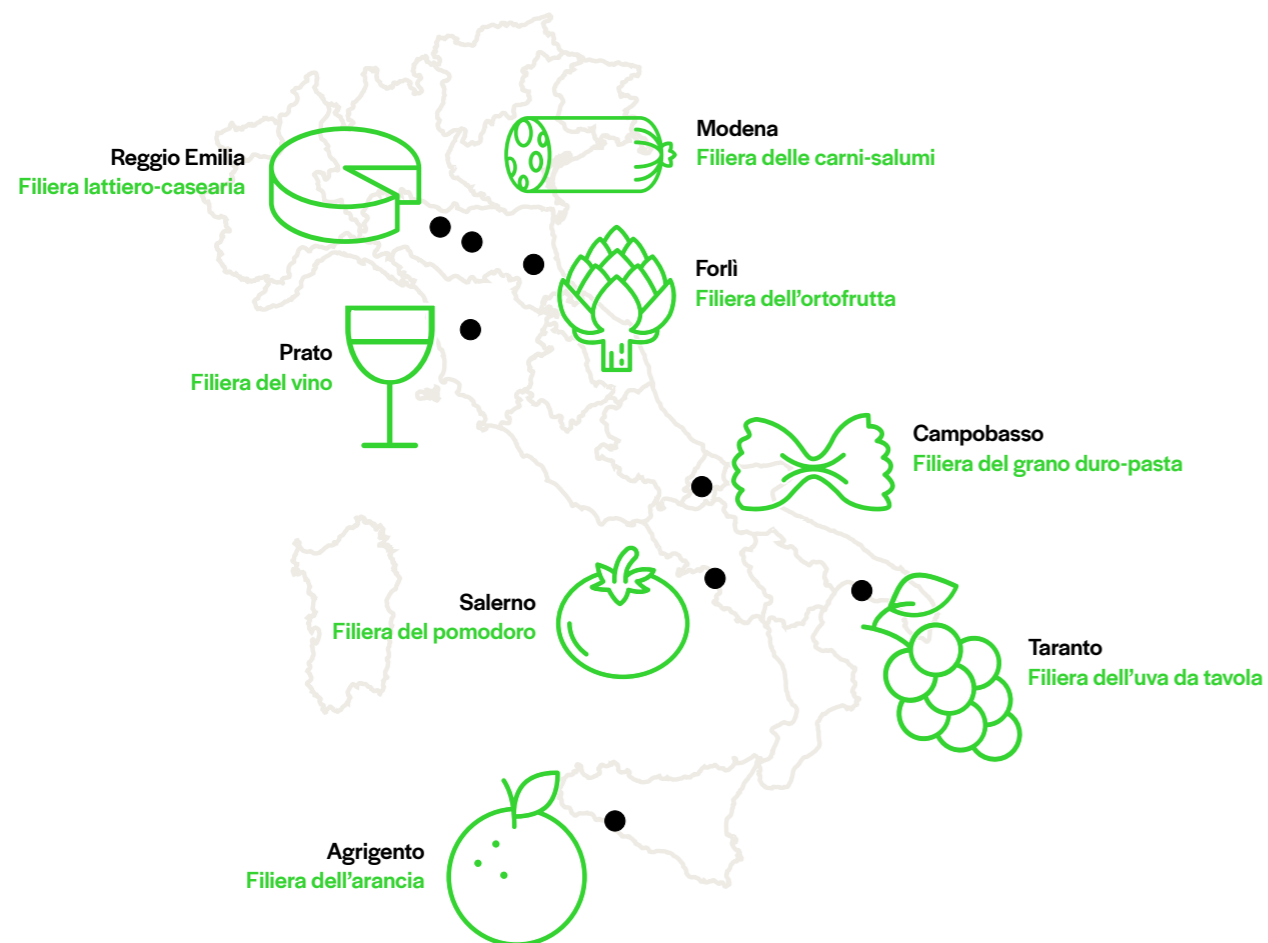
Correre con Conad. Da Nord a Sud, la corsa è la disciplina che Conad sostiene in maniera più organica, tanto che da molti anni è sponsor di diverse maratone e mezze maratone del programma Fidal - Federazione italiana atletica leggera, con il progetto Corri Conad. Le gare del circuito hanno la caratteristica di prevedere, accanto alle competizioni vere e proprie riservate agli atleti più preparati, iniziative amatoriali per appassionati di tutte le età e percorsi per famiglie. Tra le manifestazioni podistiche che in diverse città si sono fregiate del logo della margherita è da ricordare anche la Running Sicily, la Maratona di Ravenna, la Firenze Marathon, la Run Tune Up.

Il Grande Viaggio Insieme

Un viaggio lungo cinque anni nella provincia italiana, che ha consentito a Conad di incontrare in presenza migliaia di persone nelle 48 tappe ufficiali, a cui si è aggiunta nel 2019 quella speciale di Matera, Capitale europea della cultura. Se le prime due edizioni sono state caratterizzate dalle feste e dagli incontri nelle piazze e nei centri storici, a partire dal 2017 il progetto si è arricchito della collaborazione con il consorzio Aaster, diretto dal sociologo Aldo Bonomi. L'istituto di ricerca ha condotto per ogni tappa uno studio socio-economico, analizzando i fenomeni che la caratterizzano e intervistando i protagonisti della sua comunità. Un viaggio che ha permesso a Conad di conoscere un'Italia diversa, fatta di comunità di cura, imprenditori coraggiosi, persone che vogliono ripensare lo sviluppo economico del proprio territorio partendo dalla propria identità. Da questa esperienza iniziale è nato il libro "Tessiture Sociali" (Egea, 2018), scritto da Francesco Pugliese e da Aldo Bonomi. Nel 2019 il viaggio è proseguito attraverso le filiere agroalimentari, con un itinerario ricco di incontri e di riflessioni da cui è nato il volume "Le filiere del made in Italy. Diario di viaggio", attualmente in preparazione.



I luoghi del Grande Viaggio Insieme (edizione 2019)



I numeri del Grande Viaggio Insieme (2015-2019)





5.3 Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro

Nel 2019 nel mondo Conad sono accaduti due fatti di grande rilievo per l'intero sistema e per le cooperative direttamente coinvolte:

- la fusione di Nordiconad e Conad del Tirreno con la nascita di Conad Nord Ovest;
- la fusione di Conad Sicilia con Pac 2000A, finalizzata a fine anno.

In questo bilancio di sostenibilità sono state prese in esame le cooperative:

- Conad Adriatico;
- Conad Nord Ovest (per il 2019);
- Conad Centro Nord;
- Cia;
- Pac 2000A;
- Conad Sicilia.

Per ogni cooperativa sono stati considerati:

- il personale assunto dal 2017 al 2019;
- le ore di formazione erogate dal 2017 al 2019;
- il numero di infortuni dal 2017 al 2019;
- l'investimento economico per le attività/progetti/azioni a carattere sociale sui territori.

Gli andamenti delle nuove assunzioni, delle ore di formazione erogate e del numero di infortuni dal 2017 al 2019 sono positivi per tutti gli indicatori. Nel confronto tra il 2017 e il 2019, si registra un incremento delle nuove assunzioni pari al 167,1%.

Tutti i dipendenti godono dei medesimi benefit nell'ambito della stessa categoria, indipendentemente dalla tipologia del contratto di lavoro. Al momento dell'assunzione ogni lavoratore riceve informazioni dettagliate sulle mansioni e sulla funzione che sarà tenuto ad assolvere, sulla retribuzione, le norme e le procedure a tutela della salute e della sicurezza.

In riferimento al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel triennio 2017-2019 le cooperative registrano una diminuzione del 14,3% degli infortuni. Rispetto alle politiche di welfare, inoltre, si evidenzia un crescente utilizzo del congedo parentale. Nel 2019 sono 50 i dipendenti delle cooperative che ne hanno beneficiato, con un incremento del 127,3% tra il 2017 e il 2019.

Saper trasferire know how significa supportare i processi di business e assicurare il raggiungimento degli obiettivi, creando un bagaglio di conoscenze che divengono patrimonio non solo del singolo lavoratore, ma dell'azienda stessa.

La crescita professionale è accompagnata da un intenso programma di formazione che coinvolge tutta la rete di Conad. Nella tabella sono riepilogati i dati, aggiornati al 2019, per le cooperative (tranne Conad Sicilia), il Consorzio e la rete, sui seguenti aspetti: la formazione, la percentuale degli occupati con meno di 30 anni, la percentuale delle dipendenti donne e la diffusione dei contratti a tempo indeterminato. In merito a questi ultimi, si evidenzia un ampio ricorso sulla rete, con una percentuale che supera il 90% del totale dei contratti attivi. Per quanto riguarda la presenza femminile tra i dipendenti del sistema Conad, le percentuali più alte si riscontrano nella rete di vendita (per esempio in quella di Conad Centro Nord, dove si raggiunge il 69% degli occupati); quelle più basse si contano nelle cooperative.



Indicatori del lavoro - Dati complessivi cooperative*	2017	2018	2019	Confronto 2017-2019 (%)
Nuovi assunti	79	102	211	+167,1
Infortuni	35	31	30	-14,3
Congedo parentale	22	34	50	+127,3

* Nella variazione percentuale non sono stati conteggiati i dati di Conad Nord Ovest, perché la cooperativa si è costituita solo nel 2019 in seguito alla fusione.

Indicatori per cooperativa	Pac 2000A		Cia		Conad Centro Nord		Conad Adriatico		Conad Nord Ovest		Consorzio Conad
	Coop	Rete	Coop	Rete	Coop	Rete	Coop	Rete	Coop	Rete	
Percentuale di occupati con meno di 30 anni	6,5%	18,5%**	18%	20%	10,6%	28%	3%	10%	8%	18%	2,46%
Percentuale di occupati donna	11%	58%**	14%	65%	37%	69%	42%	66%	37%	66%	60,09%
Percentuale contratti a tempo indeterminato sul totale	95%	84,5%	82,5%	84%	95%	78%	95%	93%	92%	86%	98,02%
Ore di formazione per i dipendenti	69.475	425.307	1.726*	800	55*	596*	110	44.568*	2.772	42.040	6.946
Investimenti in formazione (euro)	87.137		81.000	57.000	48.000	165.000	560.000		72.800*	400.000*	75.000
Numero totale degli occupati nel 2019	662	14.639	419	8.179	170	5.500	292	5.832	501	13.695	203

* Cia: il dato 1.726 ore è relativo alle ore/uomo per la formazione sulla sicurezza; il dato 800 ore si riferisce alle ore dei corsi di formazione lavoro, escluse le ore di formazione che i negozi svolgono in autonomia.

* Pac 2000A: non sono riportate le ore di formazione obbligatoria (per esempio in materia di sicurezza, Haccp, primo soccorso, ecc.) svolta dalla rete associata non a gestione diretta, in quanto il dato non è conosciuto; sono contemplate invece quelle di formazione obbligatoria per la gestione diretta e quelle erogate (peraltro a titolo gratuito) dalla cooperativa verso la rete associata.

** Pac 2000A: il dato riferito alla rete è relativo a un campione rappresentativo di circa 5 mila dipendenti (il 30% del totale del personale della rete).

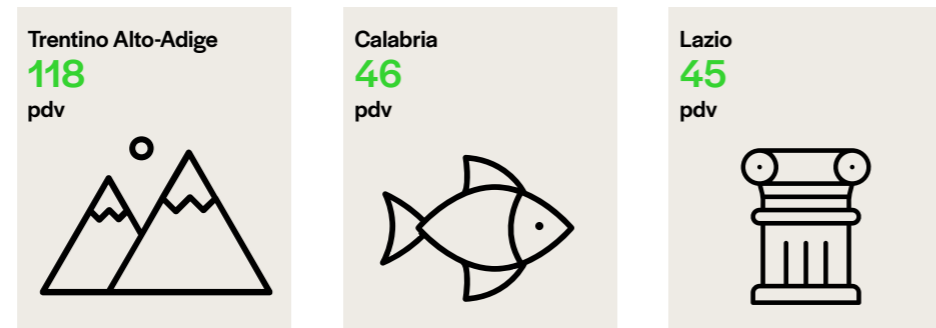
* Conad Adriatico: al netto della formazione professionale su piattaforma e-learning.

* Conad Centro Nord: non è contemplata la formazione obbligatoria; l'investimento corrisponde al solo costo di docenze e materiali; è esclusa la quantificazione del valore corrispondente alle ore retribuite del personale in formazione.

5.4 Le iniziative con i territori, le comunità, le persone

Cooperazione, reciprocità, vicinanza, tutela dei valori della comunità: sono elementi che fanno parte da sempre del dna di Conad e che si riflettono nella struttura della rete di vendita. Una rete diffusa e radicata nel territorio, per offrire servizi anche a chi si trova in aree isolate e meno popolate. La vicinanza è uno dei tratti distintivi dell'insegna, che si caratterizza per esser presente anche nei Comuni con meno di 5 mila abitanti attraverso 487 negozi. Si tratta di aree lontane dai grandi centri metropolitani, talvolta difficilmente raggiungibili e con pochi servizi di utilità sociale. Eppure è in questi piccoli insediamenti che si ritrovano ben conservati il saper fare, i rapporti di vicinato e le radici identitarie. Si tratta prevalentemente di Conad City (199) e Conad Margherita (167), a cui si aggiunge una quota non trascurabile di Conad (114). Tra le regioni più interessate, il Trentino Alto-Adige, dove è più alta la concentrazione di Comuni montani; seguono la Calabria e il Lazio.

Punti di vendita in Comuni con meno di 5 mila abitanti



Trentino-Alto Adige	118
Calabria	46
Lazio	45
Sicilia	30
Emilia-Romagna	29
Campania	28
Lombardia	28
Umbria	27
Veneto	20
Marche	19
Abruzzo	18
Piemonte	18
Sardegna	17
Toscana	14
Puglia	9
Liguria	6
Molise	6
Valle d'Aosta	5
Basilicata	4
Totale	487



La tenuta delle economie locali passa dalla capacità di investire in collaborazioni durature nel tempo con differenti stakeholder: clienti e fornitori, ma anche associazionismo e pubblica amministrazione, a vantaggio del benessere collettivo. La rete delle cooperative e dei soci Conad è radicata nel territorio e crea forme di "sussidiarietà orizzontale", che coinvolgono in primis i produttori e i fornitori. Il Consorzio stipula ogni anno contratti con aziende fornitrici di prodotti a marchio per l'intera rete di vendita. In aggiunta, le singole cooperative ne attivano in autonomia per le proprie rispettive aree di interesse: nel 2019 hanno coinvolto circa 7 mila imprese, per un volume d'affari di 2,6 miliardi di euro. Pac 2000A è la cooperativa che conta il maggior numero di fornitori locali (2.544) con i quali sviluppa un fatturato di rete di circa 1,2 miliardi di euro; segue Conad Nord Ovest, che con circa 1.700 aziende raggiunge i 530 milioni.

Attraverso i contratti locali, le cooperative offrono un'opportunità di crescita alle imprese del territorio, in linea con l'impegno di Conad a sostenere le comunità; una prassi che, nel contempo, risponde alla richiesta dei clienti di ampliare l'offerta di prodotti locali, particolarmente apprezzati. Per ogni regione Conad ha selezionato con cura le tipicità, scegliendo tra tanti piccoli produttori di qualità legati alla tradizione, che portano nei punti di vendita un frammento di storia del luogo di origine. La linea Saporì&Dintorni è emblematica del sostegno di Conad alle eccellenze regionali del made in Italy, con 352 prodotti, di cui un terzo a denominazione di origine Dop e Igp. Il giro di affari del brand ha raggiunto nel 2019 i 395 milioni di euro, con un incremento del 16,9% sull'anno precedente (erano 338 milioni nel 2018) e un peso sul fatturato totale della Mdd del 10%.

I fornitori locali delle cooperative nel 2019

	Fornitori (unità)	Giro d'affari (milioni di euro)
Pac 2000A	2.544	1.197
Conad Nord Ovest	1.695	530
Conad Adriatico	885	332
Commercianti Indipendenti Associati	855	188
Conad Centro Nord	637	216
Conad Sicilia	310	130
Totale	6.926	2.593

Appendici

Appendice I

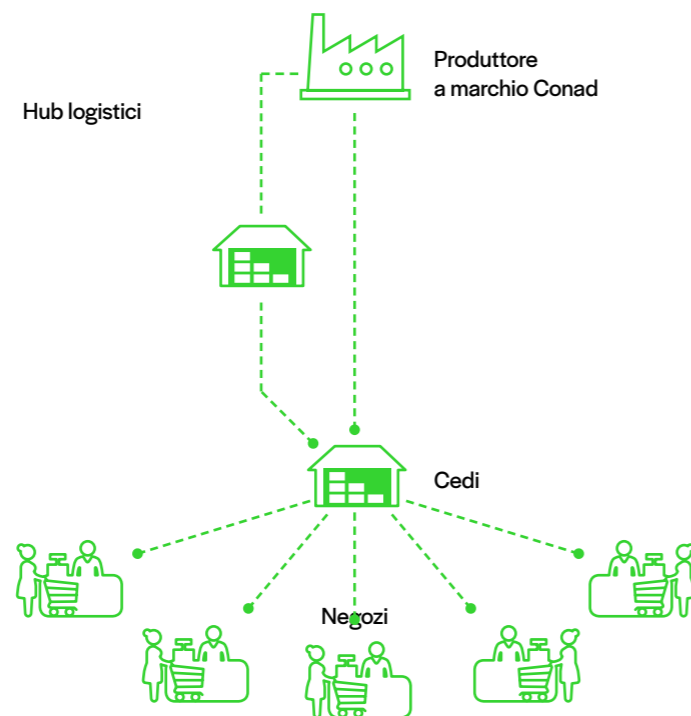
Mdd: approfondimento dati trasporto

Operando la suddivisione tra percorsi primari (produttore - Cedi) e percorsi secondari (Cedi - punti di vendita), grazie ai dati elaborati dalla società Green Router, è possibile rendicontare i consumi energetici e le emissioni climalteranti relative ai trasporti dei prodotti a marchio.

La movimentazione dei prodotti a marchio, considerando le 1.270.303 tonnellate di merce che dai produttori hanno viaggiato verso i Cedi nel 2019, ha generato più di 50 mila tonnellate di CO₂eq.

In generale, nel triennio si registra una crescita pressoché costante del numero di viaggi effettuati e della quantità di prodotti trasportati, che si traduce in un relativo incremento delle emissioni.

Allo stesso modo, per i trasporti definiti come secondari, le merci che dai Cedi sono state distribuite ai punti di vendita hanno raggiunto le 4.791.115 tonnellate, generando 107.828 tonnellate di CO₂eq.



Trasporti primari Mdd Produttore - Cedi	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	202.527	220.632	238.471	+8,1
Percorrenze (a pieno carico)	km (milioni)	36	36	39	+7,7
Prodotti trasportati	t	1.030.328	1.204.539	1.270.303	+5,5
Totale Consumi energetici (Wtw⁶)	GJ	589.797	654.388	694.238	+6,1
Totale Emissioni (Wtw)	t CO₂eq	42.620	47.334	50.311	+6,3

Trasporti secondari Mdd Punti di vendita - Cedi	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	299.536	599.847	652.397	+8,8
Percorrenze (a pieno carico)	km (milioni)	43,9	64,8	67,5	+4,2
Prodotti trasportati	t	2.380.328	5.047.781	4.791.115	-5,1
Totale Consumi energetici (Wtw)	GJ	1.052.042	1.409.536	1.496.648	+6,2
Totale Emissioni (Wtw)	t CO₂eq	75.799	101.259	107.828	+6,5

Per quanto concerne i trasporti primari, sono state valutate separatamente le tre tipologie di percorso che le merci affrontano fino ad arrivare ai Cedi. Infatti, una quota parte delle forniture dallo stabilimento dei produttori raggiunge direttamente i centri di distribuzione delle cooperative, mentre la restante quota effettua un passaggio intermedio attraverso i 4 hub logistici.

Per quanto concerne i trasporti primari, come mostrato dai dati riportati in precedenza, la tratta fornitori - Cedi è imputabile il maggior valore di emissioni, arrivando a rappresentare il 66% del totale nel 2019.

Tutti i dati e le elaborazioni relativi al capitolo supply chain e alla presente appendice sono stati forniti da Green Router.

Trasporti Mdd Fornitori - Cedi	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	149.130	169.650	187.008	+10,2
Percorrenze (a pieno carico)	km (milioni)	23,5	24,2	26,9	+11,2
Prodotti trasportati	t	664.869	804.318	822.735	+2,3
Consumi totali (Wtw)	GJ	360.871	419.701	454.477	+8,3
Totale Emissioni (Wtw)	t CO₂eq	26.095	30.407	33.267	+9,4

Trasporti Mdd Fornitori - Hub	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	31.640	29.406	27.763	-5,6
Percorrenze (solo andata)	km (milioni)	4,1	4,6	4,1	-10,9
Prodotti trasportati	t	199.540	191.243	231.595	+21,1
Consumi totali (Wtw)	GJ	101.654	90.794	87.080	-4,1
Totale Emissioni (Wtw)	t CO₂eq	7.329	6.544	6.276	-4,1

Trasporti Mdd Hub - Cedi	UM	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Viaggi	n.	21.757	21.576	23.700	+9,8
Percorrenze (solo andata)	km (milioni)	8,7	7,4	8,0	+8,1
Prodotti trasportati	t	165.919	208.978	215.973	+3,3
Consumi totali (Wtw)	GJ	127.272	143.894	152.681	+6,1
Totale Emissioni (Wtw)	t CO₂eq	9.195	10.383	10.767	+3,7

Riepilogo trasporti primari Emissioni (t CO ₂ eq)	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Fornitori - Cedi	26.095	30.407	33.267	+9,4
Fornitori - Hub	7.329	6.544	6.276	-4,1
Hub - Cedi	9.195	10.383	10.767	+3,7
Totale	42.620	47.334	50.310	+6,3

6. Wtw (well-to-wheel) sta a indicare che i consumi energetici o le emissioni di CO₂eq calcolate sono stati valutati considerando il carburante "dal pozzo alla ruota", valutando pertanto i processi di estrazione, lavorazione e trasporto.

Appendice II

Punti di vendita: analisi dei consumi elettrici

L'azione di aggregatore d'offerta svolta dal Consorzio – supportata dall'attività di analisi ed elaborazione dei dati portata avanti dalla società Pls Operations Srl –, ha permesso la rendicontazione dei consumi energetici relativi a un campione significativo di punti di vendita Conad.

Nella tabella, oltre al numero di punti di vendita aderenti al contratto di fornitura, suddivisi per insegna, sono riportati i relativi consumi di energia elettrica per il triennio 2017-2019.

Punti vendita aderenti al contratto Conad	N. pdv 2017	EE Tot 2017 (kWh)	N. pdv 2018	EE Tot 2018 (kWh)	N. pdv 2019	EE Tot 2019 (kWh)
Conad	115	64.762.247	179	95.609.509	351	195.192.384
Conad City	100	24.114.743	150	35.184.347	351	86.836.273
Conad Superstore	51	51.597.306	75	79.630.463	103	116.247.172
Margherita	27	1.849.549	37	2.649.508	68	4.909.549
PetStore Conad	1	38.731	1	39.068	2	69.220
Sapori&Dintorni Store	3	1.664.999	3	1.664.887	10	5.017.333
Spazio Conad	12	24.765.816	13	26.178.470	19	40.239.089
Spesa Facile	5	2.596.191	6	2.753.241	11	5.725.550
Todis	8	2.182.332	9	2.334.280	14	3.367.715
Totale	322	173.571.914	473	246.043.773	929	457.604.285⁷

I punti di vendita che nel corso del triennio hanno aderito al contratto Conad sono aumentati progressivamente e in maniera significativa. Pertanto, il confronto in termini di quantità di energia per i tre anni di riferimento non avrebbe restituito dati confrontabili, essendo quasi triplicato il numero di negozi in fornitura.

Per cercare di identificare il trend del periodo è stato isolato l'elenco dei punti di vendita che, dal monitoraggio, risultavano in fornitura in maniera continuativa e, all'interno di tale elenco, è stato identificato il cluster a oggetto dell'analisi. I risultati dell'elaborazione sono mostrati di seguito.

Punti vendita Cluster analizzato	N. pdv	Superficie (m ²)	EE Tot 2017 (kWh)	EE Tot 2018 (kWh)	EE Tot 2019 (kWh)	Confronto 2019/2018 (%)
Conad	115	111.424	64.762.247	63.586.637	62.009.448	-2,5
Conad City	100	36.951	24.114.743	23.893.576	23.043.370	-3,6
Conad Superstore	51	88.451	51.597.306	52.144.930	50.690.692	-2,8
Margherita	27	4.438	1.849.549	1.887.656	1.845.176	-2,3
PetStore Conad	1	330	38.731	39.068	37.264	-4,6
Sapori&Dintorni Store	3	2.073	1.664.999	1.664.887	1.652.659	-0,7
Spazio Conad	12	51.332	24.765.816	24.228.433	24.254.286	+0,1
Spesa Facile	5	4.400	2.596.191	2.512.896	2.516.471	+0,1
Todis	8	5.610	2.182.332	2.183.970	2.113.136	-3,2
Totale	318	302.606	171.868.184	170.438.098	166.472.579	-2,3

7. Nel corso del triennio 2017-2019 è stata registrata un forte aumento dei punti di vendita aderenti al contratto di fornitura Conad, pertanto i dati di consumo riportati in tabella rispecchiano l'incremento dovuto appunto al crescente numero di negozi.



L'analisi dei 318 punti di vendita mostra una costante riduzione nei consumi di energia elettrica nel triennio, che passano da 171.868 MWh del 2017 a 166.472 MWh del 2019, con una contrazione di poco superiore al 3%. L'indicatore riportato nella tabella seguente mostra, per singola insegna, il relativo consumo medio per unità di superficie, ricavato grazie alle elaborazioni prodotte dalla Pls Operations Srl. L'insegna Sapori&Dintorni ha evidenziato l'incidenza di consumo più elevata per unità di superficie.

Occorre specificare che i dati esposti in precedenza sono il risultato dell'analisi di un cluster costituito in maniera non omogenea, ma determinato in funzione della disponibilità del dato. Pertanto i valori devono essere interpretati secondo questa logica e avendo chiaro che per ogni insegna il numero di punti di vendita è risultato essere molto variabile e disomogeneo.

L'obiettivo per i prossimi bilanci è quello di ampliare in maniera costante il numero di negozi compresi nell'analisi, costruendo un campione sempre più omogeneo e rappresentativo delle specificità delle singole insegne.

Punti vendita Consumi medi per unità di superficie (cluster a 318)	EE spec. 2017 (kWh/m ²)	EE spec. 2018 (kWh/m ²)	EE spec. 2019 (kWh/m ²)	Confronto 2019/2018 (%)
Conad	581	571	557	-2,5
Conad City	653	647	624	-3,6
Conad Superstore	583	590	573	-2,9
Margherita	417	425	416	-2,1
Spazio Conad	482	472	472	0,0
Spesa Facile	590	571	572	+0,2
Todis	389	389	377	-3,1

Appendice III

Cooperative: approfondimento consumi ed emissioni GHG

Conad Centro Nord

Nel 2019 Conad Centro Nord ha consumato 22.903 GJ di energia, in diminuzione del 10,6% rispetto al 2018. Il calo interessa gli utilizzi sia di energia elettrica, sia di gas naturale.

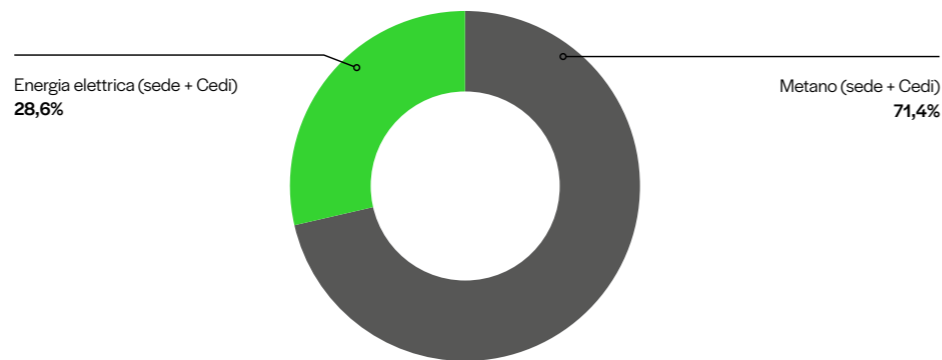
Sul totale dei consumi, il 71,4% è imputabile al metano e il 28,6% all'energia elettrica. Non sono disponibili i dati relativi ai fluidi refrigeranti.

Attraverso l'uso di opportuni fattori di emissione, i consumi sono stati convertiti in emissioni di GHG. Nel 2019 Conad Centro Nord ha emesso 1.457 tonnellate di CO₂eq, segnando un -11,5% rispetto al 2018.

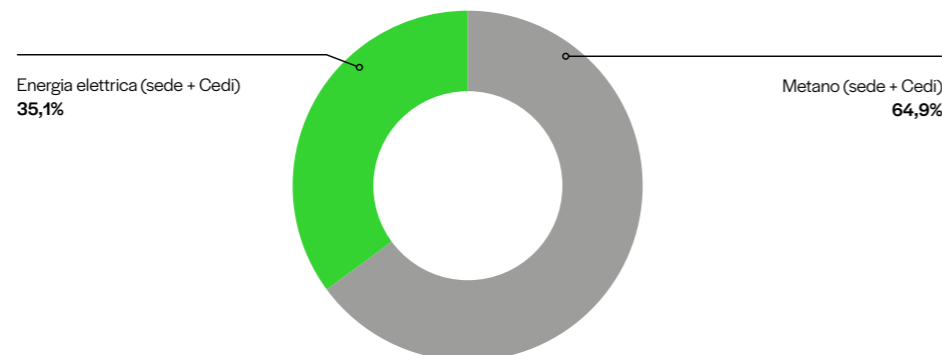
Conad Centro Nord - Consumi (GJ)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede)	20.864	18.778	16.351	-12,9
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	6.793	6.836	6.552	-4,2
Totale	27.657	25.615	22.903	-10,6

Conad Centro Nord - Emissioni (t CO ₂ eq)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede)	1.211	1.086	946	-12,9
Fluidi refrigeranti	-	-	-	-
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	593	560	511	-8,7
Totale	1.804	1.646	1.457	-11,5

Conad Centro Nord Suddivisione consumi



Suddivisione emissioni



Commercianti Indipendenti Associati

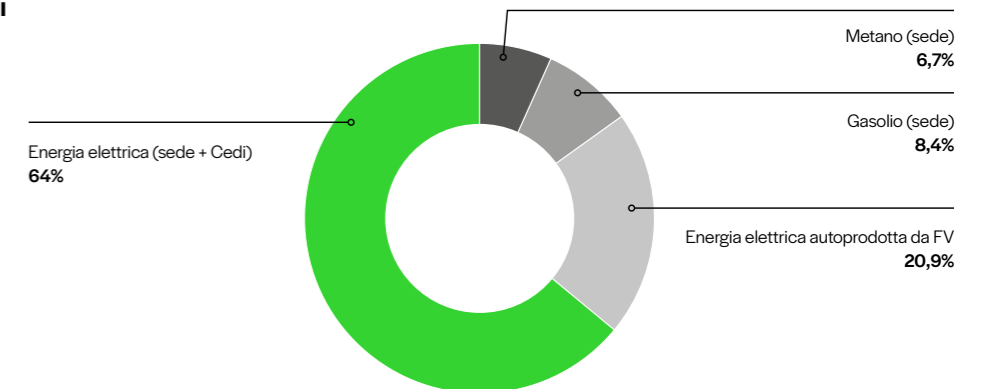
Nel 2019 la cooperativa Cia ha utilizzato 41.401 GJ di energia, in crescita del 6,3% rispetto al 2018. Risultano in aumento gli impieghi di gas naturale e di gasolio, mentre diminuiscono quelli di energia elettrica; sale in maniera significativa la produzione di energia elettrica da fotovoltaico (+39,4%). Il consumo di fluidi refrigeranti è pari a 200 kg.

Le emissioni sono pari a 3.173 tonnellate di CO₂eq, in crescita del 22,3% rispetto al 2018: una delle cause è imputabile all'aggiunta del dato relativo alle emissioni dei fluidi refrigeranti, non quantificati nel precedente bilancio di sostenibilità.

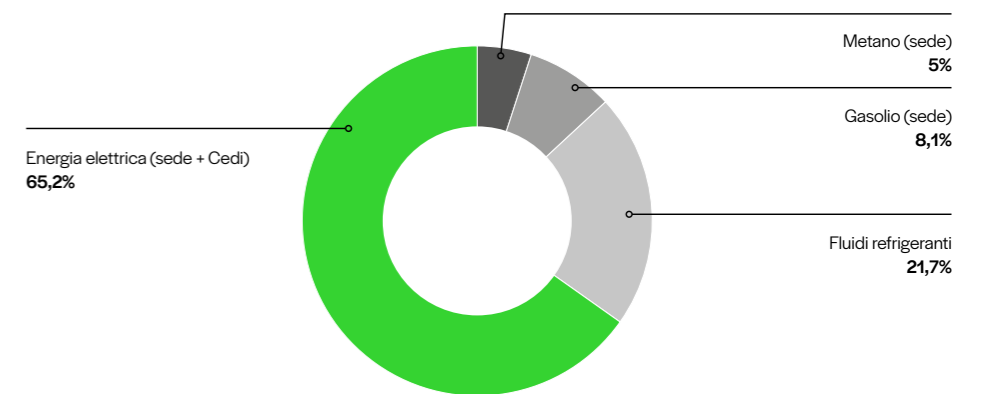
Cia - Consumi/autoproduzione (GJ)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede)	2.302	2.436	2.759	+13,2
Gasolio (sede)	3.186	3.394	3.461	+2,0
Energia elettrica da fotovoltaico	6.224	6.218	8.671	+39,4
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	27.900	26.881	26.510	-1,4
Totale	39.612	38.929	41.401	6,3

Cia - Emissioni (t CO ₂ eq)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede)	134	141	160	+13,2
Gasolio (sede)	237	252	257	+2,0
Energia elettrica da fotovoltaico	-	-	-	-
Fluidi refrigeranti	-	-	689	-
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	2.437	2.201	2.067	-6,1
Totale	2.808	2.594	3.173	+22,3

Commercianti Indipendenti Associati Suddivisione consumi



Suddivisione emissioni



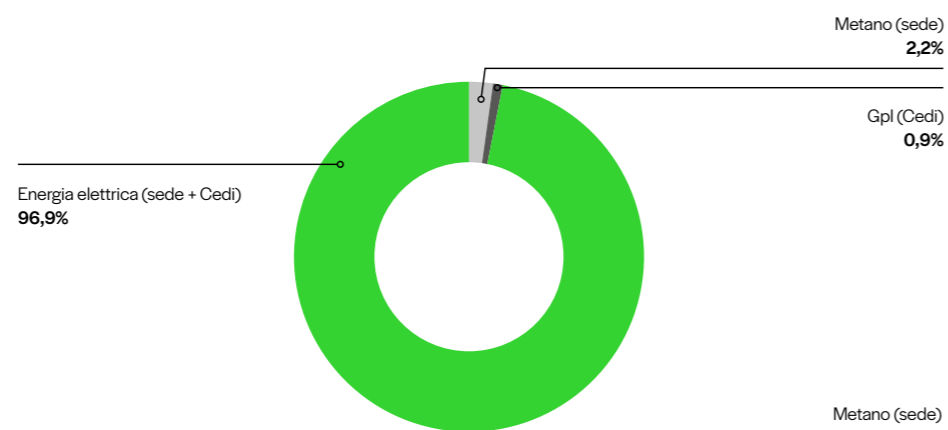
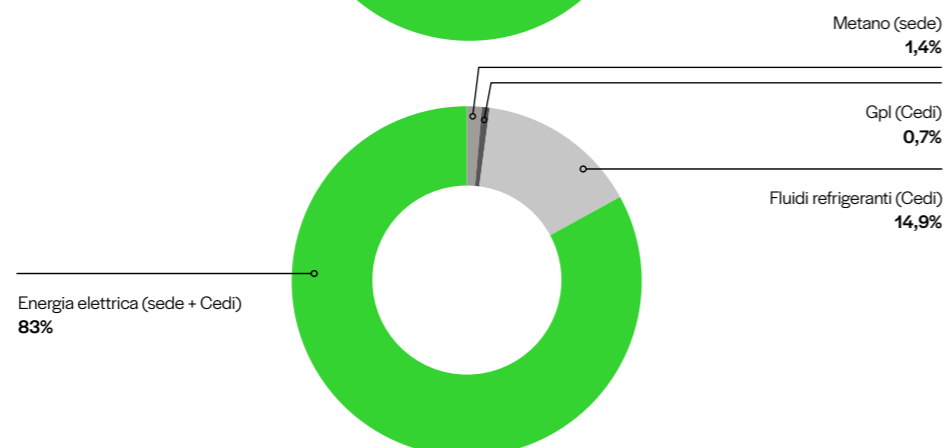
Conad Adriatico

Nel 2019 Conad Adriatico ha utilizzato 29.604 GJ di energia, in aumento dell'11,8% rispetto al 2018. Mentre crescono i consumi di energia elettrica e di Gpl, diminuiscono quelli di gas naturale. Sul totale, il 96,9% è imputabile all'energia elettrica, il 2,2% al gas metano e lo 0,9% al Gpl. I fluidi refrigeranti utilizzati sono stati pari a 235 kg.

Nel 2019 Conad Adriatico ha emesso 2.695 tonnellate di CO₂eq, in crescita del 25,6% rispetto al 2018. Oltre all'aumento delle emissioni per il Gpl e l'energia elettrica, l'altra causa del dato è legata all'aggiunta delle emissioni dei fluidi refrigeranti, non considerati nel precedente bilancio di sostenibilità.

Conad Adriatico - Consumo (GJ)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede)	676	710	652	-8,1
Gpl (Cedi)	215	253	276	+9,2
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	22.959	25.507	28.676	+12,4
Totale	23.850	26.470	29.604	+11,8

Conad Adriatico - Emissioni (t CO ₂ eq)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede)	39	41	38	-8,1
Gpl (Cedi)	14	17	18	+9,2
Fluidi refrigeranti (Cedi)	-	-	403	-
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	2.005	2.088	2.236	+7,1
Totale	2.058	2.146	2.695	+25,6

Conad Adriatico
Suddivisione consumi

Suddivisione emissioni
**Conad Nord Ovest**

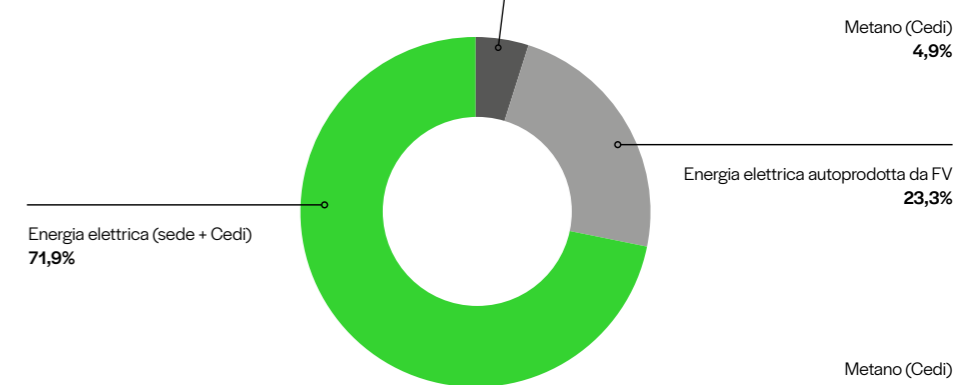
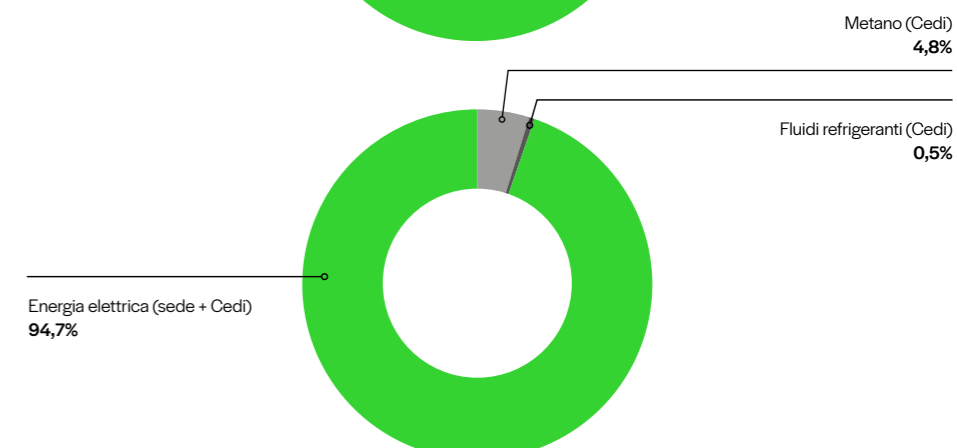
Nel 2019 Conad Nord Ovest ha consumato 112.603 GJ di energia, in crescita del 9,1% rispetto ai dati 2018 di Conad del Tirreno e Nordiconad. Aumenta la quantità di energia elettrica acquistata dalla rete e anche quella prodotta da fotovoltaico, mentre diminuiscono leggermente i consumi di gas naturale. L'utilizzo di fluidi refrigeranti è pari a 14,5 kg.

Le emissioni sono pari a 6.663 tonnellate di CO₂eq, e segnano un +2,7% rispetto al 2018.

Conad Nord Ovest - Consumi/autoproduzione (GJ)				
Scope 1	2017*	2018*	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede + Cedi)	5.350	5.570	5.485	-1,5
Energia elettrica da fotovoltaico	19.567	22.358	26.190	+17,1
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	74.158	75.330	80.928	+7,4
Totale	99.075	103.258	112.603	+9,1

*Somma dei consumi delle cooperative Conad del Tirreno e Nordiconad

Conad Nord Ovest - Emissioni (t CO ₂ eq)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano (sede + Cedi)	310	322	317	-1,5
Fluidi refrigeranti	-	-	36	-
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	6.477	6.167	6.310	+2,3
Totale	6.787	6.489	6.663	+2,7

Conad Nord Ovest
Suddivisione consumi

Suddivisione emissioni


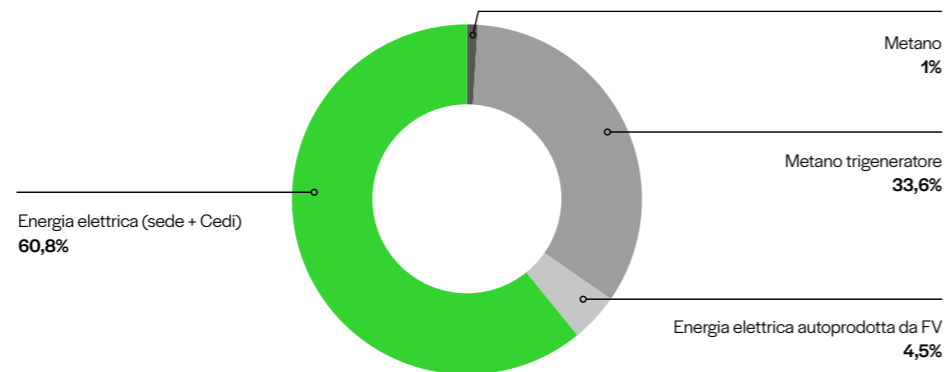
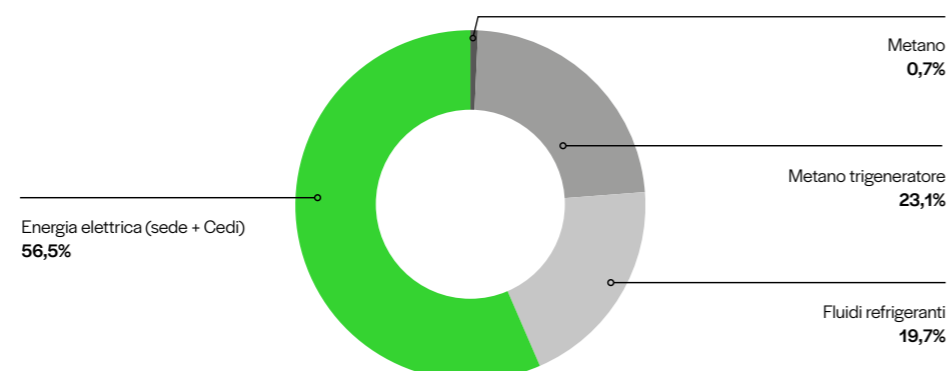
Pac 2000A

Nel 2019 Pac 2000A ha consumato 99.982 GJ di energia, evidenziando un calo dello 0,8% rispetto ai consumi 2018. Cresce la quantità di energia elettrica acquistata da rete, ma diminuiscono sia i consumi di gas naturale, sia la produzione di energia da fotovoltaico. Il consumo di fluidi refrigeranti è pari a 735 kg.

Le emissioni sono pari a 8.399 tonnellate di CO₂eq, e segnano un +25,3% rispetto al 2018, prevalentemente da imputare alle emissioni dei fluidi refrigeranti, non quantificati nel precedente bilancio di sostenibilità.

Pac 2000A - Consumi/autoproduzione (GJ)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano	1.059	1.221	1.039	-14,9
Metano per trigeneratore	30.686	43.446	33.578	-22,7
Energia elettrica da fotovoltaico	2.561	5.775	4.538	-21,4
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	57.946	50.310	60.827	+20,9
Totale	92.252	100.752	99.982	-0,8

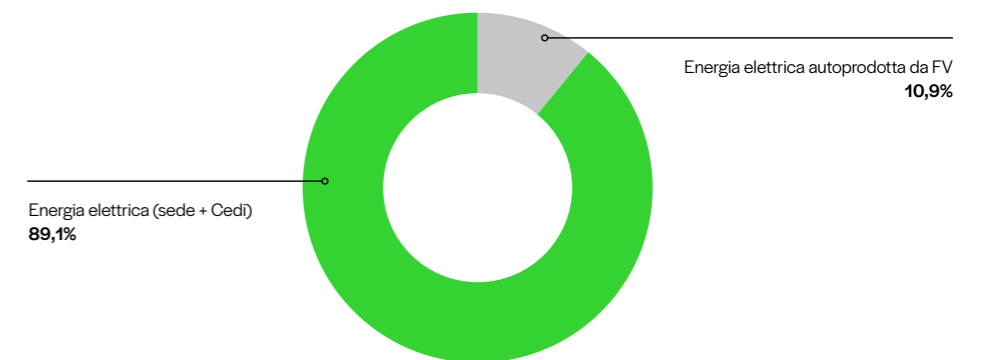
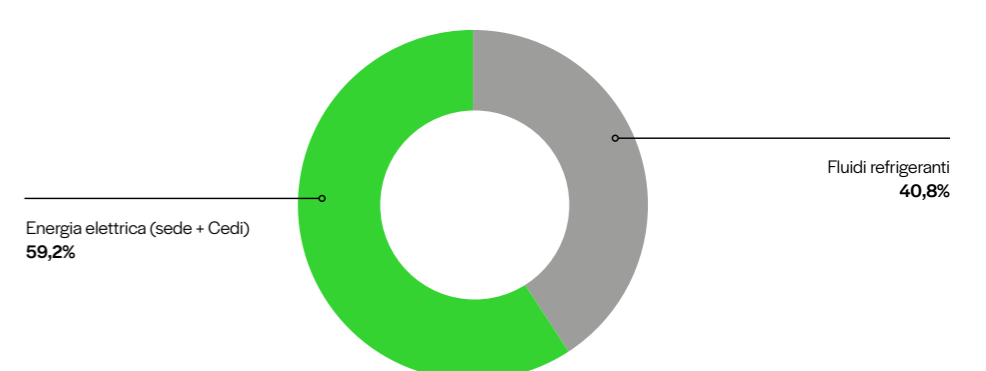
Pac 2000A - Emissioni (t CO ₂ eq)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Metano	61	71	60	-14,9
Metano per trigeneratore	1.775	2.513	1.942	-22,7
Energia elettrica da fotovoltaico	0	0	0	-
Fluidi refrigeranti	-	-	1.654	-
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	5.061	4.119	4.743	+15,2
Totale	6.897	6.703	8.399	+25,3

Pac 2000A
Suddivisione consumi

Suddivisione emissioni
**Conad Sicilia**

Nel 2019 Conad Sicilia ha impiegato 16.503 GJ di energia. Rispetto al 2018, sono cresciuti i consumi di energia elettrica acquistata da rete, ma non è possibile il confronto diretto con l'anno precedente, in quanto il dato 2018 sul fotovoltaico non è disponibile. L'uso di fluidi refrigeranti è stato di 223 kg. Le emissioni sono pari a 1.936 tonnellate di CO₂eq. Oltre all'energia elettrica acquistata da rete, l'unica fonte di emissione sono i fluidi refrigeranti, la cui introduzione nel calcolo ha raddoppiato il valore delle emissioni totali.

Conad Sicilia - Consumi/autoproduzione (GJ)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Energia elettrica da fotovoltaico	-	-	1.798	-
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	4.708	11.453	14.705	+28,4
Totale	4.708	11.453	16.503	+44,1

Conad Sicilia - Emissioni (t CO ₂ eq)				
Scope 1	2017	2018	2019	Confronto 2019/2018 (%)
Energia elettrica da fotovoltaico	0	0	0	-
Fluidi refrigeranti	-	-	789	-
Scope 2				
Energia elettrica da rete (sede + Cedi)	411	938	1.147	+22,3
Totale	411	938	1.936	+106,4

Conad Sicilia
Suddivisione consumi

Suddivisione emissioni


Nota metodologica



Appendice metodologica per il calcolo delle emissioni di GHG

Il calcolo delle emissioni di GHG relative alle attività aziendali è stato condotto in conformità alle principali norme e standard di riferimento:

- UNI En Iso 14064-1 – Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra e della loro rimozione;
- "The Greenhouse gas protocol – A corporate accounting and reporting standard", redatto dal World Business Council for Sustainable Development (Wbcsd);

e utilizzando i Gwp (Global potential warming) Ipcc 2013, Fifth assessment report (Ar5).

L'approccio è quello del controllo operativo, in base al quale un'organizzazione contabilizza le emissioni e le rimozioni di GHG su cui esercita effettivamente tale controllo. Sulla base di questo criterio, sono state riportate come "interne/dirette" anche le emissioni associate agli hub logistici, che sono in affitto, e ai punti di vendita, in quanto i titolari sono soci delle cooperative.

Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di GHG sono riportate nella tabella.

Per i fluidi refrigeranti, a partire dalla loro composizione e dai relativi rispettivi Gwp, sono stati calcolati i fattori di emissione complessivi riportati nella tabella.

Sorgente emissiva	Fonte fattore di emissione
Energia elettrica da rete	Fattore di emissione location-based Ispra 2017, 2018, 2019
Gas naturale	Ispra 2016, 2018
Gasolio per autotrazione	Ispra 2018
Gpl	Ispra 2018
Spostamenti in treno e aereo	Ecoinvent 3.6

Fluidi refrigeranti (kg)	FE (kg CO ₂ eq/kg)
R134A	1.301,0
R407A	1.923,4
R407C	1.624,5
R404A	3.944,5
R422D	2.472,9
R448A	1.273,6
R410A	1.923,5
R449A	1.281,9
Ammoniaca	0,0



Poteri calorifici combustibili

- Metano: potere calorifico inferiore (Pci) da tabella parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019 (35,303 MJ/m³).
- Gasolio: Pci da tabella parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019 (42,877 MJ/kg) e densità (0,835 kg/l).
- Gpl: Pci da tabella parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente per l'anno 2019 (46,141 MJ/kg) e densità (2 kg/m³).

Consumo energetico viaggi di lavoro (treno, aereo)

Per il calcolo delle tratte percorse in aereo e treno, nel caso in cui le distanze non fossero riportate nei tabulati dell'agenzia di viaggio del Consorzio, è stata utilizzata la piattaforma FlightRadars24 per gli spostamenti in aereo e il searates.com per gli spostamenti in treno.

I dati di consumo energetico dell'aereo e del treno, espressi in MJ/passeggero*km, sono stati ricavati dal database Ecoinvent 3.6 utilizzando i seguenti processi e il metodo di valutazione degli impatti Cumulative energy demand (Ced):

- transport, passenger train, high-speed IT (valore pari a 0,883 MJ/p*km);
- media dei processi transport, passengers, passenger aircraft, very short haul Glo (valore pari a 2,125 MJ/p*km).

Utilizzando questi fattori di consumo, sono stati aggiornati anche i calcoli del biennio precedente al 2019.

8. <https://www.flightradar24.com/data/flights>

9. <https://www.searates.com/services/distances-time/>



Metodologia

Il bilancio di sostenibilità 2019 fa riferimento alle linee guida Gri sustainability reporting standards e descrive i temi ambientali, sociali ed economici intervenuti nel corso nel 2019, confrontati con le edizioni precedenti relative al biennio 2017-2018. L'approccio metodologico ha fornito l'opportunità di allargare il perimetro, includendo i dati relativi all'intero sistema Conad nel suo insieme (cooperative, punti vendita e fornitori).

L'analisi è stata svolta dal gruppo di lavoro che ha partecipato alla raccolta dei dati e alla redazione del documento, a cui hanno contribuito tutte le aree aziendali, le cooperative e Ancd supportate da Homina Srl e da Azzero CO₂ Srl per la parte ambientale.

L'individuazione dei temi e la rendicontazione sono state effettuate attraverso fasi diverse, tra cui l'ascolto degli stakeholder, la raccolta di dati e la loro elaborazione.

La definizione dei temi e del perimetro è stata messa a punto tenendo conto della strategia, della mission, delle aspettative espresse dagli stakeholder e dalla reperibilità delle informazioni. In linea con tale approccio, il bilancio di sostenibilità Conad 2019 fa riferimento alle Informativa Gri riportate nella tabella alle pagine seguenti.

Gri 100 - standard universali		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 102: informativa generale 2016	102-1 Nome dell'organizzazione	9	Cap. Il sistema Conad Par. La mission e i valori
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	9	Cap. Il sistema Conad Par. La mission e i valori (La rete multicanale)
	102-3 Luogo della sede principale	9	Cap. Il sistema Conad Par. La mission e i valori
	102-4 Luogo delle attività	9	Cap. Il sistema Conad Par. La mission e i valori
	102-5 Proprietà e forma giuridica	16	Cap. Il sistema Conad Par. La mission e i valori Par. La governance del Consorzio
	102-6 Mercati serviti	22	Cap. Il sistema Conad Cap. L'impegno per la sostenibilità: Sosteniamo il futuro
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	32	Cap. Performance economica Par. Informazioni significative sulla gestione
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	78, 84	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro Par. Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro
	102-9 Catena di fornitura	24	Cap. L'impegno per la sostenibilità: Sosteniamo il futuro Par. Filiera e territorio
	102-12 Iniziative esterne	14, 19	Cap. Il sistema Conad Par. La carta dei principi e dei valori Par. La mappa dei portatori di interesse
	102-13 Adesioni a organizzazioni	10	Cap. Il sistema Conad Par. La mission e i valori
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	5	Cap. Il sistema Conad
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	14	Cap. Il sistema Conad Par. La carta dei principi e dei valori
	102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	12	Cap. Il sistema Conad Par. La responsabilità
	102-18 Struttura della governance	16	Cap. Il sistema Conad Par. La governance del Consorzio
	102-19 Delega dell'autorità	16	Cap. Il sistema Conad Par. La governance del Consorzio
	102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	17	Cap. Il sistema Conad Par. La governance del Consorzio
	102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	16	Cap. Il sistema Conad Par. La governance del Consorzio
	102-23 Presidente del massimo organo di governo	16	Cap. Il sistema Conad Par. La governance del Consorzio
	102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	16	Cap. Il sistema Conad Par. La governance del Consorzio
	102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	16	Cap. Il sistema Conad Par. La governance del Consorzio
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	19	Cap. Il sistema Conad Par. La mappa dei portatori di interesse
	102-50 Periodo di rendicontazione	106	Cap. Metodologia
	102-51 Data del report più recente	106	Cap. Metodologia
	102-52 Periodicità della rendicontazione	106	Cap. Metodologia
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	57	
	102-55 Indice dei contenuti Gri	107	Cap. Metodologia

Gri 200 - standard economici		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 201: performance economica 2016	201-1 Valore economico generato e distribuito	35	Cap. Performance economica Par. Il valore economico generato, distribuito e trattenuto
Gri 202: performance economica 2016	202-1 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	41	Cap. Performance economica Par. Piani pensionistici e presenza sul mercato
	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	41	Cap. Performance economica Par. Piani pensionistici e presenza sul mercato
Gri 203: impatti economici indiretti	203-1 Investimenti e servizi infrastrutturali supportati	37	Cap. Performance economica Par. Impatti economici indiretti
	203- 2 Impatti economici indiretti significativi	37	Cap. Performance economica Par. Impatti economici indiretti
Gri 205: anticorruzione	205-1 Operazione valutate per rischi legati alla corruzione	41	Cap. Performance economica Par. Anticorruzione
	205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e le procedure anti-corruzione	41	Cap. Performance economica Par. Anticorruzione
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e azioni intraprese	41	Cap. Performance economica Par. Anticorruzione
Gri 206: comportamenti anticoncorrenziali	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	41	Cap. Performance economica Par. Anticorruzione

Gri 300 - standard ambientali		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 301: materiali 2016	301-1 Materiali usati per peso o volume	44	Cap. Performance ambientale Par. Materiali da Ufficio
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	44, 25, 26	Cap. Performance ambientale Par. Materiali da Ufficio Cap. L'impegno per la sostenibilità: Sosteniamo il futuro Par. Punti Vendita

Energia		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 302: energia 2016	302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	45,94,96	Cap. Performance ambientale Par. Energia Appendice II. Punti di vendita: analisi dei consumi elettrici Appendice III. Approfondimento consumi e emissioni GHG cooperative
	302-2 Consumo di energia all'esterno dell'organizzazione	45, 92	Cap. Performance ambientale Par. Energia Appendice I. Approfondimento dati trasporto prodotti a marchio

Acqua		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 303: acqua 2018	303-4 Scarico di acqua	68	Cap. Performance ambientale Par. Acqua e rifiuti
	303-5 Consumo di acqua	68	Cap. Performance ambientale Par. Acqua e rifiuti

Emissioni		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 305: emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	62, 96, 104	Cap. Performance ambientale Par. Emissioni di GHG Appendice III. Approfondimento consumi e emissioni GHG cooperative Appendice metodologica per il calcolo delle emissioni di GHG
	305-2 Emissioni energetiche indirette di GHG (Scope 2)	62, 96, 104	Cap. Performance ambientale Par. Emissioni di GHG Appendice III. Approfondimento consumi e emissioni GHG cooperative Appendice metodologica per il calcolo delle emissioni di GHG
	305-3 Emissioni energetiche indirette di GHG (Scope 3)	62, 92, 104	Cap. Performance ambientale Par. Emissioni di GHG Appendice I. Approfondimento dati trasporto prodotti a marchio Appendice metodologica per il calcolo delle emissioni di GHG

	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	63	Cap. Performance ambientale Par. Emissioni di GHG
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	25, 71, 72, 73, 74, 75	Cap. L'impegno per la sostenibilità: Sosteniamo il futuro Par. Punti Vendita Cap. Performance ambientale Par. Iniziative ambientali delle cooperative
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (Ods, Ozone-depleting substances)	96	Cap. Performance ambientale Par. Emissioni di GHG Appendice III. Approfondimento consumi e emissioni GHG cooperative

Rifiuti		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 306: scarichi idrici e rifiuti 2016	306-1 Scarichi idrici per qualità e destinazione	68	Cap. Performance ambientale Par. Acqua e rifiuti
	306-2 Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	68, 69, 70	Cap. Performance ambientale Par. Acqua e rifiuti

Occupazione		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 400: occupazione 2016	401-1 Nuova assunzione di dipendenti e turnover dei dipendenti	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro Par. Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro
	401-2 Vantaggi offerti ai dipendenti che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro Par. Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro
	401-3 Vantaggi offerti ai dipendenti che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro

Salute e sicurezza sul lavoro		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 403: salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Rappresentanza dei lavoratori nelle commissioni formali di gestione e salute dei lavoratori	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro
	403-2 Tipi di lesione e tassi di lesione, malattie professionali, giorni persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro Par. Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro
	403-4 Argomenti relativi alla salute e alla sicurezza trattati in accordi formali con i sindacati	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro

Formazione e istruzione		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 404: formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione anno per dipendente	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro Par. Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro
	404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro Par. Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro

Diversità e pari opportunità		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 405: diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi e dipendenti della governance	78	Cap. Performance sociale Par. Il Consorzio: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro Par. Le cooperative: le persone, la formazione e la sicurezza sul lavoro

Comunità locale		Pagine	Capitolo e paragrafo
Gri 413: comunità locale	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo	80	Cap. Performance sociale
	413-2 Operazioni con significativi impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	80	Cap. Performance sociale Par. Iniziative per la comunità



Conad
Consorzio Nazionale Dettaglianti
Società Cooperativa
via Michelino 59, Bologna – Italia

Codice Fiscale e Registro Imprese di Bologna
00865960157
Partita IVA 03320960374
R.E.A. di Bologna 195010
Albo delle Società Cooperative
A109846 – Sezione: mutualità prevalente
La Società adotta il Codice etico
D.Lgs. 231/2001

www.conad.it
info@conad.it
Tel +39 051 508 111
Fax +39 051 508 414

